ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1,20. Comunicati e ringraziamenti L. 1,50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I. p. Amministrazione: ... I. p. — Trieste, Martedì 15 Marzo 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. ... — Nuova Serie - N 411

Il Gabinetto Giolitti e l'atteggiamento dei varî gruppi

ROMA, 14, sera

Da domani cominceranno alla Camera, le sedute mattutine che saranno presiedute a turno dai vice Presidenti Rodinò, Berenini e Tedesco. Mercoledì sarà di ritorno a Roma il ministro degli Esteri, ma è assai dubbio che prima delle vacanze, la Camera possa riprendere la discussione del bilancio degli Esteri. Domani tornerà a riunirsi la Commisione per gli Esteri e l'on. Torre leggerà ai colleghi la seconda parte della sua relazione, che avrà carattere politico secondo il deliberato della Commissione stessa. Data la ristrettezza del tempo l'on. Torre che ha già redatto una voluminosa relazione sul bilancio, non potrà che restringere il suo compito ad un esame sommario della nostra situazione estera. Egli formulerà una serie di quesiti sulle questioni che sono all'ordine del giorno e che potranno costituire la base di un'ampia discussione parlamentare sulla politica estera, quando la Camera vorrà e potrà occuparsene.

La discussione della politica estera

La presentazione della relazione completa dell'on. Torse, ha fatto correre per gli ambienti della Camera, la voce che la discussione sulla politica estera potesse essere iniziata quasi subito col ritorno del ministro Sforza da Londra. In proposito l'ufficiosa *Tribuna* scrive:

«A noi non pare assolutamente probabile che tale discussione, la quale avendo carattere particolarmente retroattivo non presenta alcuna urgenzá, posa aver luogo, come pensano alcuni, avanti le vacanze di Pasqua. Innanzi a questa discussione, di carattere generico, stanno altre per le quali, non solo c'è un diritto di precedenza, per loro ragioni concrete e perchè provvedono a problemi urgenti, ma riguardo cui il Governo ha preso anche preciso impegno di non accettare nessuna altra discussione, finchè non siano risolte, e vogliamo dire la questione degli affitti, quella dei ferrovieri e quella della situazione economica dei magistrati.

D'altra parte noi non comprendiamo quali ragioni possano avere certi Gruppi a portare una discussione, dalla quale non possono certo sperare di tirare l'acqua al loro mulino elettorale, se è vero che la macinazione elettorale sia prossima, come sicuramente non può essere lontana. Una discussione intavolata sulla politica estera, con dichiarazioni ostili al Governo, non potrebbe a meno di avere un effetto, quello di rimettere in vista il fatto che, seguendo la politica eccessivamente passionale, propugnata da questi oppositori, l'Italia avrebbe corso il rischio di trovarsi portata sulla soglia di un nuovo Governo. Ora l'opinione pubblica, nella sua grande maggioranza, non ha voluto e non vuole oggi principalmente due cose: nè una guerra, nè una rivoluzione. E anzi e avanti tutto, non ha voluto e non vuole nessuna guerra, perchè, col suo solito e sincero intuito, ha compreso che, con un'avventura, si sarebbe avuto egualmente ed insieme la guerra e la rivoluzione. Una complicazione questa, non per il gusto e per il buon senso italiano, del quale devono tener conto coloro che si assumono di rappresentare l'opinione del sentimento del Paese e di guidare le sue fortune.

Tre tendenze dei socialisti

Intanto — argomento preferito e del resto di attualità — si continua a parlare alla Camera di elezioni. E' noto che i socialisti si sono riuniti sabato scorso per discutere la situazione parlamentare. In seno al Gruppo si manifestarono tre tendenze: la prima, che fa capo agli on. Turati, D'Aragona, Targetti e Musatti, preoccupatissimi per le conseguenze del nuovo appello al Paese, sarebbe disposta a dare alla loro opposizione un carattere più temperato e non aiutare i costituzionali vedovi del potere; la seconda tendenza d'intransigenza, che fa capo agli on. Maffi e Vella, invece, ha deciso d'impedire con tutti i mezzi la convocazione dei comizi; la terza tendenza fa capo all'on. Treves e sarebbe favorevole alle elezioni, per rivedere così le forze del Partito nel Paese».

Ogni deliberazione precisa è stata rinviata alla seduta indetta per domani martedì. Essa sarà, quindi, sottoposta all'approvazione della direzione del Partito, della Confederazione del Lavoro e del direttorio, che si riuniranno mercoledì.

Nella riunione di sabato l'atteggiamento dei Gruppi parlamentari di decisa opposizione al Ministero, che ha avuto la sua manifestazione nel voto di giovedì, finito con una sconfitta clamorosa, è stato oggetto di forti ed esplicite critiche.

L'*Epoca* dice che i deputati socialisti, concordi nel ritenere che la posizione di battaglia contro il Ministero, il quale può cadere, perciò, vittima di una imboscata, non giova ai Gruppi. Non giova, dal punto di vista parlamentare, perchè potrebbe portare al Governo un caso di crisi di partiti e di uomini, di cui il partito non avrebbe ragione di essere contento; non giova, sopra tutto, perchè impedisce alla Camera di funzionare ed affretta le elezioni. Ora i socialisti non le vogliono; non per la questione del tornaconto immediato, e ciò perchè le elezioni fatte ora, probabilmente, si risolverebbero in un clamoroso insuccesso.

Si sa, invece, che molti deputati, e non soltanto quelli appartenenti alla tendenza di Destra non si addolorerebbero eccessivamente se il Gruppo parlamentare si riducesse a 60 o 70 membri, riconoscendosi che 150 deputati socialisti sono troppi, perchè la Camera possa funzionare regolarmente, e sono pochi per mutare il regime. La preoccupazione delle elezioni è dovuta sopra tutto a cause d'indole personale.

Proposte e minacce socialiste

Dopo gli incidenti dell'Emilia, della Toscana, della Venezia Giulia, del Piemonte e delle Puglie, i deputati socialisti temono di essere esposti alla reazione ed alla violenza degli avversari nella loro qualità di propagandisti d'un partito contro il quale tanta parte d'Italia insorge con improvvisa vivacità. I socialisti hanno fatto perciò sapere al Governo che essi rinuncierebbero al loro atteggiamento di decisa e sempre violenta opposizione, qualora la convocazione dei comizi fosse ritardata almeno fino all'autunno. E se le elezioni si dovessero fare, conclude l'*Epoca*, qualche socialista minaccia di ricorrere ai mezzi estremi, all'astensione. Si fa balenare la possibilità che si dimetteranno insieme le amministrazioni comunali di 2000 comuni e di 25 provincie, nei quali i socialisti sono in maggioranza e si inizi ciò, con il rifiuto a qualsiasi collaborazione, una vera e propria guerra civile.

Saranno questi i propositi accolti dall'assemblea generale del Gruppo? E' possibile, poichè il terrore tipico che i socialisti manifestano di fronte alla necessità dei comizi, è veramente enorme.

Noto fascista ferrarese assassinato

con due colpi di rivoltella

FERRARA, 14, sera

Stanotte fuori porta Po, presso il caffè Doro, veniva aggredito ed ucciso uno dei capi del Fascio ferrarese di combattimento, Umberto Tognoli, da Porotto. Ecco i particolari che abbiamo potuto raccogliere, sul modo in cui si è svolto il delitto.

Il Tognoli usciva dall'osteria del luogo, dove aveva passata la serata. Non appena fu all'aperto, venivano sparati contro di lui a bruciapelo due colpi di rivoltella. Il Tognoli cadde riverso al suolo. Raccolto da alcuni pietosi, veniva trasportato all'ospedale, dove vi giunse cadavere.

Il Tognoli nella primavera dello scorso anno, durante lo sciopero agricolo, aveva resistito alla volontà degli operai lavorando nel suo fondo. Durante le invasioni operate dai leghisti, si era difeso e nel conflitto due operai rimasero uccisi. Il Tognoli divenne poi l'esponente ed uno dei propagandisti più vivaci del fascio ferrarese di combattimento, costituendo un gruppo a Porotto e svolgendo molta attività per la formazione di altri nuclei.

La tragica morte dell'on. Piccoli

Rinvenuto sotto un tunnel di Pizzo Calabria

ROMA 14, sera.

Si ha da Pizzo Calabria la notizia della morte dell'on. Piccoli, avvenuta in ferrovia durante la traversata del tunnel di Pizzo Calabria, sotto il quale è stato rinvenuto morto. Il cadavere era ridotto in uno stato raccapricciante. La testa era completamente staccata dal busto. Questa circostanza fa credere che l'on. Piccoli sia caduto, non si ancora per quale tragica fatalità, dal treno in corsa.

In alcuni circoli si asserisce che l'on. Piccoli soffriva di angina pectoris e che è possibile che, per un nuovo attacco del male, egli si sia affacciato per respirare allo sportello del finestrino e sporgendosi dal treno, date le condizioni cattive in cui sono lasciate le ferrovie del Mezzogiorno, può anche essere che lo sportello abbia ceduto sotto la pressione del corpo appesantito per l'improvviso malore.

L'on. Domenico Piccoli, socialista di vecchia data, ha combattuto strenue battaglie per il suo partito nella regione vicentina: nelle ultime elezioni riuscì primo, nella circoscrizione di Vicenza, essendosi raccolti sul suo nome 27.564 voti.

Esercitava la professione d'ingegnere ed era direttore della Società anonima cooperativa «Officine artistiche veneziane».

La dolorosa impressione alla Camera

ROMA 14, sera

Mentre alla Camera l'on. Bevione stava per concludere il suo discorso in difesa del fascismo torinese, si è notato un grande movimento all'Estrema. Si è avuto subito l'impressione che doveva essere accaduto qualche cosa di grave. L'aula non era molto affollata, ma nei settori di sinistra, ove era maggiore il numero dei deputati, si è manifestata subito una vivace agitazione. Gli on. Morgari, Bacci, De Michelis ed altri parlano animatamente. Si viene a sapere che è pervenuta la notizia, secondo la quale l'on. Piccoli, deputato socialista, viaggiando in un treno Reggio Calabria-Napoli, sarebbe stato assassinato. L'impressione è vivissima.

L'on. Zerboglio dovrebbe svolgere la sua interrogazione sui fatti di Casal Monferrato, ma la Camera è così disattenta che egli rinuncia alla parola. Da più parti si grida all'on. Tedesco, che presiede, di sospendere la seduta. Molti deputati lasciano i loro posti e si affollano nell'emiciclo. L'on. Bombacci è particolarmente sovreccitato.

Lon. FALCIONI domanda la parola per osservare che, se è vera la notizia dell'aggressione di un collega, la seduta non può continuare: chiede, pertanto, all'on. Tedesco se alla Presidenza della Camera consti che l'on. Piccoli sia stato ferito. E poichè l'on. Tedesco fa cenni di diniego, l'on. Falcioni propone che la seduta continui, in attesa di ulteriori e precise informazioni. Ma l'on. Tedesco, data la gravità della notizia e la sovreccitazione degli animi, sospende la seduta.

L'origine delle false notizie

Molti deputati si trattengono nell'aula e commentano animatamente il fatto. L'on. Dugoni dice che la notizia si è appresa per l'indiscrezione di un funzionario del telegrafo, ma che non è stato possibile ancora accertarne l'esattezza. L'on. Piccoli si era recato a Messina, dove era stato direttore di quella Scuola industriale, per ritirare il mobilio e copiare alcuni disegni.

Intanto l'on. CORRADINI esce dall'aula per recarsi ad assumere notizie. Venti minuti dopo l'aula si affolla. Pare che la notizia dell'aggressione non sia esatta e si tratti invece di un infortunio. Nei corridoi, naturalmente, si discute con grande animazione intorno alla voce dell'aggressione all'on. Piccoli. Dai più si cercava di stabilire l'origine e la fondatezza della voce. A questo riguardo sembra che la prima notizia sia stata data ad alcuni deputati socialisti da un postelegrafonico che avrebbe, a sua volta, sentito narrare il lugubre fatto da altri suoi colleghi, che lo avrebbero desunto da un telegramma diretto all'*Idea Nazionale*, secondo il quale l'on. Piccoli, trovandosi in un treno viaggiante verso Reggio Calabria, sarebbe stato aggredito nel suo vagone da quattro persone che lo avrebbero ucciso ed avrebbero fatto scempio del cadavere, decapitandolo e gettandone la testa dal finestrino. Però la versione non trovava nessun'altra conferma e, anzi, appariva la più improbabile, sia per la straordinaria efferratezza del fatto, sia perchè il preteso telegramma recante la notizia, fino alle ore 16.30 non risultava giunto al giornale nazionalista. Comunque, nessuno era in grado di dare qualche spiegazione.

La seduta sospesa in segno di lutto

Alle 16.45 si riapre la seduta. I deputati prendono posto. L'aula si fa attenta. Il PRESIDENTE dice: — E' pervenuto un telegramma del sindaco di Pizzo di Calabria che reca una ben triste notizia. Ne dò lettura: Il sindaco di Pizzo telegrafa: «Compio il doloroso dovere di comunicare che stamani sotto questo tunnel ferroviario è stato trovato il cadavere dell'on. Domenico Piccoli, da Vicenza. Presumesi sia caduto dal treno in corsa». La Camera — soggiunge l'on. TEDESCO, stabilirà il giorno in cui commemorare l'on. Piccoli, anima mite, buona e generosa, la cui morte ci riempie di cordoglio.

La parola del Presidente, pur lasciando inalterato il cordoglio per la tragica fine dell'on. Piccoli, è accolta con un senso di sollievo, poichè esclude quasi con certezza l'ipotesi del delitto e circoscrive il fatto nei limiti di una semplice disgrazia accidentale.

LOLLINI (soc. uff.): E' impedito dallo stato d'animo, di dar libero corso ai propri sentimenti di amaro cordoglio, tanto più che rimane ancora incerta la causa del luttuoso avvenimento. Propone, perciò, che attesa la gravità eccezionale del luttuoso avvenimento, mentre attendesi che si faccia su di esso piena luce, con ulteriori indagini, la seduta sia sospesa e rimessa a domani o, quanto meno, ripresa stasera a tarda ora, quando si abbiano ulteriori notizie.

SANDRINI (lib.): Comprende che nello stato d'animo creato dalla ferale notizia, non sia possibile continuare oggi i lavori della Camera; perciò si associa alla proposta dell'on. Lollini di togliere la seduta.

PEANO: Dichiara che il Governo prende parte al sentimento di profondo dolore della Camera. Si augura, per la stessa dignità umana, che il luttuoso fatto non sia dovuto a causa criminosa.

GALLA (pop.): Crede di interpretare il sentimento di tutta la Camera, esprimendo il più vivo dolore per la morte dell'on. Piccoli. Legato da lunga consuetudine famigliare all'estinto collega, manda alla di lui memoria un reverente saluto. Si augura che non si sia trattato di un delitto, poichè la stessa anima mite del defunto era la sua difesa contro ogni aggressione. Prega quindi la Presidenza di inviare alla famiglia le condoglianze della Camera.

Il PRESIDENTE pone a partito la proposta dell'on. Lollini di rinviare la seduta a domani, che è approvata, e così la seduta è tolta alle 17.10.

Un'inchiesta socialista

L'*Avanti!* a proposito della tragica fine dell'on. Piccoli, scrive: «E' passata oggi un'ora di vera tragedia alla Camera; tutti erano sgomenti dell'enormità del fatto. Le prime notizie, purtroppo, non sono definitivamente smentite e lasciano intendere che si tratta di un feroce assassinio e su questa ipotesi si avanzano oggi commenti. Si diceva che Domenico Piccoli fosse stato ammazzato da quattro uomini, i quali avrebbero poi lanciato dal finestrino la testa staccata.

Un deputato calabrese metteva in relazione questa notizia con quanto aveva pubblicato giorni or sono un giornaletto locale, che cioè deputati socialisti non avrebbero messo più piede in Calabria. Certo l'impressione generale è che si tratti di un delitto, ma noi, che non intendiamo fare alcuna speculazione politica sul povero morto, vogliamo in quest'ora anche essere sereni e dire che non vogliamo credere a tanta efferatezza. Siamo quindi nell'incertezza, come lo sono tutti. Il gruppo socialista ha inviato sul luogo l'on. Morgari e l'on. Bianchi Giuseppe per un'inchiesta».

I tragici fatti di Casal Monferrato alla Camera

ROMA, 14, sera

La seduta alla Camera s'inizia alle 15 e subito il sottosegretario CORRADINI risponde alle interrogazioni sui fatti di Casal Monferrato, che riepiloga nella loro tragica realtà, assicurando che l'autorità giudiziaria ha aperto un'istruttoria e la Camera può essere certa che, indipendentemente da qualsiasi spirito di parte, essa saprà identificare e punire gli autori dei deplorevoli fatti.

La versione socialista

DE MICHELIS (soc. uff.): — Non è soddisfatto; afferma che l'on. sottosegretario di Stato ha narrato i fatti secondo i rapporti delle locali autorità di P. S. Espone che a Casale i lavoratori lottano per conquistare migliori condizioni di vita e contratti di lavoro, che migliorino le loro condizioni morali e sociali. Di qui la fiera resistenza dei capitalisti, che vedono ridotto il loro lucro.

Come già nelle elezioni politiche, il partito socialista vinse trionfalmente nelle recenti elezioni amministrative: ciò nondimeno, le manifestazioni socialiste si svolsero sempre col massimo ordine e senza dar luogo al minimo incidente. Rileva che l'opera socialista si svolse nel senso d'un vero e proprio programma riformista; ma ciò non impedì le provocazioni e le rappresaglie dei fascisti, che svolsero nei comizi e per la stampa, una vera propaganda di odio e di vendetta.

Venendo ai luttuosi fatti del 3 scorso, afferma che i fascisti si abbandonarono ai peggiori atti di provocazione e deplora che l'autorità politica non abbia saputo infrenarli, temperando l'eccitazione degli animi. Soprattutto fu grave imprudenza aver permesso che le automobili che portavano dei fascisti, passassero presso la Camera del Lavoro, mentre erano possibili altri percorsi. I socialisti furono costretti a difendersi, essendo stato fatto intervenire contro di essi perfino un cannone e avendo la truppa fatto causa comune coi fascisti. Da parte dei socialisti ci furono due morti e duecento arresti, che furono anche sottoposti a sevizie; da parte fascista due morti e due feriti ma nessun arrestato.

Stigmatizza l'invasione notturna nello studio di un avvocato socialista, il quale fu portato bendato nella sede del Fascio e fu fatto segno a violenze, scampando miracolosamente alla morte, mentre la forza pubblica mantenne un contegno completamente passivo. Attende dal Governo una energica azione diretta al ristabilimento della pace pubblica. Afferma che il partito socialista ha sempre sconsigliato la violenza individuale, mirando alla conquista d'una maggiore giustizia sociale con le armi incruente delle competizioni civili. (*Applausi all'Estrema Sinistra*).

L'aggressione dell'on. Battaglieri

BREZZI (lib.): Afferma che i luttuosi avvenimenti di Casal Monferrato mancano di una causale adeguata ed hanno offeso il sentimento di quella città col massacro dei due tamburini, avanzo glorioso sardo, che videro del nostro Risorgimento le gesta epiche. Afferma che si tratta di un vero agguato contro il quale deve insorgere ogni persona civile ed ogni partito dovrebbe respingere ogni solidarietà. Le automobili ove si trovavano i due tamburini e che si avviavano verso Torino, per la strada ove si trova la Camera del lavoro, che era il percorso più breve, furono fatte segno ad un fuoco incrociato di colpi di rivoltella. L'assalto fu premeditato, tanto è vero che dall'inchiesta sono stati constatati sullo stesso percorso appostamenti di armi ed armati, per cui le automobili sarebbero state aggredite anche più oltre, se fossero sfuggite al primo assalto.

Ricorda che l'on. Augusto Battaglieri fu fatto segno quasi a bruciapelo ad un colpo di rivoltella, da cui potè scampare gettandosi a terra, e l'oratore è sicuro di rendersi interprete del sentimento unanime della Camera inviando all'antico collega, nobile figura di patriotta, che dopo aver appartenuto per moltissimi anni alla Camera ed al Governo, si è ritirato nella sua città a riprendervi modestamente l'esercizio forense onde sostenere la sua famiglia, l'espressione della più fervida ammirazione e del suo giubilo perchè la sua vita preziosa sia stata conservata al Paese. (*Vive approvazioni*).

Concludendo, esclude che a Casal Monferrato sia instaurato l'impero del partito fascista; augura un'opera di Governo diretta a garantire la libera manifestazione di ogni fede politica e fa voti che si cessi da ogni violenza, indice di ingiustizia e di errore per tornare alle lotte feconde delle idee. (*Approvazioni*).

BEVIONE (nazion.): Deve difendere dalle accuse loro mosse i fascisti torinesi (*rumori all'Estrema Sinistra*). Afferma che nessuna provocazione partì da loro. Essi tornavano alla loro città in due automobili, seguendo il percorso più breve. (*Interruzioni all'Estrema Sinistra*). Furono i socialisti che circondarono la vettura e spararono contro i viaggiatori. Ricorda i solenni funerali resi alle vittime della guerra infame, dalla cittadinanza di Casale, indignata contro la violenza comunista e manda un commosso saluto a queste vittime, e specialmente ai due tamburini, superstiti delle lontane battaglie del Risorgimento italiano.

A questo punto giunge nell'aula la notizia della tragica morte dell'on. Piccoli, di cui riferiamo in altra parte del giornale.

Le elezioni nelle nuove provincie

Quali sarebbero i propositi del Governo

ROMA, 14, sera

Sono a Roma le deputazioni di tedeschi ed italiani della Venezia Tridentina per comunicare col Governo, riguardo alle circoscrizioni per le prossime elezioni politiche. La deputazione trentina, guidata dal sen. Zippel sindaco di Trento, è composto del comm. Pedrotti, del cons. Masotti di Rovereto, dell'avv. Marchetti, sindaco di Arco, del cons. Farina di Riva e dell'avv. Valdagni, sindaco di Pergine. Da un convegno tenuto ai primi di marzo a Trento tra i rappresentanti dei maggiori comuni trentini, questa deputazione ha avuto il mandato di sostenere presso il Governo la necessità di aggregare al collegio elettorale trentino, in contrapposto a quello di Bolzano, tutte le valli ladine con Ampezzo, e la zona mistilingue e la valle dell'Adige da Salorno a Laives.

Conferenze di Giolitti coi trentini

L'altra deputazione, costituita dalla lega dei partiti politici tedeschi dell'Alto Adige, è composta dal conte Toggenburg, dal dott. Walter e dall'avv. Zallinger, e reca le deliberazioni di una adunanza tenutasi a Bolzano il 7 corr. tra i rappresentanti dei comuni tedeschi della regione, invocanti che, creatisi due collegi elettorali, siano inclusi nel collegio di Bolzano tanto le valli ladine, quanto le frazioni al nord della Chiusa di Salorno. Qualora il Governo non volesse accettare questo postulato riguardo alle circoscrizioni, la deputazione dei partiti politici dichiara di preferire che per le prime elezioni politiche sia costituita per l'intera Venezia Tridentina un'unica circoscrizione.

Le due deputazioni furono ricevute dall'on. Giolitti. Esse ebbero ripetuti colloqui anche col sen. Salata. Sullo stesso argomento conferì con l'on. Giolitti e con l'on. Salata anche l'on. De Gasperi, segretario del partito popolare trentino.

Le due deputazioni hanno attinto dai colloqui avuti a palazzo Viminale l'impressione che il Governo preferisca, come sempre ha dichiarato, i collegi separati di Trento e di Bolzano, perchè per la delimitazione del territorio questa è una via intermedia fra i postulati delle due parti, escludendo ogni pregiudizio per la sistemazione definitiva, riservata alle deliberazioni del Parlamento, col concorso dei rappresentanti eletti delle nuove provincie.

Due correnti per la Venezia Giulia

Per la Venezia Giulia, si contendono ancora due correnti, delle quali una vorrebbe il collegio unico per Trieste e l'Istria e l'altra collegi separati: uno per Trieste col suo territorio e l'altro per la provincia dell'Istria colle sue isole, tutti essendo d'accordo per dare un collegio separato alle provincie di Gorizia e Gradisca, con distinti i territori già della Carniola, annessi al Regno in seguito al Trattato di Rapallo. Sembra prevalere la tendenza dei collegi separati per le singole provincie amministrative della Venezia Giulia.

Per Zara si parla di un collegio uninominale, giustificando con la posizione particolare politica ed economica questa necessità ai principi fondamentali della plurinominalità e della proporzionale a cui si inspira la legge elettorale politica del 1919.

Tutti questi problemi relativi alla circoscrizione elettorale sono sottratti alla competenza della Commissione parlamentare che si occupa della revisione delle circoscrizioni politiche per il vecchio Regno. La delimitazione definitiva per le terre annesse spetta al Presidente del Consiglio, che la sottoporrà alla prossima riunione del Consiglio dei ministri, in base alle proposte che sono concorse nella elaborazione presso l'Ufficio centrale per le nuove provincie, e sarà pubblicata con decreto reale.

Il ritorno di Sforza

Soddisfazione per l'accordo italo-turco

PARIGI, 14, sera

Il conte Sforza arrivato qui ieri sera è ripartito per l'Italia stasera, mentre l'on. Meda che lo accompagnava, non partirà che domani. Il conte Sforza sembrava lieto dei risultati delle trattative da lui condotte con i turchi, trattative che hanno condotto all'accordo italo-turco. Il nostro ministro degli Esteri non ha voluto concedere interviste, dichiarando di non aver nulla da aggiungere a quanto ebbe già a dire ai giornalisti di Londra.

Si sa che le trattative furono lunghe e laboriose, perchè, mentre i francesi offrivano ai turchi reali garanzie (rettifiche di frontiere ecc.) noi non avevamo nulla da offrire; però il conte Sforza aveva l'aria soddisfatta. A proposito della questione turca bisogna dire che i nostri soldati e un battaglione turco rimarranno in Oriente finchè vi resteranno gli Alleati.

Perchè fu trasferito a Pola

il Comando del Dipartimenro Marittimo

ROMA, 14, sera

Il ministro della Marina comunica: «La notizia apparsa sui giornali, secondo la quale il Ministero della Marina avrebbe disposto il trasferimento del comando in capo di Dipartimento marittimo da Venezia a Pola, contrariamente al parere di tutti gli ammiragli, è destituita di ogni fondamento. Sta invece il fatto che tale trasferimento è stato stabilito in seguito al parere favorevole espresso da tutti i competenti corpi consultivi della R. Marina».

L'ambasciatore a Berlino sen. Frassati verrà prossimamente a Roma per conferire col Governo. Oltre alle questioni di politica generale, il sen. Frassati esporrà al Gabinetto il suo programma economico secondo le direttive avute dal Governo stesso.

Esecuzioni in massa in Irlanda

L'atroce supplizio di sei giovani feniani a Dublino

LONDRA, 14, sera

La torbida tragedia irlandese continua a svolgersi innanzi agli occhi del mondo inorridito con crescenti episodi sanguinosi, nei quali non si può più distinguere quale sia la ferocia maggiore, se quella folle e selvaggia del popolo in rivolta, o quella fredda ed implacabile dei cosiddetti difensori dell'ordine.

Guerra senza quartiere

Una quindicina di giorni fa, a Cork, sei giovani «Sinn-Feiners» sono stati fucilati per aver trasgredita alla legge marziale colà proclamata, e la sera stessa dodici soldati inglesi sono stati uccisi a revolverate e a coltellate in vari punti della città dai individui camuffati. La legge del taglione non poteva essere applicata con maggior prontezza e violenza dai «Sinn-Feiners» e le rappresaglie delle autorità si sono esplicate in nuovi incendi, in nuovi arresti, in nuove condanne.

Qualcosa di simile è ora in preparazione a Dublino, dove stamani sei giovani «Sinn-Feiners», di cui due appenna diciannovenni e gli altri al di sotto dei 28 anni, sono stati impiccati nel cortile della prigione di Montyony. Due di questi condannati erano stati implicati nell'assassinio di ufficiali inglesi avvenuto a Dublino nel passato novembre, quattro erano stati fatti prigionieri in un'imboscata da essi organizzata contro le truppe britanniche.

Per tutti domande di alta clemenza erano state dirette al Governo inglese ed a quello d'Irlanda, ma senza risultato alcuno. «Il tempo per le amnistie e le commutazioni di pena è passato» — ha detto il vicerè d'Irlanda — «e la legge marziale deve essere applicata con tutta severità».

Distinte personalità inglesi, tra cui alti prelati, magistrati, cittadini, deputati al Parlamento hanno cercato di influenzare Lloyd George in favore dei condannati ed anche ieri sera alcuni dei suoi vecchi amici politici si sono recati appositamente a Chester, dove il Primo ministro si riposa domenicalmente dalle fatiche della Conferenza, per tentare uno sforzo supremo, ma purtroppo senza risultati.

Una processione tragica

Questi condannati di Dublino sono stati giustiziati due alle 6 del mattino, due alle 7 e due alle 8. Una folla enorme si è recata a Dublino alla prigione di Montyony in lungo corteo, cantando cori e canzoni patriottiche e marziali, alternate da preghiere cattoliche.

Di tratto in tratto dei gruppi di giovani gridavano con quanto fiato avevano, «Abbiatevi coraggio, perchè morite per la patria». Tutti questi canti, queste preghiere e queste grida d'incoraggiamento erano udite distintamente dai prigionieri, ai quali è stato concesso di vedere per l'ultima volta i parenti, e tutti concordano nell'ammirare il coraggio con cui i condannati si preparano alla loro fine in questa ultima giornata.

La madre di un giovane di 23 anni, certo Tommaso Bryan, recatasi alla prigione insieme con la moglie del figlio di appena 20 anni, ha cercato di consolare la nuova piangente dicendole: «Coraggio, io sono fiera di aver allevato un così bravo ragazzo e fiera di sapere che muore per l'Irlanda». Un altro condannato, certo Whelau, abbracciando la madre per l'ultima volta ha detto: «Voi non sapete come sono felice per la sorte che mi attende; non state così addolorata mamma; sono pronto oramai a presentarmi a Dio».

La scena dell'esecuzione

Verso sera i dintorni della prigione rimasero deserti e silenziosi, guardati soltanto da numerosi picchetti di soldati e da tanks con mitragliatrici. Nel cortile della prigione, il carnefice, con tre suoi aiutanti condotti colà in carri autoblindati con drappelli di cavalleria, lavorava tutta la notte ad erigere il palco. I condannati furono portati solo a due a due, a cominciare dalle 6 del mattino e con un'ora di intervallo per ogni gruppo.

All'esecuzione non assistevano che le autorità ed i testi voluti dalla legge, ma fuori della prigione una folla di 20 mila persone, in gran parte donne con candele benedette e rosari in mano, si era radunata subito dopo le cinque del mattino, e rimase colà inginocchiata fino a quando, pregando e salmodiando, le campane della prigione coi tristi rintocchi indicarono che il pietoso dramma era finito.

Allora la folla si disperse lentamente, assorta in muto dolore. Ma fino a mezzogiorno Dublino rimase come una città morta. Tutti i negozi e i magazzini rimasero chiusi; i trams, omnibus e le vetture pubbliche fecero sciopero completo. Gli uffici delle poste e telegrafi e municipali furono disertati dagli impiegati e dovettero chiudere; il lavoro nel porto venne sospeso; le ferrovie dovettero limitare il loro movimento ai treni militari e tutti gli stabilimenti industriali furono chiusi e restarono silenziosi.

Mai Dublino ha visto una dimostrazione più profonda di lutto e unanime. Ed oggi la città è sotto l'incubo di quello che preparavano i giovani «Sinn-Feiners».

Il Principe Danilo ha abdicato

La Regina Milena si proclama reggente del Montenegro

SANREMO, 14, sera

Il Principe Danilo, che è succeduto al Re Nicola del Montenegro ha emanato un proclama al popolo montenegrino, nel quale ricorda i sacrifici ed i servigi resi agli Alleati dal Montenegro ed annuncia che egli abdica in favore del principe Mihailo, figlio del defunto principe Mirko, secondogenito del Re Nicola e della principessa Natalia, cugina del Re Alessandro Obrenovich di Serbia, nato a Podgorizza il 13 settembre 1908 e che trovasi attualmente in un collegio in Inghilterra.

Frattanto il potere è stato assunto dalla Regina Milena, che ha inviato al popolo montenegrino un proclama nel quale dice che stante gli ardui compiti della reggenza, sarà unica e costante sua preoccupazione la tenace rivendicazione e difesa del Montenegro, e che in attesa elesse la sua dimora in San Remo.

L'arresto dell'assassino di Dato

PARIGI 14, sera

Un dispaccio da Madrid reca che la polizia ha tratto in arresto certo Matteo Pedro che ha confessato di essere l'uccisore del Presidente del Consiglio, Dato. Il domicilio del Matteo era sorvegliato. Quando egli vi si recò ieri per prendervi dei documenti importanti fu circondato dagli agenti di polizia e, colpito alla testa, cadde stordito. Aveva con sè 5 pistole automatiche e parecchi caricatori. Il Matteo ha confessato che egli solo aveva sparato colpi contro l'automobile del Presidente del Consiglio ed ha dichiarato che doveva uccidere anche il deputato repubblicano Leroux ed il deputato socialista Prioto.

Un "ultimatum,, russo alla Finlandia

I marinai di Kronstadt marcerebbero su Pietrogrado

LONDRA, 14, sera

Il Times ha da Reval: La guarnigione di Kronstadt ha ricevuto un carico di viveri. Trotzki ha inviato alla Finlandia un ultimatum *imponendole di non comunicare con Kronstadt e protestando contro le intenzioni attribuite al generale Mannerheim di voler agire contro i bolscevichi.*

Il 12 marzo 60 comunisti sono entrati a Kronstadt per convertire i marinai alla loro causa, ma sono stati arrestati e fucilati.

I marinai si sarebbero impadroniti della fortezza di Oranienbaum, uccidendo 400 bolscevichi e catturando 8 cannoni leggeri.

Protetti dai forti di Kronstadt gli insorti marcerebbero su Pietrogrado. I rompighiaccio aprono il passaggio per la flotta. Nella Russia del sud i rivoluzionari hanno preso Tamboff.

Secondo altre notizie, 150 commissari bolscevichi sarebbero stati massacrati a Tzaritzin. Nuove rivolte si sarebbero verificate a Kiew e Tambow.

Nella notte dal 12 al 13 marzo le batterie bolsceviche, nuovamente installate sulla costa, hanno aperto il fuoco su Kronstadt. I bolscevichi continuano il concentramento delle forze a sud e sud-ovest di Pietrogrado.

La capitale è circondata da un doppio cordone di truppe. Numerose artiglierie pesanti hanno preso posizione intorno alla città, mentre le batterie da campagna sono appostate nei sobborghi. Si valutano a 60.000 uomini le forze dell'esercito rosso concentrate intorno a Pietrogrado.

La causa contro l'avv. Guido Cassinelli per il noto incidente contro l'on. Federzoni, si discuterà innanzi al Tribunale mercoledì prossimo. A difensore del Cassinelli è stato officiato l'avv. Francesco Carabenese, il quale si è riservato di accettare stante la sua grande amicizia con l'on. Federzoni.

Il Governo ungherese smentisce le notizie secondo le quali l'Ungheria starebbe procedendo ad una nuova mobilitazione.

La missione russa a Roma

ROMA, 14, sera

Stamane alle 9.15 è giunta alla stazione di Termini la missione russa dei Soviet, per avviare gli scambi commerciali con l'Italia. La missione presieduta dal dott. Worowski, è composta complessivamente di 22 persone, comprese le mogli ed i figli dei delegati.

Un incidente s'è verificato all'uscita della missione dalla stazione, quando cioè si è trattato di fare uscire i numerosi bagagli e valigie. Le guardie di finanza volevano ad ogni costo visitare i bagagli, essendosi i componenti della missione spacciati per inviati commerciali. Finalmente hanno porto loro i passaporti diplomatici, per i quali è fatta esenzione della visita ai bagagli, e così anche le valigie sono state fatte uscire liberamente. Siccome la missione russa non ha trovato ancora una sede, i membri di essa hanno dovuto provvisoriamente prendere alloggio negli alberghi.

Gravi eccessi antisemiti a Vienna

Negozi saccheggiati - Donne e bambini percossi

VIENNA 14, sera

(*g. s.*) Il Congresso antisemita ha avuto ieri un epilogo disgustoso: la caccia all'ebreo nelle vie di Vienna. I viandanti ebrei furono insultati e percossi e non vennero risparmiate neppure le donne ed i bambini. Tali prodezze furono commesse per lo più dagli studenti nazionalisti tedeschi. Gli eccessi raggiunsero il loro apice nel centro della città, ove furono infrante le vetrate dei grandi magazzini e dei caffè e saccheggiati alcuni negozi.

Siccome la responsabilità dei gravi fatti cade sugli organizzatori del Congresso, che garantirono la calma assoluta, si crede che il Comitato del Congresso verrà citato in giudizio e condannato a rimborsare i danni. Mentre tali fatti avvenivano, i socialisti erano radunati nei comizi commemoranti la rivoluzione del '48. Furono pronunciati discorsi inneggianti alla Repubblica e all'unione con la Germania.

Il successo di "Alì,, di Sem Benelli

MILANO, 14, sera

La prima rappresentazione di «Alì» di Sem Benelli, data ieri sera al «Manzoni» dalla compagnia Borelli-Carminati, ha avuto successo pieno e completo, che non ha deluso l'immensa aspettativa che il nuovo dramma del poeta aveva suscitato, non soltanto a Milano ma in tutta Italia.

La cronaca registra: 2 chiamate dopo il primo atto; tre dopo il secondo, durante il quale si ebbe anche un applauso a scena aperta al Carminati; quattro chiamate al terzo di cui tre anche all'autore che fu costretto a presentarsi alla ribalta; all'ultimo atto tre chiamate con una acclamazione personale al poeta alla metà dell'atto, provocata dall'interruzione di qualcuno dalla platea, interruzione che era stata interpretata come un atto di ostilità verso lo scrittore.

La trama del dramma è fatta tutta di pensiero difficilmente raccontabile: il dramma in sostanza è una lotta di Lucca, tipo di apostolo che sogna l'umiltà più pura, affrancata dalla passione dei godimenti materiali ai quali pare che oggi tutti s'ispirano e si rivoltano con la più intensa cupidigia. Una lotta, dunque, fra spirito e materia, fra l'anima che vuole ascendere alle più sublimi vette della bellezza ed il corpo che necessariamente e fatalmente soggiogato dalle insidie e dalla fralezza della materia, trascina lo spirito nel fango e nella abbiezione.

Lucca, perduta la moglie Anna che rappresentava per lui l'ideale che egli vagheggiava nel suo cervello, incontra Marta, nella quale crede di ritrovare l'ideale perduto e sognato, animata dallo stesso desiderio ed illuminata dallo stesso sogno. E si amano. Ma mentre Marta crede che Lucca l'ami con la stessa purezza del suo sentimento, Lucca non desidera la donna se non col desiderio di concupiscenza comune e volgare, ed allorchè si accorge di avere in tal modo tradito il suo apostolato, egli la respinge da sè, deciso di riprendere il suo cammino ed il suo sogno interrotto. Allora Marta delusa ed esasperata si ribella ed in un attimo di folle disperazione lo uccide. Prima di morire, però, Lucca agli accorsi dichiara di essersi ucciso per punire in se stesso il peccato che rimproverava agli altri.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la festa dell'Annessione
Proposte, iniziative, desideri....

L'on. Berenini rappresenterà la Presidenza della Camera

Abbiamo da Roma 14: Il comitato organizzatore dei festeggiamenti aveva sollecitato l'intervento del Presidente della Camera, ma nella previsione che la seduta di sabato finisca molto tardi e che vi possa essere eventualmente anche una seduta domenica, l'on. De Nicola ha deciso di non allontanarsi da Roma e la Presidenza della Camera sarà rappresentata dall'on. Berenini. Vari deputati assisteranno alla solenne cerimonia.

I sindaci della Venezia Giulia

La Presidenza municipale ci comunica:

I sindaci della Venezia Giulia, invitati dal Municipio di Trieste ad assistere alle feste per l'annessione, sono pregati d'intervenire cingendo la fascia tricolore.

Il Municipio rinnova ai sigg. sindaci vivissima preghiera di voler assicurare del loro intervento entro il 17 corrente, perchè altrimenti riuscirebbe impossibile riservare i posti al banchetto, e provvedere agli alloggi che eventualmente fossero richiesti.

La mostra dell'annessione

E' preannunziata sugli albi della città, tra le iniziative che sorgono per festeggiare la nostra annessione, una mostra di oggetti d'arte nella «Permanente» di piazza Unità.

Gli oggetti consisteranno in ceramiche, terrecotte, pelletterie, legni lavorati in istile quattrocentesco ecc. e sono opera dei mutilati della guerra di Redenzione.

L'aiuto artistico e industriale a questi eroi proviene dall'Associazione Nazionale di Roma, posta sotto la presidenza di donna Bice Tittoni, consorte del Presidente del Senato. Questa eletta dama si è rivolta al segretario dell'ex Assistenza Civile con la preghiera di curare a Trieste un'esposizione dei prodotti d'arte dei mutilati e il segretario ha rimesso il patronato della mostra alla benemerita sezione triestina del Consiglio Nazionale delle donne italiane.

La mostra, che si aprirà fra giorni, sarà curata dagli artisti del nostro Circolo artistico, che ha messa a disposizione la sala; durante i giorni di esposizione uno sciame di gentili signorine e signore saranno sul posto per la vendita degli oggetti esposti.

Ogni oggetto porterà la marca dell'Associazione e il prezzo minimo di vendita: è naturale che ogni offerta maggiore sarà gradita con animo riconoscente poichè tutto il ricavato andrà rimesso all'Associazione Nazionale di Roma.

Gli oggetti esposti, provenienti dai mutilati di Palermo, di Napoli, di Roma ecc. sono soltanto 200 circa: bisognerà dunque affrettarsi per assicurarsi un ricordo così bello delle feste dell'annessione, tanto più che contemporaneamente si fa il proprio dovere aiutando gli artefici della vittoria: i feriti e gli invalidi.

I prezzi saranno alla portata di tutte le borse: l'oggetto più caro costerà poco più di 200 lire, quello più a buon prezzo circa lire otto.

Il giorno dell'apertura verrà reso noto sugli albi e nei giornali.

Quarantamila tricolori

Il Fascio triestino di combattimento ha costituito un apposito comitato il quale, in ricorrenza delle imminenti feste, provvederà alla distribuzione di ben 40.000 bandiere tricolori di vari formati, che verranno poste in vendita a prezzo di costo (da lire 3 a lire 20) nei negozi della città. In questa occasione il Fascio pubblica il seguente appello ai cittadini:

«Domenica 20 corr. Trieste festeggierà in un tripudio di gioia e di gloria la sua Annessione alla Madre Patria.

In tale circostanza, non una finestra di italiano, dovrà essere priva del segnacolo di fede, di lotta e d'amore che il «tricolore» suscita al cuore del nostro popolo, per il fulgido ricordo di tutto il sangue sparso con tanta magnanimità per la Redenzione della nostra terra.

Sia dunque questa la parola d'ordine:

«Bandiere in alto!»

Salutiamo la festa dell'Annessione che riconsacra alla Storia del martirologio di Trieste l'avvenimento fatidico, tra una selva di bandiere d'Italia.

Un plebiscito d'italianità

«Caro *Piccolo*, poichè per la festa dell'Annessione il Re non viene e la Sua visita alle nostre terre è rimandata all'autunno; non si potrebbe approfittare della dilazione per preparare una manifestazione simile a quella che hanno fatto a Trento con bellissimo successo?

E sarebbe questa.

Molti ricordano certamente le punizioni inflitte a impiegati italiani sotto il regime austriaco, perchè avevano battezzati i loro figlioli con nomi della famiglia reale d'Italia. Era un modo anche quello di affermare il culto della propria italianità, che non era, come ognun vede, uno dei più innocui.

Ora, perchè non fare un'anagrafe di tutti i cittadini di Trieste, se non di tutta la Venezia Giulia, i quali abbiano nella propria famiglia qualcheduno cui siano stati imposti i fatidici nomi di Umberto, Vittorio, Emanuele, Margherita, Elena, Jolanda, Mafalda ecc., con evidente intenzione politica?

Si costituisca, come s'è fatto altrove, un apposito comitato di cittadini volonterosi, il quale raccolga i nomi dei battezzati con quei simbolici fortunati e non ingannevoli, e faccia firmare (col nome di battesimo e il relativo nome di famiglia) tutti i superstiti in un album da offrire al Re quando tornerà fra noi a sciogliere il voto non potuto compiere per la festa dell'Annessione.

Sia l'album fregiato, come si conviene, dai nostri migliori artisti, che saranno orgogliosi di prestare la propria opera, e resteranno quelle pergamene come una delle testimonianze più simpatiche della fede nutrita per tanti anni nella immancabile Redenzione; saranno una rivelazione dell'intensa opera di propaganda che si faceva nella cerchia privata delle famiglie per tener desta la tradizione di quella fede. All'atto del controllo, per quanto (ahimè) non tutti potessero rispondere all'appello, nessuno, che pur sapesse già di quella oscura propaganda, aveva mai immaginato che a Trento, per esempio, si sarebbero scoperte tante Iolande, Mafalde ecc., quante ne furono scoperte dopo la Vittoria.

Era un'affermazione, ripeto, tutt'altro che innocua e che a parecchi venne anzi a costar cara. Il metterla ora in evidenza non è un gesto imputabile di servilismo: è la rivendicazione di un titolo d'onore da far valere per l'italianità delle nostre terre, di fronte a tutti coloro che talvolta ancora ne dubitassero!»

(Segue la firma)

Distribuzione di libri per l'annessione

Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane di Trieste ci comunica che la loro centrale di Roma stabilì di fare una raccolta di libri da distribuirsi nelle nostre scuole per l'occasione dell'Annessione, interessando tutte le diverse sezioni delle altre città d'Italia a partecipare a questa iniziativa.

Per una rappresentanza delle truppe liberatrici

«Preg.mo signor Direttore. Leggendo nel Suo stimatissimo giornale il programma per la festa dell'annessione della nostra Trieste alla Patria Italia, abbiamo dovuto constatare che il Comitato organizzatore della festa non ha pensato se sarebbe doveroso ricordarsi anche della Brigata Bersaglieri liberatrice della nostra città (7 ed 11 regg.), facendo per lo meno intervenire alla cerimonia una rappresentanza dei due reggimenti.

Anche oggi vi sono fra noi numerosi bersaglieri ed ufficiali della suddetta eroica brigata del 3 Novembre, i quali sono rimasti a Trieste dopo congedati, e siamo sicuri che Lei non farà passare dimenticati per tale festa quei combattenti che noi abbracciammo per primi nel giorno della nostra liberazione. *Un gruppo di triestini.*»

Per alloggiare gli ospiti

Il Comitato cittadino per le solennità dell'annessione nel predisporre l'organizzazione necessaria al regolare svolgimento ed al buon successo dei festeggiamenti, si è preoccupato anche della questione degli alloggi per i numerosi ospiti che affluiranno a Trieste da tutta la Venezia Giulia e dalle antiche province nel giorno stabilito per la solennità e nel giorno precedente. Agli ospiti aventi carattere ufficiale provvede in varie guise, d'accordo col Comitato, l'Autorità municipale; per quanto riguarda i privati cittadini, che verranno in quei giorni a Trieste, il Comitato conta sull'appoggio e sulla cooperazione di tutti i cittadini, che hanno stanze disponibili. Il Comitato si rivolge a tutti: tanto a quelli che, per sentimento patrio, acconsentono a mettere a disposizione una o più stanze gratuitamente; quanto a quelli che domandano un adeguato compenso. Tutti quelli che intendono di mettere a disposizione delle stanze per la notte precedente la festa e per la notte susseguente, dunque per due notti, sono pregati di darle in nota alla Società per il movimento dei forestieri nella Venezia Giulia, via della Borsa 2 pt. (Agenzia biglietti ferroviari).

Liste elettorali politiche

Il Commissario straordinario rende noto che la lista degli elettori politici per l'anno 1921, rettificata dalla competente autorità, rimarrà depositata nella sede della Presidenza municipale per la durata di cinque giorni, per ciascuno dei quali l'esemplare rimarrà affisso al pubblico, che ha diritto di prenderne visione dalle ore 8 alle ore 16.

Ogni elettore del Comune può, nel termine di quattordici giorni a cominciare da quello della presente notificazione, reclamare al Municipio, a voce o in iscritto, contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione o omissione di cancellazione nelle liste.

Per facilitare al pubblico l'esame delle liste saranno esposte da giovedì 17 corr. liste elettorali a stampa nelle seguenti sedi, ove gli elettori potranno presentare anche i reclami a sensi di legge: 1) Presidenza municipale, Palazzo municipale, II.o piano; 2) Scuola di via Giuseppe Parini (palestra); 3) Scuola di via Ruggero Manna (palestra); 4) Ufficio del capodistretto dell'Altipiano (Opicina).

Coloro che hanno fatto richiesta di liste elettorali a stampa, possono ritirare le stesse da giovedì 17 corr. all'ufficio statistico-anagrafico (stanza 48) verso esibizione della quietanza per l'importo fissato quale rimborso di una parte proporzionale delle spese di riproduzione.

La sistemazione dei postelegrafonici delle nuove provincie

Abbiamo da Roma 14, sera: La commissione incaricata della sistemazione dei postelegrafonici delle nuove provincie concluse molto tempo fa i suoi lavori e presentò le sue proposte al ministro delle Poste e Telegrafi e al Presidente del Consiglio, proposte che sono state raccolte in uno schema decreto. Per la ritardata applicazione di queste proposte giungono da alcuni centri della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina proteste da parte delle organizzazioni postelegrafoniche. La ritardata applicazione delle proposte della sistemazione dei postelegrafonici delle nuove provincie dipende dal fatto che la commissione per la sistemazione dei postelegrafonici nel fare le proprie proposte si è basata sulle norme contenute nel disegno di legge Fera-Chimienti-Paratore concernente la riforma postelegrafonica, il quale trovasi alla Camera, che, accogliendo alcuni desiderata della classe, lo modificherà. E' evidente come sia necessario da parte del Governo vedere quale sarà la sorte del disegno di legge predetto prima di sistemare le condizioni dei postelegrafonici delle nuove provincie.

Intanto il Governo provvederà a concedere anche quest'anno un anticipo di lire 1000 ai postelegrafonici delle nuove provincie delle quali 500 saranno concesse per il corrente mese di marzo e pel prossimo mese di aprile e altre 500 verso la fine dell'anno corrente.

Un comizio movimentato di ferrovieri

Al comizio indetto per ieri sera dal Comitato d'agitazione, sono intervenuti in grande numero i ferrovieri di tutte le categorie ed anche le rappresentanze della linea. Un gruppetto, però, di aderenti al Sindacato ferrovieri era intervenuto con l'intendimento di provocare disordini ed impedire il comizio. Per la nomina del presidente sono avvenuti i primi incidenti. Contrariamente alla volontà della maggioranza che designava a quel posto il Maitilasso, i dissidenti hanno imposto con urla il capo treno Oberti. Questi ha subito dichiarato di non ritenere opportuno il comizio dopo le decisioni della sua organizzazione, che sono ormai note.

Ad un certo momento è mancata la luce e l'oscurità ha determinato nuovi e più violenti incidenti con l'abbandono della presidenza da parte di Oberti e con l'uscita dalla sala, fra fischi ed urla, dei pochi dissenzienti.

Riaccesi i lumi, i comizianti hanno acclamato alla presidenza il Maitilasso, il quale ha tenuto un lungo discorso che si può riassumere nelle tre parti: polemica con l'organizzazione rossa per la strana acquiescenza alle imposizioni della Direzione generale; dimostrativa delle necessità della classe e delle legittime sue rivendicazioni di ordine economico e conclusiva nell'affermazione di perseverare nell'agitazione fino al raggiungimento dei propri desiderata. E' stato votato il seguente ordine del giorno:

«I ferrovieri della Venezia Giulia, riuniti in solenne comizio la sera del 14 marzo 1921, udita la relazione del Comitato di agitazione, approvano l'operato del Comitato stesso e dichiarano di insistere nell'agitazione in atto, riaffermando integralmente le precedenti deliberazioni.»

Unione Magistrale Triestina. Il corpo dei fiduciari delle scuole popolari, cittadine e dei giardini d'infanzia è convocato per oggi alle ore 18.30 in sede sociale.

Il congresso dell'Associazione fra madri e vedove dei caduti

Nella sala della Società Operaia Triestina ebbe luogo iersera, alle 18, l'annuale congresso della sezione di Trieste dell'Associazione fra le madri e le vedove dei caduti. La sala era affollatissima. Erano presenti il vice Commissario straordinario cav. Villasanta e il prof. Babudri.

La seduta venne aperta dalla presidente Maria ved. Zanetti, la quale dopo aver spiegato il motivo dell'adunanza, dette la parola alla signora Carmela Timeus, sorella di Ruggero Fauro-Timeus. La signora Timeus così iniziò il suo discorso: «Aprendo questo suo congresso, l'Associazione crede suo dovere di mandare un saluto riverente a tutti quelli nel cui nome la Società si è formata. Da questa riunione d'anime accomunata da tutta una serie di fatti, di convinzioni, di dolori e di glorie, vada il pensiero a tutte quelle migliaia di tombe che racchiudono quanto di più puro si sia immolato sull'altare della Patria. E raggiunga la nostra memore tristezza e riunisca con lo stesso ardore di fede, chi dorme nella petraia carsica; e chi riposa ai piedi delle grandi Alpi».

Dopo aver ricordato le giornate di Fiume, la signora Timeus mandò un ringraziamento a quanti si raccolgono intorno alle madri e vedove dei caduti, le quali solo nel lavoro e nell'attività indefessa per il bene della Patria trovano conforto al loro strazio. La signora Timeus così terminò il suo applaudito discorso: «Non tutti caddero, lanciati alla pugna, dall'amore alla Patria e alla gloria e dal fascino della battaglia, molti di essi, vestendo la divisa del fante continuavano un'attività di anni, svolta con volontà tenace e vigilante, dedicata all'Italia del loro sogno: più sana, più forte, più ricca. Una vittoria senza questi risultati non sarebbe premio al loro sacrificio».

Prese quindi la parola la segretaria signora Viezzoli, la quale spiegò tutta l'opera svolta dall'Associazione a favore di tante povere madri e vedove dei caduti.

La cassiera Gisella Timeus dette relazione dell'attività finanziaria.

Il cav. Villasanta, in risposta ad alcune lagnanze contenute nel discorso della signora Timeus, disse che prossimamente sarà discusso il progetto per l'erezione d'un asilo famigliare per i figli dei caduti e che egli offerse 6000 lire, le quali verranno distribuite in occasione dell'annessione alle famiglie più bisognose. Assicurò inoltre che aiuterà sempre, secondo le sue forze, la benefica Associazione.

La presidente Zanetti, dopo aver ringraziato il cav. Villasanta e tutti gli intervenuti, dichiarò chiuso il congresso.

La Accademia ginnastica della "Giovane Italia,,

Ieri nell'ampio piazzale della scuola di via Parini, addobbata festosamente col tricolore, si tenne l'accademia di ginnastica indetta dalla fiorente Giovane Italia, per la premiazione delle squadre vincitrici al concorso di Venezia e per l'inaugurazione del gagliardetto, dono della signora Cosulich.

Alla riuscitissima festa erano rappresentate l'Associazione fra Mutilati, l'Ordine dei Cavalieri della Morte, l'Associazione ex combattenti e numerosi altri sodalizi cittadini. Erano pure presenti molte personalità civili e militari, fra cui abbiamo notato: il conte Noris, il generale Sanna comandante del Corpo d'armata, il cav. Villasanta, il dott. Du Ban e il cav. prof. Cobol. Prestava servizio d'onore un plotone di guardie municipali comandate dal tenente Rossetti.

La grande manifestazione ginnastica cominciò con la presentazione delle squadre degli allievi e delle allieve, che al comando del loro valente istruttore, maestro Giacomo Fumis, sfilarono con severa disciplina e con passo spigliato al suono della brava banda della brigata Sassari, diretta dal maestro cav. Sibila.

Quindi ebbe luogo la consegna del ricchissimo ed artistico gagliardetto, donato dalla signora Gilda Cosulich.

La figlia della signora Cosulich presentò il gagliardetto al caposquadra Sardelli, il quale ringraziò con belle parole a nome delle sezioni ginnastiche.

Dopo gli applausi che accolsero la cerimonia della consegna del gagliardetto, si produssero gli allievi in una bellissima progressione di pugilato. Poi ancora la sezione maschile fece una brillante progressione metodica col bastone Jäger.

Seguirono le squadre riunite di allievi ed allieve, che, con perfetta fusione e con impeccabile esattezza di atteggiamenti, eseguirono gli esercizi collettivi a corpo libero del Concorso federale di Venezia.

Negli intervalli degli esercizi ginnastici, il coro della Giovane Italia, diretto dal bravo maestro Taverna, cantò alcuni bellissimi cori.

Prima della premiazione il presidente della Giovane Italia, Camillo Cardu, pronunciò uno splendido discorso (da noi riportato nell'edizione delle ore 18 di ieri).

Cessati gli applausi che coronarono la fine del discorso Cardu, la banda suonò l'inno di Garibaldi.

Quindi donna Flora Mosconi, contessa Noris e le signore del comitato, Tedeschi, prof. Gianni e signora Cosulich, distribuirono la bella medaglia d'argento, dono della signora Tedeschi, ai vincitori del Concorso di Venezia.

Il programma degli esercizi si chiuse con una riuscitissima combinazione, ideata dal maestro Fumis, nella quale un gruppo scelto di allieve eseguì con agile grazia e con ammirevole armonia una figurazione ritmica che culminò nell'apoteosi della Patria.

Quindi le sezioni riunite sfilarono con brillanti evoluzioni, facendo garrire alla brezza primaverile gli orifiammi dei gagliardetti tricolori. Il pubblico e gli allievi improvvisarono una dimostrazione di plauso all'infaticabile maestro Fumis, che ha diretto egregiamente la splendida manifestazione ginnastica e patriottica.

Doni per fanciulle bisognose

Il Municipio comunica che in occasione dell'annessione il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha deliberato di costituire delle Polizze dotali gratuite di lire 1.000 (mille) ciascuna, pagabili al compimento dei venti anni da distribuire ad un certo numero di fanciulle bisognose dell'età tra i sei e i dieci anni.

Il numero delle polizze destinate per la città di Trieste e per il Territorio sarà di circa ventotto; esse verranno assegnate con sorteggio dei nomi di quelle concorrenti che saranno designate da apposita commissione.

Per concorrere all'assegnazione delle polizze deve venir presentata entro il giorno 17 marzo al Municipio, una domanda corredata della fede di nascita della fanciulla, del certificato di pertinenza e del certificato comprovante le condizioni famigliari.

Godranno preferenza le fanciulle che siano orfane di entrambi i genitori e siano bisognose, che siano orfane di uno dei genitori e siano bisognose, che siano figlie di invalidi e siano bisognose. Il sorteggio delle polizze verrà effettuato nel giorno dei festeggiamenti dell'annessione.

Esami di concittadini all'Università di Padova. I concittadini Del Piero Sante e Zoldan Silvio ottennero il diploma della Scuola pedagogica sostenendo brillantemente le tesi di diploma: «L'educazione professionale» il primo; «La paura ed il coraggio, considerati come mezzo di miglioramento e di educazione morale nel fanciullo», il secondo.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15 nella palestra di via Giotto (ingresso via Gatteri), lezione di storia moderna d'Italia, docente prof. C. Armani. Domani nella stessa sede, lezione su l'origine della terra, docente prof. L. Grandi.

Sede di Barcola. Domani alle 20.15, lezione di letteratura italiana, docente prof. G. Levi.

Sede di S. Giacomo (via Veronese). Oggi alle 20.30, lezione di planimetria, docente prof. G. Bartoli. Domani, lezione su: «Dall'aria all'aria liquida», docente prof. M. Zamperlo.

Sede di Roiano. Oggi alle 20.15 lezione su Firenze (con proiezioni), docente prof. A. Gentille.

S. G. dei Cavalieri della Morte. Da ieri in seno alla commissione esecutiva funziona la commissione proposti soci. D'ora in poi chi desidera inscriversi deve farsi proporre da un socio regolarmente inscritto. Gli interessati vengono avvertiti che le inscrizioni per la sottosezione ciclistica sono chiuse, dato che queste hanno già raggiunto il loro numero prescritto.

Sabato 19 m. c. la sottosezione drammatica terrà un trattenimento nella sala Fenice.

Camera del Lavoro Italiana. Il consiglio direttivo e i fiduciari del Sindacato nazionale fra gli addetti alla pubblica nettezza sono convocati per questa sera, alle 18, nella propria sede sociale (via Pozzo Bianco n. 9) per importanti comunicazioni.

— Il consiglio direttivo del Sindacato nazionale operai metallurgici ed affini è convocato per questa sera alle ore 19 nei locali della Camera del Lavoro Italiana (via Pozzo Bianco N. 9).

— Si informano le iscritte alla scuola di sarta per donna che mercoledì 16 corr. alle ore 17.30 avrà luogo il corso d'insegnamento sotto la direzione dell'abile maestro signor Manna.

Le allieve sono pregate d'intervenire puntuali, portando seco l'occorrente per l'apprendisaggio consistente in un piccolo quadernetto, un lapis, e la carta per i modelli. Le iscrizioni avendo raggiunto il numero massimo consentito non sono ulteriormente ammesse. Il corso è completamente gratuito.

Fascio Triestino di Combattimento. I componenti la sezione fanfara sono invitati a intervenire alle prove questa sera alle ore 20.

Associazione Sportiva «Edera». Tutti i giuocatori della prima squadra di foot-ball come pure le riserve, sono invitati ad una adunanza, che si terrà questa sera nella sala sociale (via Leo 6. 11), alle 20.45.

Associazione Ex Allievi. Sabato scorso l'Associazione fra Ex Allievi tenne nella sala del Ricreatorio di Cittavecchia, un trattenimento famigliare di drammatica.

Il complesso mandolinistico, diretto dal maestro Galliano Barbieri, svolse uno scelto programa lirico, il cui effetto fu superiore ad ogni aspettativa. Il ricavato verrà versato alla direzione del Ricreatorio.

Circolo studentesco rep. «Mazzini». Tutti gli iscritti e i simpatizzanti sono pregati di intervenire all'adunanza che si terrà oggi alle ore 18.

Lega Studentesca Italiana. Sabato 19 corrente alle 20.45 nella sala Tartini (via Carducci 24) la sezione drammatica della L. S. I. terrà una serata di beneficenza prò studenti poveri. Si rappresenterà: «La piccola morta», bozzetto drammatico, «Tisico», dramma in 1 atto, e la commedia brillante «Amore in tempo di guerra».

Ingresso, compreso posto a sedere, lire 3, indistintamente, più tassa di bollo.

Conferenze dott. Biasioli alla Società Operaia. Giovedì sera, dinanzi ad un uditorio attentissimo il dott. Edvino Biasioli, tenne la prima delle conferenze sul tema «Malattie veneree», trattando particolarmente dell'anatomia degli organi sessuali ed illustrando diffusamente i disturbi congeniti. L'uditorio apprezzando i benefici della bella esposizione, detta in forma piana ed accessibile, rimeritò di grandi applausi il dotto conferenziere.

Domani, mercoledì, alle ore 20, il dott. Biasioli, terrà la seconda conferenza sulle «Malattie veneree», trattando particolarmente delle affezioni luetiche. La conferenza riservata ai soli uomini, sarà illustrata da numerose proiezioni.

Il congresso degli automobilisti dell'Associazione fra conduttori d'automobile. Venerdì sera 11 corr., ebbe luogo l'adunanza generale. Presenti numerosi associati il presidente Godina aperse la seduta ringraziando gli intervenuti. Il segretario fece una breve relazione sull'andamento dell'associazione.

Si deliberò di promuovere una festa di beneficenza il cui utile netto andrà a favore del fondo disoccupati dell'Associazione. La festa avrà luogo quanto prima.

Il ballo dei caffettieri. Il Consorzio triestino fra caffettieri, ha tenuto la notte scorsa nella Sala Fenice di via S. Francesco d'Assisi, l'annunciata festa di ballo che riuscì splendida oltre ogni dire, per brio e animazione. Sotto la direzione del maestro d'Aquino, al suono dell'orchestra diretta dal maestro Borsatti, si svolsero le danze moderne più in voga, che si protrassero sino alle tre del mattino, per dare tempo a divertirsi anche ai consorziati che non avevano potuto lasciare il servizio prima delle ore 24.

La targa in onore dei caduti. Alla signora Elvira ved. Treves, presidente del sottocomitato pro' targa in onore dei caduti, è pervenuto il seguente telegramma del Duca d'Aosta:

«S. A. R. il duca d'Aosta mi dà il gradito incarico di ringraziare vivamente cotesta presidenza per il gentile telegramma, lieto e commosso tributo d'ammirazione recato ai valorosi caduti sul Timavo. - D'ordine: colonnello Villa Santa.

S. A. R. la duchessa d'Aosta inviò pure alla signora Treves il seguente telegramma: «Con sentimenti, ammirazione e gratitudine sono oggi con tutti loro nell'esaltare e glorificare coloro che tutto donarono alla grande madre Patria per il conseguimento dei suoi santi fini».

Il congedo del protofisico dott. Iellersitz. Il dott. Antonio Iellersitz, dopo oltre un venticinquennio di nobile attività al Fisicato civico, e alla sezione medico-scolastica municipale da lui istituita, abbandona il posto. Il Commissario del Comune conte Noris ha diretto all'egregio medico un'affettuosa lettera in cui illustra la benemerenze acquistate dal dott. Iellersitz conferendogli il titolo e il grado onorifico di protofisico di Trieste.

Sindacato economico ferrovieri. Si partecipa agli aderenti, addetti alla trazione ed ai treni, il seguente telegramma pervenuto dal comitato centrale riguardante i turni di servizio: «Discusso direzione decreto otto ore, ottenuti affidamenti, frattanto proseguiranno vecchi turni; sarà emanata circolare ufficiale dettagliando applicazione benevola garantendo personale; diffondete notizia. Leanza».

Giubileo di servizio. Ieri l'impiegato dell'Ufficio calcolazione della fabbrica macchine di S. Andrea dello Stabilimento Tecnico Triestino Giacomo Pitacco ebbe a compiere 25 anni di servizio presso lo Stabilimento. In tale occasione egli si ebbe le felicitazioni dello Stabilimento e dei colleghi i quali gli presentarono un dono consistente in un orologio d'oro con catena e ciondolo ed un bocchino d'ambra per sigarette. Il discorso d'occasione venne tenuto dal collega Wernigg a cui rispose commosso ringraziando il festeggiato.

Concorso a posti di aggiustatori meccanici. La R. Manifattura dei tabacchi di Rovigno indice un concorso, in base a saggio professionali, ad 8 posti di aggiustatori meccanici ed a 2 posti di tornitori.

Maggiori dettagli fornisce l'ufficio informazioni della Camera di commercio e industria.

COMUNICATI*)

Damiani Francesca
Grieco Giovanni
sposi
Buie, 15 marzo 1921.

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico
Ferruccio dott. Apollonio
per averci ridonato mercè le solerti sue cure al nostro affetto, l'adorata mamma, eterna riconoscenza.

Famiglie: FABRICCI-FURLANI

Ebrei di Trieste,

quando ancor pesava sui Triestini il veto austriaco di amare l'Italia e la vita italiana di queste terre, stretta da assedio ingeneroso, pareva sul punto di venir sopraffatta, Voi avete acceso gli animi Vostri alle fiamme suscitate da così fiera contesa e deste all'amore per l'Italia e all'idea imperitura di giustizia palpiti di fede appassionata, tributo di opera tenace e, da ultimo, consacrazione di pianto e di sangue.

Il nuovo periodo di storia vuole essere inaugurato col compimento di un'opera che sia espressione delle due grandi idealità, che ognor furono care al nostro cuore di Ebrei italiani: Ebraismo e Italia. Sorga quindi dai contributi di tutti noi un FONDO CULTURA EBRAICA ITALIANA a TRIESTE, con lo scopo di rendere accessibile ai fratelli tutti la conoscenza della storia e della letteratura ebraica in Italia, di ridare alla famiglia ebraica il suo libro, scritto con intelletto d'amore, il libro che sia ricordanza di vita ebraica italiana e degna espressione del pensiero ebraico italiano.

Sorga questo Fondo, quale prima manifestazione di un'opera più vasta, che un istituendo Comitato di cultura ebraica saprà compiere con tenace volere, promovendo e diffondendo gli studi ebraici italiani in Trieste italiana.

Trieste, 15 marzo 1921.

Dall'Ufficio Rabbinico di Trieste
Il Rabbino maggiore
dott. ZOLLER

Le offerte possono essere inviate a mezzo dei giornali o direttamente alla Cancelleria della Comunità.

La Società di Mutuo Soccorso dei Camerieri del Lloyd Triestino invita i soci ad intervenire mercoledì 16 del mese corrente, alle ore 17.30, al congresso ordinario che si terrà nella sala sociale.

Si tratteranno: il Resoconto di gestione dell'anno 1920 e il cambiamento di tre paragrafi dello statuto sociale.

Si raccomanda ai soci di non mancare.

Il piroscafo
"Petka,,
della navigazione a Vapore Ragusea S. i A. in linea regolare Celere settimanale per Cattaro caricherà domani per
Spalato, Orebic, Gravosa, Ragusa, Ragusavecchia, Castelnuovo, Risano, Cattaro, assumendo pu e merci in trasbordo con polizza diretta per: Budua, Antivar, Dulcigno, San Giovanni di Medua e Durazzo.
Partenza gioved 17 corr. a mezzodì. Per informazioni rivolgersi agli
Agenti:
FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10, I - Tel. 12-61

Società di Armamento "OCEANIA"
Linea commerciale Dalmato-Albanese
Il piroscafo di primissima classe
"MAJDAN,,
caricherà martedì 15 e mercoledì 16 per **Spalato, Metcovich, Gravosa, Cattaro, Antivari, San Giovanni di Medua, Durazzo, Bari.**
Informazioni: GUINA — Tel. 19-67

R. Levi v. S. Nicolò 12
INSTALLAZIONI ELETTRICHE
Assume prenotazioni per noleggio stelle luminose e addobbi poggiuoli e finestre per l'annessione.

FERROVIE DI FIUME
N. 654 - 1921.
Avviso di Concorso
Le Ferrovie di Fiume abbisognando per la copertura di diversi magazzini delle piastre di «ETERNIT» e cioè circa 4500 mq. di piastre, e 150 m. lineari di piastre per colmi, invita gli eventuali riflettenti a produrre analoghe offerte.
Per maggiori schiarimenti rivolgersi presso la Direzione delle Ferrovie stesse (stanza 23) durante le ore d'ufficio.
Fiume, 8 marzo 1921.
LA DIREZIONE

AVVISO D'ASTA
N. 796.
A tutto 25 m .c. è aperta l'asta per affidare al migliore offerente i lavori di ricostruzione dell'implanto elettrico di questo Comune.
Le condizioni d'asta sono ispezionabili presso lo scrivente.
MUNICIPIO DI LUCINICO
li 10 marzo 1921.
Il Commissario straordinario
SDRIGOTTI

La ditta
V. Calabri
di Firenze
esporrà all'"Hotel Savoia,, dal 14 al 18 corr. la sua ricchissima collezione di Mantelli, Abiti, Biancheria per Signora

Arrivato
1 vagone piante ornamentali, per parchi, giardini, come pure adatte per addobbi, e una partita vasi da fiori.
Via Torrebianca No. 13.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie delle pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel 1352

DENTIFRICIO al
RIBES
DISINFETTANTE
EVITA-LA-CARIE-DENTARIA
BORSARI & C.ie PARMA

La Società Anonima
STABILIMENTI DI DALMINE
con Direz. e Amm. in DALMINE (Bergamo)
(Capitale versato L. 45.000.000)
che fabbrica
Tubi originali Mannesmann
è in grado di prontamente fornire:
Tubi di ferro e di acciaio senza saldatura, laminati trafilati a caldo e a freddo, per qualsiasi applicazione civile e industriale; Bombole per liquidi e gas compressi; Colonne e Pali tubolari per trasporto energia elettrica ad uso trazione, illuminazione ecc.
AGENTI GENERALI PER LA VENEZIA GIULIA
BUZZI & C. - Trieste
Via Udine 3 - Tel. 28-77

MANDOLINI e CHITARRE

per dilettanti. Maestri-Concertanti rivolgansi all'„ESTUDIANTINA" Fabbrica italiana mandolini.
CATANIA, via V. E. 79. Chiedere catalogo gratis

Sindacato Italiano
per l'industria e l'esportazione vini vermouth e liquori
signori
G. Gherubini & Co.
SCANDIANO
Specialità Vermouth Scandiano, Sassolino, Diavoletto. Rappresentate: **N. BOCUZZI**, Trieste, Via Mazzini 22.
DEPOSITO: Via G. Gatteri, 16.

Abbazia
La perla dell'azzurro Adriatico
Tutto è risorto più bello di prima
La stagione è in piena efficenza.
(Rendez vous de la haute aristocratie internationale.)

Una losca impresa notturna di sei malviventi

Accoltellano e tentano di strangolare un carrettiere

La ditta Posar di Fiume, esercente un'impresa di carriaggi in quella città, incaricò l'altro ieri il carrettiere Vincenzo Grossich, di 27 anni, di condurre a Trieste un carro carico di utensili da scuderia. Partito domenica da Fiume, il Grossich giunse, nel pomeriggio, presso il villaggio di Lokve dove fece una breve sosta per dar riposo ai cavalli.

L'aggressione

Verso il tramonto riprese il cammino e qualche ora dopo si trovava lontano dal villaggio. La notte intanto s'era fatta alta e il Grossich seguiva il veicolo che procedeva lentamente per una breve salita.

Improvvisamente, da una siepe ai lati della strada, sbucarono due individui che si pararono davanti ai cavalli con l'intenzione di fermarli.

Il Grossich che intuì lo scopo di quella mossa, si fece avanti e, armatosi di un pezzo di legno, affrontò i due sconosciuti che di fronte a quell'atteggiamento energico si diedero alla fuga. Poco dopo, però, ritornarono accompagnati da altri quattro sconosciuti che si fecero addosso al Grossich e lo atterrarono.

Un soccorso insperato

Ne seguì una lotta disperata. Il disgraziato carrettiere si difese disperatamente, invocando aiuto. Fortuna per lui che stava sopraggiungendo un altro carro condotto da Luigi Jurich il quale, all'udire le grida di soccorso, mise i cavalli al trotto e giunse sul luogo dell'aggressione mentre appunto il Grossich stava per essere sopraffatto. Il Jurich, senza esitare, si slanciò in mezzo alla mischia e strappò il malcapitato cocchiere dalle mani di quegli energumeni che vista la mala parata presero subito il largo, scomparendo nell'oscurità.

Il Grossich, tutto pesto e contuso riuscì, aiutato dal Jurich, a condurre il carico fino a Trieste dove giunse ieri mattina.

Quattro coltellate

Si recò subito alla Guardia medica dove il dott. Baroni gli riscontrò, oltre a varie contusioni al capo e agli arti inferiori, quattro ferite di coltello, due alle coscie, una al costato e una all'avambraccio destro. Aveva, per di più, alcune soffusioni sanguigne al collo prodotte dalle unghie di uno degli assalitori che aveva tentato di soffocarlo. Le ferite però non sono gravi. Dopo medicato il Grossich ripartì con ferrovia alla volta di Fiume dove intende di farsi accogliere in quell'ospitale nonchè di muovere denuncia contro gli aggressori alcuni dei quali egli crede di avere riconosciuto.

Tentativo di rapina o bestiale malvagità?

Fin qui il racconto dell'aggredito. Circa i motivi dell'aggressione, il Grossich ritiene debba attribuirsi a un tentativo di rubare i cavalli e il carico. Egli ammette però che gli aggressori erano presi dal vino, ciò che farebbe supporre anche trattarsi di un atto bestiale commesso da un gruppo di avvinazzati. Il compito di mettere in chiaro la faccenda resta riservato alle autortà di quel circondario.

L'attività criminosa di un negoziante

Centomila lire di truffe

Dopo un'attività notevole che risaliva ai primi inizi del risveglio commerciale del dopoguerra, da un mese circa, il noto commerciante Simeone Baus non si lasciava trovare nonchè nel suo recapito, in nessuno dei luoghi che era solito di frequentare.

La scomparsa dell'intraprendente affarista dopo aver preoccupato non poco ditte e uomini d'affari che avevano avuto rapporti con lui, mosse i più interessati ad estendere le loro ricerche e a rivolgersi per ultimo alla Questura.

Risultò così che il Baus era riuscito a farsi accreditare dal negoziante dalmato Michele Jakovich, per circa 10.000; da Bernardo Rossi, di Rovereto, negoziante, per 45.000 lire; dal negoziante Luca Ferin, di Trieste, per 6500 lire; dal negoziante Matteo Kapich, dalmata, per 5000 lire; da una ditta di Venezia, per 17.500 lire e da una ditta di Zara, per 500 lire. Un credito totale di 100.000 lire.

Tutte le pratiche fatte per rintracciare il Baus ad altro risultato non sono pervenute se non alla conferma che egli si era eclissato improvvisamente da Trieste, senza lasciar sapere dove si recava.

Stando così le cose, il commissario di pubblica sicurezza del Porto, signor Riccardo Michelesi, ha presentato denuncia formale per truffe in confronto del ricercato, al quale ha fatto sequestrare qui e fuori, merce varia per l'importo di lire 25.000 di proprietà delle suddette ditte, le quali vengono complessivamente a trovarsi truffate per l'importo di 75.000 lire.

Pare però, che le autorità siano sulle buone traccie del truffatore.

I cavalieri della notte

Due aggressioni e una rapina

La cronaca nera delle aggressioni e relative rapine notturne, taceva da alcun tempo, forse... perchè le notti eran fredde. I primi tepori primaverili però hanno invogliato, pare, i ladri da strada a ricominciare.

Mario Vecchiet, di 22 anni, abitante a S. Mara Madd. sup. N. 274, faceva ritorno ieri notte da una gita a Cattinara, allorchè, giunto nei pressi della trattoria «Gloria», fu avvicinato da tre individui, uno dei quali escogitò l'ormai rancido pretesto, tanto per attaccar discorso:

— La gavaria un fulminante?

In breve però i tre gli furono addosso, lo rovesciarono a terra e lo malmenarono. Quindi lo derubarono del portafogli contenente trenta lire.

Impolverato, dolorante per le percosse, il malcapitato si presentò poco dopo alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli prestò le cure opportune.

— No ghe bastava el portafoglio — disse andandosene — i doveva anca carigarme de bote...

— Iernotte alle 23.30, l'auto-lettiga della Guardia medica, procedendo per via della Tesa, dovette fermarsi perchè il corpo di un uomo disteso in mezzo alla via sbarrava il passaggi.o Il medico e l'infermiere Guadagnan, scesi dal veicolo, si chinarono sull'individuo che grondava sangue da una ferita alla testa. Il dottore gli prestò le cure opportune poi, fatto salire nell'autolettiga, il ferito fu trasportato alla propria abitazione. Si qualificò per Raimondo Zamotto, venditore girovago, e raccontò che poco prima era stato avvicinato da due individui i quali avevano l'evidente intenzione di rapinarlo; egli però aveva opposto resistenza e i due malandrini, per sfogarsi, lo avevano preso a sassate; poi, udendo il rumore dell'autolettiga che si avvicinava, s'erano affrettati a dileguarsi.

Gli ignoti al lavoro

Tre abitazioni visitate

L'abitazione della signora Ernesta Pecorari, in via degli Artisti N. 7, fornì ieri notte considerevole bottino ai signori ignoti.

Essi penetrarono con chiavi false e, dopo aver rotto un lucchetto, mentre l'appartamento era incustodito, presero di mira il guardaroba: biancheria, vestiti di seta, indumenti di vario genere furono ammassati in fretta ed asportati senza incontri spiacevoli di guardie rege.

La signora Pecorari, al suo rincasare, accertò dolorosamente che la disastrosa sorpresa le costava la cifra egregia di 10.000 lire.

— Gl'ignoti dedicarono una visita anche all'abitazione di Maria Pacor, in via delle Acque N. 5.

Furono rubati indumenti per il valore di 1000 lire.

— Seimila lire di danno ebbe, per una visita consimile, la famiglia del dott. Alfredo Kolmer, abitante al N. 7 di via Gatteri. I ladri rubarono un orologio con catena d'oro, una spilla, due tabacchiere d'argento, un orologio da tavolo e due pastrani.

I furti furono denunciati alla Questura, che ha avviato indagini.

Un ubriaco in mare

Iersera, verso le 20, marinai dei piroscafi ormeggiati lungo il molo della Pescheria, e guardie di finanza di servizio alle rive, furono scossi dal tonfo d'un corpo che cadeva nel mare e da grida di persona che stava per affogare. Per fortuna il pericolante fu scorto quasi subito, per cui egli potè esser tratto alla riva prima che l'asfissia avesse prodotto i suoi effetti.

Il salvato poteva respirare e, rigettata l'acqua inghiottita avrebbe potuto di lì a poco andarsene, ma stante le sue condizioni di ammollato sino alle ossa e ubriaco come era, fu chiesto l'intervento della Guardia medica, con l'autoambulanza della quale fu trasportato all'ospedale civico.

Caduta dalle scale

Mentre saliva le scale della casa N. 7 di via Concordia, Maria Tiepolo, di 64 anni, fu presa da un capogiro e cadde rotolando lungo l'intera rampata. Le casigliane, accorse alle grida d'aiuto, sollevarono la povera donna che sanguinava dalla faccia. Il dottor Zennaro della Guardia medica accorso sul posto constatò alla Tiepolo una forte contusione al dorso nasale con rottura di una piccola arteria di cui dovette praticare l'allacciamento. La donna fu poi lasciata alle cure famigliari.

Rinvenimento d'un orologio. Dall'addetto al servizio comunale della nettezza urbana Stanghellini Domenico, fu rinvenuto un orologio di metallo. Il legittimo proprietario potrà ritirarlo all'ufficio movimento della N.

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera quarta del «Mosè». L'impresa ci comunica che, essendo malauguratamente, caduto ammalato il basso signor Landskoy, non badando a sacrifici, essa ha scritturato, per le prime rappresentazioni, il basso comm. Nazzareno De Angelis, l'interprete classico, creatore della parte di «Archibaldo» nell'«Amore dei tre re». Gli altri interpreti saranno la signora Linda Cannetti, il baritono Del Credo ed il tenore Marini.

La nuova opera del m.o Montemezzi andrà in iscena giovedì prossimo.

Politeama Rossetti. Il pubblico, che iersera affollava le gallerie e il loggione, ha ascoltato con commozione la romantica commedia «Fuochi di S. Giovanni» di Ermanno Sudermann in cui la signora Alfonsina Pieri offrì una appassionata e impetuosa interpretazione di «Maritza» sentita e resa con vivo intelletto e tenero cuore. Il pubblico mostrò alla gentile attrice tutto il suo gradimento richiamandola più volte al proscenio insieme al Pirani efficace e corretto, alla Bonora che sa farsi apprezzare, e agli altri attori che concorsero alla discreta esecuzione.

Stasera Chiantoni si presenterà in «Pietra fra pietre», dramma di Sudermann, e domani, a richiesta, viene ripreso «Otello» di Shakespeare.

Fenice. Un bellissimo teatro anche alla rappresentazione di ieri

Stasera «No, così non va!» sarà seguita da una novità e cioè «Vicende di amore», ballo mimo-comico in un atto e 2 quadri di G. Molasso. Vi agiranno fra altro le signorine Botturi ed Anny Massi.

Eden. La pellicola «Il faro» si proietta oggi e domani, interprete la Piccolini di «Intolerance».

Nella varietà continuano a riscuotere applausi il «Duo Turri», il marinaio «Leclair» e il cascatore pubblico «Charlot I».

Giovedì si proietterà l'interessante cinematografia «Maciste contro la morte».

Concerto Kussevitzky. Ricordiamo per questa sera alle 20.30 precise, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, il secondo ed ultimo concerto del celebre contrabbassista russo Sergio Kussevitzky, col programma già pubblicato. Il quale, oltre a musica di Mozart, di Gaillard, di Laska e la famosa «Tarantella» di Bottesini, comprende anche un grande concerto per contrabbasso in fa diesis min. ed un «Valse miniature», composizioni dello stesso Kussevitzky.

Il celebre artista si presenterà dunque sotto due diversi e ben distinti aspetti: quello dell'esecutore e quello dell'autore.

Il successo conseguito dal Kussevitzky nel primo concerto è stato così pronto, così clamoroso, così convinto, da procurargli una notorietà immediata; perciò è lecito attendersi un interessamento grandissimo da parte del pubblico e quindi una frequentazione altrettanto brillante. Sappiamo che fin d'ora la ricerca dei posti, che si vendono presso lo stabilimento musicale A. Tribel in Piazza dell'Unità e la sera del concerto al bigoncio della sala, è vivissima.

CINEMA E VARIETÀ

Nuovo programma al Teatro Eden. Oggi e domani si proietta la film americana «Il faro», interprete la «Piccolina» di «Intolerance».

Nella varietà: Il Duo Turri applaudito nei suoi duetti d'opere; Laclaire il marinaio con i suoi pericolosi esercizi aerei e Charlot I.o, il grande cascatore comico si sono guadagnati tutte le simpatie del pubblico e vengono salutati da scroscianti applausi.

Giovedì va allo schermo «Maciste contro la morte». Per questa film vi è viva attesa.

Cinematografo Italia. A richiesta generale, con oggi si riprendono le rappresentazioni di «Il romanzo di un giovane povero», interpretato da una eletta schiera d'artisti, come sono: Gustavo Salvini, Pina Menichelli, Luigi Serventi, Gemma De Sanctis e Antonio Gandusio.

Orario: 16, 18, 20 e 22 precise.

«Valse Bleu» di Lucio D'Ambra al Modernissimo. Molto pubblico convenne ieri al Modernissimo e «Valse Bleu» fu giudicato un ottimo ed originalissimo lavoro. Destarono viva commozione le vicende amorose di Luisella, che ha trovato nella bionda e procace Corwin un'interprete ideale. Prossimamente Diana Karenne nella sua più bella interpretazione. In preparazione un nuovo magnifico dramma interpretato dalla celebre Pola Negri, l'indimenticabile e magnifica «Madame Du Barry». L'attesa per questo lavoro e particolarmente per Pola Negri è grandissima.

Una grande «première» orientale al Gran Cinema Savoia. Oggi dunque ci sarà una grande «première» in questo elegante locale e precisamente «L'usignuolo giapponese», una pellicola assolutamente singolare perchè tutta assunta nel Giappone, con protagonista la più grande artista che il «Metropolitan» di Nuova York abbia sulle sue scene: miss Fanny Ward, la piccola giapponesina, il fiore della terra nipponica, la graziosissima prima donna delle migliori produzioni orientali. Chi non vorrà vederla? Chi non vorrà assistere alle rappresentazioni della più grande artista che ha la cinematografia americana?

Lo spettacolo avrà inizio alle 16.30 precise.

«La decima sinfonia» al Novo Cine! Questo grandioso capolavoro sarà proiettato oggi in questo elegante ritrovo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 20 (53.a rappr. turno A): «Mosè».

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica A. Chiantoni. Ore 20.30: «Pietra fra pietre», 4 atti di E. Sudermann.

Teatro Fenice. Compagnia di riviste Molasso. Ore 20.30: «No, così non va!» e il ballo «Vicende d'amore».

Teatro Eden. «Il faro» con M. Marsch e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri 13. «Il romanzo di un giovane povero» con Pina Menichelli e Luigi Serventi.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Valse Bleu» di Lucio D'Ambra.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Decima sinfonia».

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

La morte improvvisa del dott. Stella

Della morte del dottor Giuseppe Stella abbiamo dato la prima notizia nell'edizione di ieri mezzogiorno. La notizia ha penosamente impressionato larghi circoli cittadini in cui l'estinto contava numerose amicizie e generale apprezzamento. Il dott. Stella aveva compiuto i suoi studi a Vienna e a Graz. S'era specializzato nelle malattie dermosifilopatiche ed era assurto a speciale rinomanza nella cura delle affezioni celtiche. Aveva pur ottenuto un largo successo, specie nella clientela femminile, con l'applicazione dell'elettrolisi nella cura depilatoria. Era medico della Cassa distrettuale e della Poliambulanza e certo le sue occupazioni eccessive contribuirono ad agravare rapidamente i sintomi di un'affezione cardiaca di cui aveva avuto in quest'ultimo tempo alcuni attacchi. Conscio, quale medico, della gravità del suo male e del pericolo di una morte subitanea, considerava tuttavia la sua situazione con filosofia spesso arguta, senza cedere alle amorevoli insistenze degli amici e dei congiunti che lo esortavano a non sovraccaricarsi di lavoro.

Come era suo uso da molti anni, il dott. Stella si recò sabato sera alla Filarmonico-Drammatica e si trattenne nella sala da giuoco per la solita partita di bigliardo con gli amici. Rincasò verso le 1.30 di notte, un po' sofferente, ma tuttavia non smise il suo tono scherzevole. Salì assieme ad un amico ed alla signora di questi, in una vettura che dopo essere sostata in via del Coroneo, ove abitavano coloro che lo accompagnavano, procedette fino a Scorcola, ove al N. 371 trovavasi la villa Stella. Sceso dal veicolo che s'era fermato a pochi passi dalla villa, il dott. Stella raggiunse il cancello e lo aprì. Ma saliti i primi gradini all'esterno della casa, fu colto da un attacco violento del male e stramazzò sui gradini dinanzi alla villa dove fu trovato la mattina dopo, dalla domestica recatasi ad aprire la finestra.

Il dottor Stella aveva quarantotto anni.

Era appassionato musicofilo, critico lucido e preciso.

Con la sua morte il gruppo dei medici perde un collega valente, la città un cittadino integerrimo e un fervido patriota. I funerali seguiranno stamane e riusciranno certo una solenne manifestazione di compianto.

Un furto alla Polveriera di Poggioreale

Tre "Sipe„ con contorno in una casa da tè

Ieri sera una pattuglia di carabinieri della Tenenza di via dell'Orologio, essendo di perlustrazione in città vecchia, entrò nella casa da tè al N. 2 di via del Fortino. Erano raccolti colà parecchi individui dall'apparenza sospetta. Furono perquisiti ma nulla di sospetto si trovò loro indosso. Il brigadiere stava per andarsene con la pattuglia, quando scorse un giovanetto che se ne stava seduto in un angolo su un divano e s'accorse che tentava di allontanare mediante alcuni movimenti dei piedi, un tascapane militare a terra. Insospettito il brigadiere chiese al giovane:

— Ohe, ragazzo, che hai in quel sacco?

— Nulla, nulla, un po'... di cose mie.

— Fai vedere, fai vedere.

Così dicendo il brigadiere si fece dare il sacco, lo aperse e vi trovò dentro — oh bazzecole! — tre bombe «Sipe» con contorno di 20 cartucce da pistola militare modello 1889.

Il brigadiere, alla vista di quei gingilli, dichiarò in arresto il giovane il quale tentò d'improvviso, con uno strappo violento, di precipitarsi verso la finestra che dà sul cortile. Un carabiniere però fu pronto ad agguantarlo ed ammanettarlo. Condotto al posto di via dell'Orologio, il tizio si qualificò per Paolo Cattaldi, di 20 anni, da Bari, di passaggio per Trieste. Narrò di aver trovato quelle bombe e quelle cartucce nel tascapane in una via di cui non ricorda il nome, in città vecchia, poco prima di essere arrestato. Questa versione, naturalmente, non parve attendibile al brigadiere il quale decise di appurare lui stesso la verità. E, avviate indagini, rilevò anzitutto che il Cattaldi era occupato fino alla settimana scorsa alla polveriera di Poggioreale; seppe inoltre che il Cattaldi manifestava idee estremiste e che, quale organizzato di un circolo comunista, era incaricato di provvedere il materiale... polemico per le manifestazioni pratiche d'attività del circolo. Risultò inoltre che durante la scorsa settimana un riparto del deposito ov'erano custodite bombe e cartucce, era stato aperto da mano ignota e dalle casse di munizioni mancavano diverse bombe e molte pallottole di pistola.

Il Cattaldi venne passato alle carceri di via del Coroneo a disposizione dell'autorità militare.

L'inchiesta e le indagini continuano

Una scenaccia di sangue in tram

Un brutto fatto, che suscitò vivo panico, specialmente fra alcune donne e bambini, avvenne ieri, nel pomeriggio, verso le 16, nell'interno di una vettura della tramvia elettrica di Poggioreale.

La vettura, staccatasi dalla motrice in piazza di Scorcola, ove termina il binario dentato, stava discendendo la via Commerciale per imboccare piazza Oberdan, allorchè un vivace scambio di parole avvenne fra il frenatore della vettura, Giuseppe Hervatin, ed un capo macchinista della vettura rimorchio che, terminato il proprio servizio, stava rincasando.

Ad un certo punto il Hervatin fu veduto impugnare una grande asta di ferro, di quelle che i tramvieri usano per aprire gli aghi degli scambi, e farsi addosso al suo avversario che non fece in tempo a difendersi e ricevette un terribile colpo sulla testa, mentre sulla vettura donne e bambini emisero un grido di spavento. Già il Hervatin risollevava la pesante spranga per lasciarla nuovamente ricadere sulla testa del macchinista, ma per fortuna due dei passeggeri ed il fattorino fecero in tempo ad afferrarlo per le braccia onde impedirgli ogni movimento.

Il Hervatin riuscì tuttavia a liberarsi dalla stretta per puntare l'asta contro il suo avversario che si era accasciato su di un sedile, grondante sangue da una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo.

— Te sventro! — fu udito gridare il Hervatin, che avrebbe tradotto in atto senz'altro la propria minaccia se non ne fosse stato impedito a tempo.

Attirate dal parapiglia che accadeva nella vettura, due guardie regie, che si trovavano in perlustrazione in quelle adiacenze, salirono nel veicolo e, mentre una di esse assumeva le generalità del Hervatin, l'altra accompagnava il ferito alla Guardia medica.

I motivi che diedero origine al fatto, sarebbero i seguenti: Mentre le due vetture stavano per iniziare la salita del forte pendio della «Salita alla Trenovia» il Hervatin, che si trovava sulla prima vettura, strinse i freni per impedire che il convoglio proseguisse, adducendo il motivo che sulla seconda vettura-rimorchio trovavasi uno sconosciuto che non aveva niente a che fare col personale di macchina. Il capomacchinista, ch'era stato appunto egli a permettere allo sconosciuto di assistere al funzionamento dell'interessante macchinario, fece allora osservare al Hervatin che sulla propria vettura comandava lui e che in tutti i casi era disposto ad assumersi tutta la responsabilità su eventuali incidenti che avrebbero potuto derivare dalla presenza dello sconosciuto. Una simile osservazione non piacque al Hervatin il quale, come si è visto più tardi sfogò tutto il proprio malanimo ed il proprio livore sul capotreno.

Il Hervatin è — ci si assicurò — un soggetto turbolento ed attaccabrighe ed è in generale malvisto da tutti i compagni di lavoro.

Uno dei briganti istriani impazzito?

Pietro Crivicich, uno dei famosi briganti che tempo addietro infestavano le campagne dell'Istria e che dettero non poco da fare ai carabinieri per la loro cattura, attualmente detenuto nelle carceri del Coroneo, manifestò seri sintomi di pazzia furiosa e dovette essere trasportato all'ospedale, ove fu accolto in istato d'arresto e piantonato, in attesa che un responso definitivo dei psichiatri escluda la simulazione.

Il gesto disperato di un operaio

Si recide le vene con un rasoio

Era da diverso tempo che il carpentiere in ferro Guido Ischi, di 24 anni, abitante in via Bergamasco n. 8, appariva presso gli amici di lavoro e d'osteria di un umore insolito che doveva essere causato in lui da qualche grave preoccupazione.

Come si seppe poi, gravi dissapori famigliari angustiavano l'animo dell'operaio, il quale da qualche tempo si era dato completamente al bere, come se cercasse nel vino l'oblio di ogni amarezza.

Iersera, però, invano gli amici lo attesero all'osteria. L'Ischi, contrariamente alle proprie abitudini, non volle uscire di casa e preferì rimanersene chiuso per tutta la serata nella propria stanza da letto.

Verso le ore 23, la moglie dell'Ischi, passando davanti all'uscio socchiuso della stanza ove si trovava il marito, lo vide che stava affilando un rasoio come se avesse intenzione di radersi la barba.

Poco dopo la donna ripassando davanti all'uscio, scorse il proprio marito che giaceva al suolo con le mani insanguinate.

Spaventata, corse nella vicina farmacia da dove chiese telefonicamente l'intervento della Gaurdia Medica e poco dopo giunse sul posto il dottor Lio Seunig. Visitato il ferito, riscontrò al disgraziato alcune ferite di taglio al polso sinistro, ferite guaribili in quindici giorni, salvo complicazioni.

Dopo medicato, l'Ischi potè perciò essere lasciato in casa.

Vieni la barca è pronta...

Barcarola

Eran l'acque del canale — color fango di... canal — calma l'onda il ciel d'opale — rifletteva manco mal — da quell'onda la barchetta — una «piatta a... fondo piatt — a cullarsi era costretta — sovra il «magazzin dei guatt». — Dalla sua baracca accanto — sita appresso al Ponterosso — «sfiorizavan» Rosa un canto — con accento un po' commoss: — la Rosina venditrice — di spinaci e pomodor — la divina incantatrice — occhi azzurri e trecce d'or. Quando il vecchio Beniamino — di mestiere pescator — la chiamava a sè vicino — per parlarle in tal tenor: — Rosa mia, la barca è pronta — se con me tu vuoi venir — sono vecchio ma non conta — saprò farti divertir. — Alle braccia poderose — d'Acheronte si affidò — la regina delle rose — che non seppe dir di no. — Ahi, ma mentre l'Acheronte — la prendeva su... di sè — per le gambe poco pronte — barcollò di modo che — si sbandava la barchetta — e faceva il vecchio punf — e Rosina poveretta dietro a lui col patapunf. — Per fortuna là una egregia — si trovava a camminar — coraggiosa guardia regia — che potè quei due salvar. — Guardia medica? Rosina — fu recisa, disse: no: — la mia casa è qui vicina — ed a piedi me ne vo. — Beniamin fece lo stesso: — l'acqua mal a me non fa — io m'asciugo da me stesso — ed il sol m'aiuterà.

La sparizione di 1800 cartoline... slovene

Federico cav. Begnini si recò ieri in Questura per esporre al cav. Carusi il caso occorsogli: era venuto da Gorizia, ove risiede, a Trieste per acquistare 1800 cartoline che aveva pagato 200 lire. Recatosi al Caffè «Al Corso» per bere un mocca, come aveva fatto per andarsene non aveva più trovato la scatola di cartone nella quale aveva riposto le 1800 cartoline, le quali cartoline erano cartoline di augurio per Capodanno, Pasqua, Natale. Richiesto delle caratteristiche dalle quali le cartoline sarebbero potute essere più facilmente riconosciute, il cav. Federico Benigni disse che erano stampate con la dicitura in lingua slovena...

Chi ha smarrito un mantello?

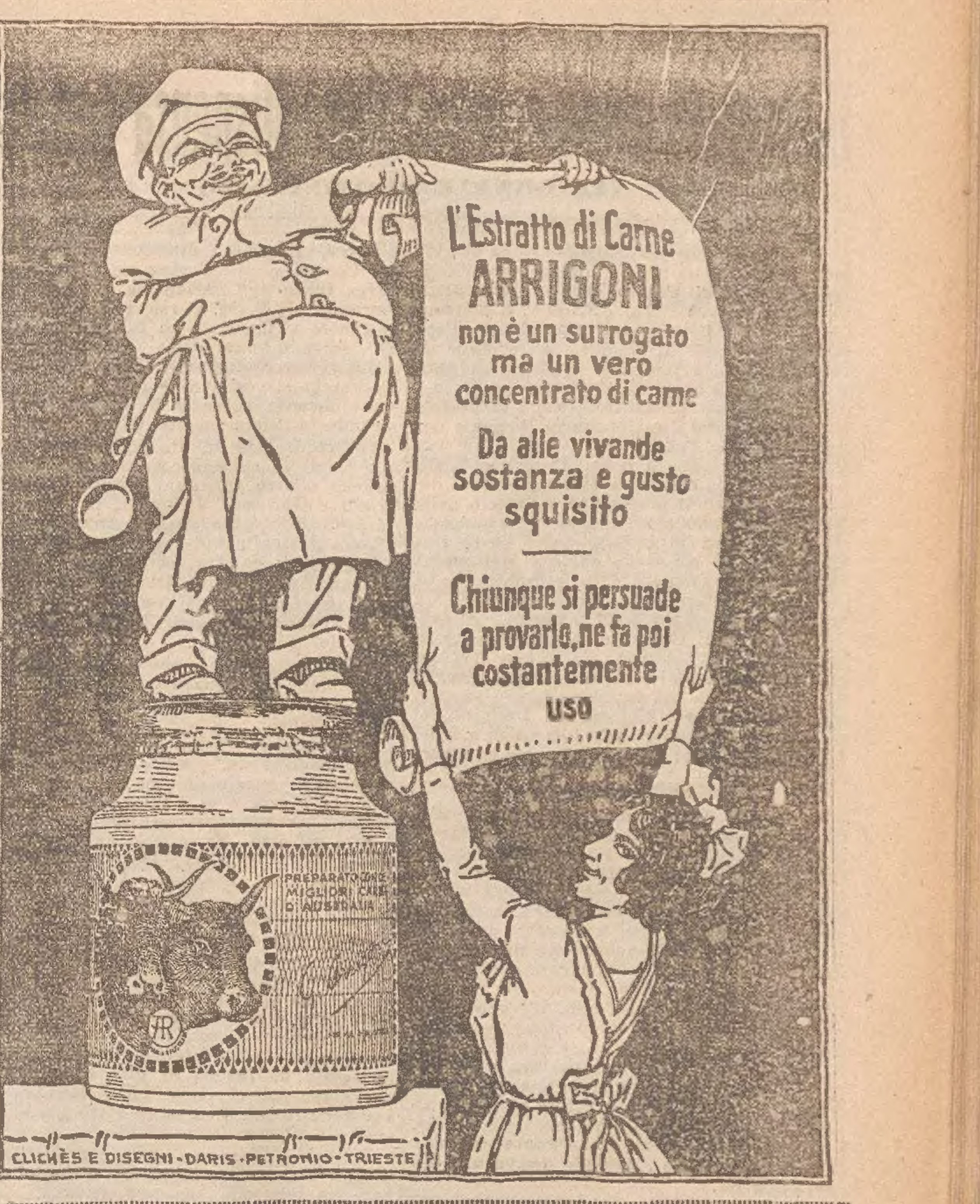
E' stato rinvenuto nel giardino sopra la galleria di Montuzza, dalla guardia regia Antonino Sgroia, un mantello di lana bleu con ricami in lana grigia, foderato in seta rosa. Chi lo ha smarrito può riaverlo al commissariato di P. S. di via Parini.

Le tragedie dell'anima. Abbiamo riferito diffusamente nel *Piccolo* la relazione del dibattimento tenutosi al confronto di Luigi P., accusato del crimine ex par. 99 c. p., per aver minacciato di morte la propria moglie Pia P. Com'è noto il dibattimento venne prorogato su proposta del difensore avv. dott. Zennaro per sottoporre l'accusato P. ad una perizia psichiatrica, per stabilire cioè se egli all'atto in cui proferì le minacce fosse stato in possesso delle facoltà mentali o meno. Apprendiamo ora che il P. venne ieri scarcerato per ordine del giudice istruttore avv. Del Guercio.

— La sig.ra Harmel ci prega di chiarire un dettaglio dell'interrogatorio della moglie dell'imputato, Pia P., nel senso che questa, parlando della famiglia Harmel disse: «I miei genitori erano contrari che io frequentassi la famiglia Harmel, sapendo che in quella famiglia faceva frequenti visite il capitano, mio ex fidanzato e non volevano quindi ch'io avessi opportunità d'incontrarmi con lui».

Fuliggine in fiamme. Ieri, nel pomeriggio, verso le 15, i vigili dell'appostamento principale furono avvertiti telefonicamente che un denso pennacchio di fumo si levava al di sopra dello stabile del teatro Verdi. Accorse sul posto un carro al comando del tenente Uxa, il quale, dal fumo che usciva dai locali del vicino caffè, intuì subito che doveva trattarsi dell'incendio di un camino. Si trattava, infatti, del camino del caffè Verdi. Un po' causa la negletta spazzatura della canna, un po' perchè, avendo ricevuta un'ordinazione di dodici «capucini bollenti» e di cinque «neri», il fornellista per guadagnar tempo aveva gettato della paglia sul fuoco, la fuliggine del camino si era incendiata in tutta la lunghezza della canna. L'opera di estinzione non fu nè facile nè breve, ma in capo ad un'ora i bravi vigili riuscirono a spegnere il fuoco.

Monte di Pietà. Mercoledì 16 corr. nella mattinata aste volontarie non preziose.



AUTOMOBILI ANSALDO
CONSUMO MINIMO. 8 kg. benzina per 100 km.
TASSA MINIMA. Velocità oraria 90 km.
RAPPRESENTANZA GENERALE PER LA VENEZIA GIULIA E FIUME:
Ing. SILVIO TARABOCHIA, Via S. Francesco 26
PRONTA CONSEGNA

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & Co.
CONCESSIONARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

In tutte le filiali continua la
GRANDE LIQUIDAZIONE
fino ad esaurimento delle rimanenze coi
ribassi dal 25 al 40%
CALZATURIFICIO DI VARESE
IN TRIESTE VIA MAZZINI 30

FABBRICA FERRAMENTA E METALLI
MARIO SCROBOGNA & C.
San Giovanni di Guardiella N. 551 - Telefono 15-23
TRIESTE — TRIESTE
Il massimo della convenienza per la Venezia Giulia — Occasione di acquisti diretti Risparmio di noli ferroviari — Prezzi minimi — Consegne continue per ferramenta inerenti a costruzioni per la riedificazione di edifici danneggiati e distrutti durante la guerra. — Assume la fornitura di Cerniere di qualunque qualità per porte e finestre, Bocchette per mobili di qualsiasi tipo, Griffe, ecc. ecc. — Completo fabbisogno per falegnameria, lavori in metallo fuso.

Parecchi vagoni CARBONE DOLCE PRIMA QUALITA' offre negoziante da Lubiana franco confine. Rivolgersi: ROIANO, Dodici Moreri (TRATTORIA CHETTE)

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche nelle persone più indebolite. In pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. le due scatole L. 15.40. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame.

Maria Simeoni
Corso V. E. № 39
Premiata
Fabbrica maglierie
Si avverte la spett. clientela che per tutto il mese di marzo continua lo sconto del 20% sulla merce pronta.

FABBRICA TRIESTINA LAMPADINE ELETTRICHE "ELETTRA„
Luce brillante - Massima durata.
Sempre pronte per i voltaggi in uso
FABBRICA E DEPOSITO
TRIESTE Viale XX Settembre 62 Telefono 20-83

SCIATICHE - DOLORI ARTICOLARI
si guariscono col Liquore Godina preparato nella farmacia Raffaele Godina "Alla Madonna della Salute„ - Trieste S. Giacomo.
Il Liquore Godina è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari, ecc.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.70
Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie previa rimessa di Lire 38.—

Il colpo di mano a danno della Dispensa Tabacchi

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

Come riferimmo nell'edizione delle ore 18, ieri mattina cominciò il dibattimento contro il meccanico Giusto Zergol, il fuochista Giovanni Cermel detto «Nini» e il mercante in cavalli Giuseppe Furlan detto «Pepi schizo», accusati di correità nel crimine di furto e Rosalia Gropaiz, accusata di complicità in relazione all'audace colpo di mano commesso da ignoti la sera del 18 novembre in danno del direttore della Dispensa dei generi di monopolio, sig. Carlini, in via Paduina. Il fatto è noto: Il signor Carlini usciva dalla casa n. 4 di via Paduina, dove sono situati il magazzino e l'ufficio delle Privative, assieme all'addetto Crismancich, il quale aveva in consegna due buste racchiuse in un sacco di cuoio, contenenti 165.000 lire: l'incasso della giornata che si doveva depositare alla Posta centrale. Un individuo, assaltato il Crismancich, gl'involò il denaro. Il Carlini accortosene tentò di inseguire il malfattore, ma venne fermato da alcuni individui e non potè raggiungerlo. Al tempo stesso un'automobile, che sostava nell'angolo di via Chiozza-via Paduina, si mise in corsa trasportando i complici e, sembra, anche l'autore stesso del colpo di mano.

Gli accusati sono negativi

L'accusato Zergol ammette di essere colui che conduceva l'automobile veduta all'angolo di via Chiozza-via Paduina. Dice che condusse colà uno sconosciuto che lo aveva ingaggiato al «garage», che si fermò all'angolo di via Paduina come voleva in cliente; che poscia salirono nell'auto altri due individui, uno dei quali aveva seco un sacco. Il Zergol ricevette ordine di recarsi a Sant'Anna, ma i tre individui scesero in via dell'Istria, e diedero allo Zergol 100 lire per le sue prestazioni. Il giorno dopo, accortosi dalla lettura dei giornali, che nel riferire il fatto di via Paduina si parlava dell'automobile da lui condotta, per tema di conseguenze, sperando di non venire scoperto, ridusse l'automobile da quattro a due posti. Sostiene che le 1000 lire consegnate da esso Zergol alla propria fidanzata derivavano dai suoi risparmi.

L'imputato Cermel ammette che nella di lui abitazione, il 18 novembre, sostarono tre individui che avevano seco un sacco nel quale dissero ci fosse stato un coniglio. Che non guardò nel sacco che quegli individui riportarono poscia via. Dice che l'importo di 1805 lire da lui consegnato giorni dopo alla coimputata Rosalia Gropaiz, sorella di Luigia Podobnig, concubina di esso Cermel, sono derivanti dai suoi risparmi.

Non sa spiegare però come questo importo potesse essere formato in pacchetti saldati con striscie di carta in uso all'ufficio della Dispensa di generi di monopolio.

Il «Pepi schizo» nega ogni partecipazione, malgrado ci siano dei testi che, in processo istruttorio, affermarono che il giorno 18 novembre era in casa del Cermel e precisamente con coloro che avevano il sacco.

La Gropaiz — la quale gode di piede libero — sostiene di aver custodito il denaro affidatole dal pseudo cognato Cermel, in buona fede, ignorandone la provenienza.

Facciamo ora seguito con le risultanze dell'udienza pomeridiana.

Come fu perpetrato il colpo

Viene escusso per il primo dei ventotto testi che sono citati al dibattimento, il signor Francesco Carlini.

Il teste narra di essere direttore della Dispensa da quando la stessa, il 7 dicembre 1919, fu assunta dal comm. Carlo Banelli. Il ragazzo Crismancich era già addetto all'ufficio, si dimostrava buono, attivo, e fu tenuto anche poi. Aveva 75 lire di paga per settimana.

La sera del fatto il ragazzo era poco distante dal teste e teneva sotto l'ascella destra il sacco contenente le due buste con le 165.000 lire.

— Tutto ad un tratto — dice il teste — mi parve di udire un brontolio dietro di me. Con la coda dell'occhio vidi il Crismancich gesticolare; ma al momento mi fece l'impressione che stesse scherzando con qualche altro ragazzo. Però, subito dopo vidi che il Crismancich si dibatteva in una specie di lotta con un individuo. Il Crismancich emetteva un brontolio come se avesse voluto, ma non fosse stato in grado, di gridare, e stringeva il braccio per mantenersi in possesso del sacco che l'altro, però, con uno strappo riuscì a prendergli. A me fece l'impressione che il Crismancich abbia resistito ma non abbia avuto la forza e la possibilità d'impedire che il sacco gli venisse preso. Tutto ciò che dico, però, si svolse in un attimo. Comprendendo ormai che si trattava di un'audace rapina, tentai d'inseguire lo sconosciuto che ormai era in possesso del sacco, gridando: Ferma, ferma! Però alcuni individui — evidentemente della combriccola — mi attorniarono, e come feci per scansarli si strinsero ancor più presso di me. Allora mi balenò l'idea del complotto che era stato tramato e pensai che arrischiavo la vita, per cui alle loro domande: «Cossa xe sucesso? La ne conti a noi!» io non risposi; ma frattanto il possessore del sacco era già lontano. Non arrivai a vedere altro se non l'automobile che stazionava nell'angolo partire di corsa e... purtroppo in esso si trovavano il malfattore e altri complici.

Pres.: — L'Ufficio dispensa era assicurato contro il furto?

Teste: — L'Ufficio e il magazzino sono assicurati per lire 500.000 contro il furto con scasso; ma naturalmente se il furto viene commesso con effrazione negli uffici o nel magazzino. Siamo anche assicurati per 100 mila lire in caso di rapina durante il trasporto. Non abbiamo diritto a indennizzo, però, se non si tratta di rapina, ma di furto.

L'Andrea Crismancich

E viene fatto entrare l'Andrea Crismancich, che ora ha 19 anni, ma ne dimostra di meno. Il Crismancich è a piede libero e viene citato quale teste.

L'avv. Zennaro, difensore dello Zergol, del Cermel e del Furlan, si oppone acchè venga inteso il Crismancich quale teste, osservando: Il P. M. si riserva il procedimento contro il Crismancich per lo stesso fatto e — secondo quanto dice l'atto di accusa — soltanto per opportunità ha sciolto il processo. Perchè si voglia considerare esso oggi teste e domani accusato è incomprensibile e secondo la difesa insostenibile.

Il Procuratore del Re dott. Toribolo dice che pende il processo contro il Crismancich, nonchè contro Giovanni Pizzin, Anna Gabrielli e Giovanni Visnovitz, in relazione a questo stesso fatto; ma ha trovato di scindere il procedimento per vantaggiare la posizione degli odierni accusati che, altrimenti, avrebbero dovuto attendere.

La Corte decide di escutere il Crismancich, al quale non viene però accordato l'onore del giuramento.

Il Crismancich dice che l'uso di consegnargli il sacco del denaro venne messo in pratica quando la dispensa venne assunta dal comm. Banelli.

— Un giorno — dice il Crismancich — me go fermado in un spacio de vini in Guardiella-Scoglietto, vizin de casa mia, e la go trovado el Pizzin e el Visnovitz, e in via de discorso gavemo parlado del saco dei soldi. Lori i ga dito: Saria bel far el colpo! Mi scherzando go risposto: Se i me dassi diecimila lire a mi, ghe lassaria ciorme el saco! Ma no go parlado altro e me iero anca dimenticà sto discorso.

La sera del fato semo uscidi mi e sior Carlini. Un giovinoto el xe vignù a le mie spale e con una man el me ga tignù per la copa, e con quel altra man, el me ga dado un forte strapo portandome via el saco. Mi go zigado subito, e visto che sior Carlini coreva drio del ladro verso la via Chiozza, mi, pensando de farghe la giravolta al ladro, son corso per el viale XX Settembre e la via delle Acque, ma no go visto più el fugitivo e son tornado in uficio.

Pres.: — L'avverto che il sig. Carlini dice di averla veduto dibattersi e che lei emetteva un brontolio, ma non gridava.

Teste: — No xe vero. Go zigado subito: Aiuto, aiuto! El ladro me ga dado un solo strapo, frontandose con una man sul mio cupin; ma el strapo iera cussì forte, che 'l me ga mezo rivoltado.

Al confronto col sig. Carlini, questi dichiara: — Non fu uno strappo solo, oppure fu abbastanza prolungato. Ho veduto bene che il Crismancich si dimenava emettendo degli «uhm, uhm», come se non fosse in grado di articolar parola. Escludo che abbia gridato «aiuto, aiuto!» giacchè lo avrei inteso.

La deposizione della signora Binenfeld

La signora Anna Maria Binenfeld, la quale abita al n. 3 di via Paduina, cioè dirimpetto alla Dispensa, narra:

— Ero alla finestra. Vidi uscire, come il solito, il signor Carlini col Crismancich, il quale aveva il sacco sotto l'ascella sinistra. Vidi un giovanotto avvicinare il Crismancich alle spalle e vidi dare due strappi con i quali riuscì a impossessarsi del sacco. Poscia vidi alcuni individui che attorniarono il sig. Carlini.

La teste dice che, benchè impressionata, gridò: «Ferma!» ma non udì affatto che il Crismancich avesse gridato.

Avv. Zennaro: — Le sembra che il malfattore abbia usato forza?

Teste: — Certamente! Ha dato due forti strappi.

L'avv. Marcocchia, che rappresenta la P. C., domanda che la dichiarazione venga protocollata.

Pres. al Crismancich: — Ha inteso? Gli strappi sarebbero stati due

Crismancich: — Mah, podaria darse che sia stadi due strapi. A mi me par un solo. Iero confuso.

Furto o rapina?

L'avv. Zennaro rileva come ormai è stabilito che il reato che fu commesso in danno del sig. Carlini è una rapina. Il Crismancich era d'accordo con gli autori del fatto e allora dovrebbe essere oggi sul banco degli accusati, o non lo era, e allora è stato vittima di rapina. Ma anche se esistesse l'accordo del Crismancich sta il fatto che il sig. Carlini stesso è stato vittima di violenza, sia perchè intimidito, sia perchè impedito di raggiungere il colpevole. Interessa alla difesa che, in caso così grave, sia maggiore il numero dei giudicanti e quindi meglio dodici giurati che quattro giudici. L'impedire che il processo segua questo corso crea un danno alla Dispensa che non conseguirebbe indennizzo e al tempo stesso un danno agli accusati che, in caso d'indennizzo da parte della società assicuratrice, avrebbero una mitigante.

L'avv. Marcocchia è, quale rappresentante della P. C., d'accordo con la difesa, rilevando che una decisione erronea in questo processo verrebbe a danneggiare gravemente la Dispensa dei generi di monopolio nei suoi diritti d'indennizzo. Evidentemente si tratta di rapina e quindi, come chiese la difesa, la Corte dovrebbe dichiararsi incompetente.

Il Procuratore del Re dott. Toribolo dice che se sussistevano dei dubbi in proposito che si tratti di una rapina, dubbi avuti anche dall'estensore dell'accusa, questi dubbi oggi sono svaniti. Sottilizza sui particolari narrati dal Crismancich e dai testi sinora escussi, e sostiene che non fu usata quella violenza che rappresenterebbe il reato di rapina. Domanda quindi che la eccezione della difesa e della P. C. venga respinta.

Sono le 20.30. Il Presidente del dibattimento cons. d'appello bar. Farfoglia, comunica che la Corte si riserva di decidere per stamane. Se la Corte si dichiarerà incompetente, la causa verrà demandata alla Corte d'Assise, in caso contrario il dibattimento continuerà ancora per tre giorni.

15 MARZO 1921

Nuovo Listino Gomme Piene

PIRELLI

RIBASSATO

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI - TRIESTE

PIAZZA OBERDAN, 1 — TELFONO N. 29-87

Deposito con pressa di montaggio

N.G.I. Genova

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA" "LA VELOCE" "TRANSOCEANICA"

Servizi Celeri di Lusso per:

NORD, CENTRO, SUD AMERICA E SUD PACIFICO

Servizi regolari da carico per il

NORD EUROPA, LEVANTE, ESTREMO ORIENTE, ANTILLE e MESSICO

Partenze da Genova

per il **Nord America**

18 Marzo - vap. **Caserta** da Palermo per per Napoli e New York.

23 Marzo - vap. **Taormina** (N. G. I.) per Napoli e Filadelfia.

per il **Sud America**

18 Marzo - vap. **P.ssa Mafalda** (N. G. I.) per Barcellona, Dakar, Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Aires.

25 Marzo - vap. **Indiana** (N. G. I.) per Barcellona, Dakar, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, Montevideo e Buenos Aires.

Per informazioni

rivolgersi in Trieste agli Agenti sigg. L. Cambiagio e Figlio, via Valdirivo 24, e nelle principali città d'Italia agli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicati. Gli Uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo e vendono biglietti ferroviari italiani e svizzeri

Ditta ADOLFO D'AMBROSI

DEPOSITO, COMPRA-VENDITA

TUTTE LE QUALITÀ DI

SACCHI NUOVI E USATI

TELE DI JUTA E SPAGHI

TRIESTE, VIA N. MACHIAVELLI 3

TEL. 7-99, (DOPO LE ORE D'UFF. N. 34-97)

ANTICELTICO

DEPURATIVO insuperabile, specifico, moderno, di azione rapida ed energica, bene tollerato anche dagli organismi più delicati, sostituisce con impareggiabile vantaggio le dolorose iniezioni ipodermiche, ringiovanisce ed infonde nuovo vigore all'organismo, guarisce in

30 giorni la SIFILIDE

e sue disastrose conseguenze. Premiato con Medaglia d'Oro Esposizione Igiene Roma 1912 - Parigi 1906. - Un flacone L. 11.05, per posta aggiungere L. 6.50. Quattro flaconi (cura completa) L. 41.85; se in pillole L. 30, franco. Opuscolo e consulto, L. 2 anticipate. dott. **G. TORRESI, Premiata Farmacia**, Via Magenta 29, **ROMA** (21). Farmacie: **Serravallo - Rovis (Piazza Goldoni), Trieste.**

IN TUTTO IL MONDO

SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI

O. BATTISTA

INVENTORE DELL'

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE

RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA-NAPOLI

MARCA DI FABBRICA

BITTER BONOMELLI

IL MIGLIORE — MILANO

CONCESSIONARIO: L. MAZZUCHELLI

Via della Zonta 3 - TRIESTE

DITTA

Commercio Guantario

FABBRICA DI GUANTI

VENEZIA — Merc. S. Zulian 711, Ingrosso Calle Pigoni 752BI.

NAPOLI — Via Sanfelice N. 33

Richiedete presso commestibilisti, salumai, latterie soltanto il

BURRO Pantera Vaccina

pastorizzato da tavola finissimo da tè

Deposito: Via Giorgio Vasari 1 (in corte) - Tel. 1601

Prima **Autorizzata Scuola moderna**

Direzione: Corso V. E. 45, II — Succursale: Ginnastica 45, I — Direttori i professori: Luigi dott. D'Atena e René Enenkel

CORSI ACCELERATI PER RAGAZZI RITARDATARI — Insegnanti delle locali scuole medie — Esami di licenza

Doposcuola — Ripetizioni di tutte le materie

Disegno e pittura — Disegno geometrico

Corsi commerciali rapidi, serali, diurni — CONTABILITÀ — CORRISPONDENZA — STENOGRAFIA

Ragioneria — Revisioni contab. — Impianti — **Traduzioni**

LINGUE mod. ed antiche — Villeggiature per studenti luglio - ag. - set.

MARCEL NADAUD

MIMÌ TROTTIN

Proprietà della Società Editrice Italiana Roma-Trieste per l'Italia. — Riproduzione vietata — 74

Però un'amarezza atroce si mescola al suo amore che risorge. L'ultima lettera di lei, quando non l'aveva raggiunto alla stazione di Lione, esprimeva una angoscia infinita. Si è consolata ben presto, se è regina del cinematografo!

Attrice! Mimì attrice! La sua piccola amica abbandonata agli sguardi di tutti!

Ma dunque, diventando artista, ha mancato ai suoi giuramenti? Gli aveva scritto che rifiutava di partire per restare sola coi suoi rimorsi. Lo ha dunque ingannato? Poichè Mimì si è data a tutti, è anche sua. E Godasse escogita dei progetti di torbida gioia e di vendetta raffinata.

Mentre tornano alla stazione, egli pensa alla tragica ironia della sorte che ha voluto che fosse Maddalena, a ricondurlo a Mimì Trottin; è lei che l'ha costretto ad entrare in quella sala da cui esso fuggiva ben a ragione.

Nel momento in cui attraversano il binario per prendere il treno di Brive che li porti a Solignac, entra in stazione l'espresso di Parigi. Godasse lo guarda a lungo. Parigi! Potrebbe esserci prima di mezzanotte... Parigi e Mimì. Non sa più se l'ama o la detesta, ma essa l'attira.

Godasse afferra Maddalena per un braccio:

— Maddalena, ripartirete sola per Soli- sia pazzo, vero? Può darsi... non lo so... sì, sono pazzo... Riparto perchè essa m'ha ripreso... La filosofia di vostro padre e la vostra tenerezza non hanno resistito al suo primo richiamo....

«Riparto, avendo fatto ancora una volta del male... Avendovi ingannata dicendovi di amarvi... Ma ho una scusa: mi ero ingannato io stesso...

«E fuggo, al cader della notte, portandomi il vostro cuore che vi ho rubato... Per causa sua è già morto un uomo... non bastava... ci voleva un'altra vittima, una donna.... questa siete voi...

Maddalena si chiede s'egli non impazzisca sul serio. Era stato così calmo, fino ad allora, ed aveva perfino scherzato; non ha avuto lettere, nessuno gli ha parlato...

— Ma... che cosa è accaduto?... L'aveva vista?...

— Sì.... l'ho vista... al cinema.... Mimì Trottin....

La fanciulla emette un gemito di bestia ferita a morte:

— Mimì Trottin! — mormora con un gesto d'abbandono. Rivede la figura elegante e graziosa della sua rivale, che aveva ammirata sullo schermo...

— In vettura, per Parigi!

Godasse trasalisce.

— Maddalena... datemi le vostre piccole [illegible] diciamoci addio per sempre... Sono l'uccello di malaugurio, piombato sul vostro tetto. Avreste potuto lasciarmi morire... Mi avete raccolto, avete voluto che vivessi, e poichè sono tornato abbastanza forte da fare del male... vedete... ne ho fatto. Ma siate certa, riprendo il mio volo lontano da voi.

«Non sentirete più parlare di me: dimenticatemi... non sono degno di comparire nel vostro pensiero...

«Vedete... ci sono delle persone che portano un marchio, come gli antichi condannati portavano il giglio sulla spalla. Mimì Trottin è impressa nel mio cuore col ferro rovente... e solo la morte potrà liberarmi da questo nome che ho adorato e che ormai non è più che un'ignominia.

«Addio, piccola cara, che avrei amato tanto, se avessi potuto amare ancora...

Le stringe ancora una volta le mani, da stritolarle, e salta nel treno nel momento in cui sposta.

Maddalena crede di morire: non lo vedrà più! L'irreparabile s'insinua in lei poco a poco, e nel suo cuore di vent'anni entra il dolore, per sempre.

XXII.

Tornando a Parigi, Godasse è andato anzitutto da Saubadel, che lo ha accolto a braccia aperte. Prima di ogni altra cosa, dopo quelle sugli affari, gli aveva chiesto informazioni di Mimì:

— Dimmi, Saubadel, hai sentito parlare d'un'artista di cinematografo che, a quanto pare, fa chiasso... Mimì Trottin?

Saubadel fa una mossa sdegnosa:

— A me, figliolo, il cinema non interessa affatto... E' roba da ragazzi, quella...

Ma Godasse vuol ritrovare Mimì ad ogni costo:

— A proposito... abbiamo sempre i crediti de Marnay... Non ti sembra meglio non aspettare la fine della guerra per riscuoterli?

— Hai ragione, ragazzo mio. E' una buona idea. Da quando sei andato via tu, qui non si è concluso più nulla. Incaricatene tu...

* * *

Quando un domestico porta allo zio Daniele la carta da visita di Godasse, il buon vecchio resta trasecolato; invece di rispondere, gira e rigira il cartoncino tra le dita.

— Chi è? — domanda Eugenia che, da quando è diventata la signora de Marnay, è più che mai fedele al suo posto nella poltrona direttoriale.

— Luigi Chausson... L'antico direttore di qui...

Eugenia, che è di solito molto pronta a prendere le sue decisioni, questa volta condivide l'esitazione di suo marito.

— E' già di ritorno?... Strano...

Con Daniele, hanno parlato spesso della partenza improvvisa, bizzarra, precipitata di Godasse, coincidente con la morte di Doudou e non giustificata, in apparenza, da nulla.

Lo zio Daniele rivede la veglia del Natale 1913. Allora, Mimì era la piccola amica di Godasse; l'indomani Doudou veniva ad annunciargli la sua partenza per la costa Azzurra; era deciso a fuggire Mimì, e aveva finito col non partire più; dopo qualche giorno, egli tornava da suo padre ed installava Mimì in rue Vaugirard; progetti di matrimonio con Renata; tutte le storie con suo fratello; la coppa automobilistica; la guerra; la morte volontaria di Doudou, perchè Mimì lo aveva tradito... Tradito con chi?

Daniele ed Eugenia si sono rivolti spesso questa domanda, e avevano finito sempre col dedurre che il colpevole fosse Godasse. Il suo ritorno non solo li stupisce, ma li contraria:

Infine Eugenia si decide:

— Quando avrai fatto un'oca di carta del suo biglietto da visita, saremo al punto di prima... Non c'è altro che riceverlo.

Godasse, che credeva di trovarsi solo a solo con lo zio Daniele, è contrariato dalla presenza di quella signora che non conosce.

— Mia moglie... — spiega lo zio Daniele; ed indicandogli una seggiola:

«Mi sorprende di rivedervi. Quando siete partito con tanta furia, dopo la morte di mio nipote, sembravate deciso a restar lontano per molto tempo... Vedo che avete cambiato presto idea...

Godasse resta turbato dalle parole dello zio, ma cerca di riprendersi:

Il mio piroscafo è stato silurato per istrada... Sono stato salvato e ricondotto in Francia... Ormai, non ho più voglia di ripartire.

Daniele rimane imbarazzato a sua volta, ma Eugenia è pronta ad intervenire:

— Siamo molto contenti di vedervi, signore. Tanto più che ci disponevamo a scrivere al vostro socio in merito ai debiti che siamo in grado di pagare...

— Non è urgente... — risponde vivamente Godasse.

— Scusate, chi può deve pagare... Non abbiamo nessuna ragione di fare accumulare ancora gli interessi, che gravano seriamente sui benefici...

— La questione, è che venivo a domandarvi se non vedreste nessun inconveniente nel fatto ch'io riprendessi il mio posto di direttore dell'officina.

— Mio Dio... caro signore... la vostra proposta è interessante... molto interessante... soltanto, non vedo il modo di tenerne conto... Per desiderio di mio fratello, ho preso io il posto lasciato vacante da voi...

— E che non ci è più possibile abbandonare — si affretta ad aggiungere Eugenia.

Godasse non può insistere; ma, deluso, non può trattenere qualche parola amara:

— Infine, non credo che le officine de Marnay abbiano a dolersi della mia breve, ma fruttifera gestione.. Non stava che a me, farle fallire... Oggi hanno parecchi milioni di riserva...

— La parte che ci indicherete, sarà vostra...

— Rifiuto. Ero venuto a reclamare un posto che, a torto od a ragione, credevo mi appartenesse. Ma non ricevo elemosina, io.

Saluta seccamente e sta per uscire. Ma lo zio Daniele lo trattiene per la mano, e rivolgendosi ad Eugenia:

— Volete lasciarmi un momento, amica mia?

Eugenia non può rendersi ragione di questa mancanza agli usi stabiliti. Si alza ed abbozza una protesta. Ma suo marito pronuncia un «Ve ne prego» senza risposta, ed essa sfoga il suo malumore sbattendosi dietro la porta con violenza.

— Amico mio, volete che parliamo come il giorno in cui ci siamo conosciuti.... il 24 dicembre 1913.... ricordate? Era così bello... Chi avrebbe supposto tanti avvenimenti in così pochi mesi?

Godasse non vuol lasciarsi commuovere a nessun costo, e risponde subito con acrimonia:

(Continua).

MARINA E NAVIGAZIONE

Il viaggio di prova del piroscafo "Nelda,,

Ieri mattina, alle 9, dal molo N. 4 del Punto franco vecchio, partì per la prova di collaudo il nuovo piroscafo «Nelda», della Compagnia Italiana di Navigazione per il commercio d'oltre mare. Il «Nelda», gemello del «Vittoria», fu costruito nel cantiere navale di Monfalcone e varato il 27 novembre dell'anno scorso. A bordo della bella nave erano convenuti oltre a molti invitati, per la C. I. N. C. O. il presidente signor Carlo Civita, il direttore generale cav. uff. Alessandro Aboaf, l'amministratore delegato cav. uff. Giuseppe Aboaf con le loro signore, l'ispettore generale capitano di vascello Lamberto Galiani, ed altri; per il cantiere di Monfalcone il presidente signor Alberto Cosulich, il consigliere amministrativo Eurico P. Salem, i direttori signori Augusto Cosulich, Angelo Fano e Morin, i procuratori, signori Tedeschi e Francovich, gli ingegneri costruttori Nordio, Berlam e Gabbia, l'ispettore tecnico König e i capi d'arte Borri, Giadrossich, Parenzan e Nicolich. I signori ing. Giacomelli e l'ispettore nautico Manincor intervennero per il locale Governo Marittimo, l'ing. Stuparich per il Veritas Adriatico e il Lloyd's Register, e l'ing. Cozzi per il Registro italiano. Erano inoltre intervenuti il console generale czeco-slovacco comm. J. Seba e consorte con il suo segretario F. Pechaceh e l'ing. C. Kreibich rappresentante delle Fabbriche riunite a Praga dalle quali sono usciti i macchinari per il «Nelda», e l'ing. Staudacher. Vi era pure il comandante del Capitanato del porto cav. N. Frausin col cap. Fragiacomo, l'ing. Pellegrini ispettore industriale, gli armatori Premuda, Cossovich ed altri ancora, come pure moltissime gentili signore e signorine.

Le prove del «Nelda» hanno soddisfatto pienamente i presenti, superando anzi ogni aspettativa. Tenendo le varie velocità, il piroscafo percorse il tratto Trieste-Cittanova ad una media di 12.5 miglia, con un massimo di 14 miglia.

Durante le prove, a bordo del piroscafo gli intervenuti si riunirono a banchetto, organizzato dal proprietario dell'Hotel de la Ville e diretto dal signor Rinaldi. Furono tenuti dei discorsi d'occasione e dei brindisi. Un elogio fu tributato alle maestranze del cantiere di Monfalcone per la riuscita del loro lavoro. Durante la colazione un marinaio in rappresentanza di tutto l'equipaggio, ha voluto rendere omaggio al signor Aboaf, direttore generale della C. I. N. C. O., offrendo in dono un servizio da caffè, in cristallo ed argento, esprimendo la gratitudine dell'equipaggio tutto sia verso il signor Aboaf, vecchio armatore, sia verso la C. I. N. C. O. — fatto che bene raramente si è finora riscontrato. Dalle parole di ringraziamento dirette all'equipaggio, a nome della C. I. N. C. O., dal signor Aboaf, si è rilevata la ragione per cui gli equipaggi sono grati al signor Aboaf. Il signor Aboaf, ancora prima che la Federazione italiana dei lavoratori del mare avesse richiesto le migliorie per i suoi associati, ha voluto precedere le richieste con la concessione di un miglioramento sia negli stipendi che negli alloggi a tutti gli equipaggi appartenenti ai piroscafi della C. I. N. C. O.

Allo spumante il sig. Aboaf fece l'augurio che ben presto le menti elette che stanno alla testa dell'attuale Governo, menti che hanno avuto, hanno sentito e sentono sempre altissimo il sentimento dell'italianità, vogliano ben presto dimostrare tali sentimenti coll'estendere alla Venezia Giulia i benefici del decreto De Nava, decreto che vorrà dire parità di trattamento per quanto riguarda la Marina Mercantile agli altri cantieri del continente. Fa voti che ciò possa avvenire onde permettere alla linea di seguire il suo programma ed acquistare i restanti piroscafi del Cantiere di Monfalcone, che faranno tutti una serie col «Vittoria» e col «Nelda». Infine inneggiò al Re ed alla bella e più grande Italia.

Le dimensioni del piroscafo

Il «Nelda» è un «cargoboat» costruito sotto il controllo dell'ufficio comune del Veritas Adriatico e del Lloyd's Register per essere inscritto nella più alta classe. E costruito completamente in acciaio Siemens-Martin. Ha 362 piedi inglesi di lunghezza e 49.3 di larghezza. Il puntale è di 27.12 piedi inglesi; il pescaggio di 26.1 piedi. La sua portata è di 8000 tonnellate, il registro lordo di 5000 tonn.; netto di 3300 tonn. Il piroscafo è illuminato a luce elettrica. Per l'imbarco e lo sbarco del carico è provvisto di cinque spaziose boccaporte servite da dodici verricelli a vapore. E' munito dei mezzi di salvataggio prescritti e possiede, oltre a ciò, un impianto radiotelegrafico con un raggio di azione di 300 miglia. La sistemazione degli alloggi dell'equipaggio è stabilita secondo le moderne esigenze dell'igiene e le prescrizioni della Federazione marinara. L'impianto motore consiste di una macchina alternata a triplice espansione, della forza di 2500 HP. alimentata da due caldaie a tre forni e che dovrà imprimere alla nave carica una velocità oraria di 12 nodi.

Il comando del «Nelda» è stato affidato al cap. Cesare Penco; il comando delle macchine al direttore di macchina signor Tomaso Battaglia; comandante in seconda del piroscafo sarà il cap. Giovanni Scotto.

Il «Nelda», che dopo il viaggio di prova ritornò ad ormeggiarsi al Molo N. 4 del Punto franco vecchio, partirà fra giorni per l'Australia.

Nessuna notizia del piroscafo "Monte San Michele,,

In cronaca di ieri l'altro, abbiamo dato la sconfortante notizia della temuta perdita del piroscafo «Esperanza de Larrinaga» del quale, partito il giorno 19 gennaio u. s. da Galveston, non si hanno più notizie.

Oggi purtroppo un'altra sconfortante notizia viene ad aggiungersi alla prima.

La R. Capitaneria del porto comunica: Mancando notizie del piroscafo «Monte San Michele» partito da Filadelfia per Genova il 2 febbraio, in seguito a telegramma del Ministero per l'Industria Commercio e Lavoro, si interessano i comandi di tutti i piroscafi compresi i «Liners» partenti per il Nord-America di far frequenti chiamate radiotelegrafiche e regolare in accordo le rotte, in modo da ispezionare con attenzione completa, la zona Nord-Atlantico.

Sono pure interessati di fare altrettanto i capitani di piroscafi esteri viaggianti anche verso Gulf e Plata, potendo il pirosafo essere stato spostato verso sud.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: 77*, 79; **Carpentieri:** dal 139* in poi; **Tim. Lloyd:** 293, 304*, 306 in poi; **Timonieri in generale:** 351*, 365*, 367 in poi; **Giovanotti in I.a:** 119* al 176, *178; **Giovanotti in II.a:** 94 in poi; **Mozzi coperta:** 397, 418*, 420* in poi; **Cap. fuochisti:** 46* a 84*, 1*, 3; **Operai caldaiai:** dal 210 al 243, 244; **Elettricisti:** dal 2* all'11*; **Fuochisti Lloyd:** 163*, 166 in poi; **Fuochisti in gen.:** 125*, 133*, 139*; **Carbonai:** 823 in poi; **I.i cuochi:** dal 27* al 41* e dall'1* al 5*; **II.i cuochi:** 20 al 38; **Garzoni cucina:** 130; **I.i camerieri:** 34, 36; **II.i camerieri:** 5*, 6, 9; **Garzoni camera:** 171* al 193*, 195; **Cambusieri:** 25*, 27* 7; **Mozzi macchina:** 84*, 99*, 101 in poi; **Capi stiva:** dall'11 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 1 carpentiere, 5 timonieri, 2 giovanotti, 2 mozzi coperta, 1 caporale fuochista, 12 fuochisti, 6 carbonai, 1 secondo cuoco, 1 garzone cucina e 1 mozzo di macchina.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Camerieri capi: 7, 2, 3; **Maestri di casa:** 1, 5, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1 in poi; **II.i cam. carico:** 2; **Cameriere:** dal 4 all'11; **III.i camerieri alla camera:** 6, 10, 13; **Allievi da camera:** 57*, 61 e 70 in poi; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*, **III.o cuoco classe:** 2, dal 5 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 4, 7, 9; **II.o cuoco equipaggio:** 4, 5; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 1 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 3, 7; **III.i cuochi emigranti:** 3, 4; **I.i cambusieri:** 1*, 4*, 1, 3; **II.i cambusieri:** 17 in poi; **III.i cambusieri:** 9*, 10* e 14 in poi: **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 41 al 57; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **I.i macellai:** dal 4 all'8; **II.i macellai:** dal 2 al 4; **Pistori:** dal 29 al 33.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina «Lloyd Triestino»

Prossimi alla chiamata:

Camerieri: dall'8 in poi; **Picc. camera:** dal 33 in poi; **Cameriere:** dal 6 all'88; **Macellai:** dal 4 al 9; **Pistori:** 13, 14, 16 e 18 in poi; **Cambusieri:** dall'1 al 31; **Garzoni cucina:** dall'1 al 26; **Picc. cucina:** dal 7 al 39*.

Domani saranno reimbarcati gli uomini a terra per turno di rotazione del piroscafo «Gastein». Gli interessati dovranno presentarsi in via Genova 2, per il ritiro dei documenti il detto giorno in mattinata.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro nel nostro porto i piroscafi: «Maria Teresa» da Genova, con 1550 tonn. di merce varia; «Clis» da Metcovich, vuoto; «Zichy» da Bari e Venezia, con 19 tonn. di merce varia.

Partirono i piroscafi: «Jason» per Metcovich; «Clis» per Monfalcone; «Carinthia» per Costantinopoli.

Arrivarono ieri i piroscafi: «Tirreno» da Marsiglia e Fiume, con 1 tonn. di merce varia; «Vienna» da Alessandria, con 244 tonn. di merce varia e 127 pass.

Partirono i piroscafi: «Danubio» per Monfalcone; «S. Giorgio» per Zara; «Tirreno» per Venezia.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Zichy» scar.; Hangar 1: «Vienna» scar.; Molo IV: «Majdan» car.; Molo IV: «Nelda»; Hangar 1 a: «Violette» scar.; Hangar 3: «Graz» scar.; Molo III (Lloyd) C: «Cleopatra» car.; Molo III (Lloyd) B: «Tirol» car.; Hang. 6: «Sofia» scar.; Hangar 9: «Szt. Laszlo» scar.; Molo II: «Carpano» car.; Hangar 14: «Thalia»; Hangar 17: «Sorrento» scar.; Hangar 22: «Buon Padre» scar.; Hangar 23: «Anselmo de Larrinaga» scar.; Hangar 24: «Maria Teresa» scar.; Hangar 25: «Saturno» scar.; Hangar 42: «Duchessa D'Aosta»; Hangar 51: «Bellenden»; Hangar 53: «Bellena»; Hangar 55: «Atlantico» car.; Hang. 55-58: «Sausenberg» car.; Hang. 58: «Gleenluce» scar.; Hangar 69: «Domingo de Larrinaga» scar.; Hangar 69-71: «Gerty» car.; Hang. 71: «Nippon» scar.; Riva V: Emilia»; Riva V: «S. Rocco»; Molo V: «Nora», «Saliari» scar.; Molo VI: «Innsbruck», «Chlumecky».

Movimento settimanale dei piroscafi

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato l'11 corr. a Cardiff; «Zora», partito ieri da Cardiff per Bari; «Radium», a Trieste; «Maria Teresa», a Trieste; «Kostrena», partito il 4 corr. da Taranto per Barry-Roads; «Sud», a Venezia; «Vladimir», arrivato l'8 corr. in Alessandria; «Diamant», arrivato l'8 corr. in Ancona; «Jadera», arrivato il 28 febb. a Torre Annunziata; «Majdan», a Trieste; «Maria» e «Clis», in linea quindicinale per la Dalmazia.

«Perseveranza» S. A. di navigazione a vapore

Piroscafi: «Perseveranza», in viaggio da Cardiff per Reggio Calabria; «Immacolata», arrivato a Dunkerque.

Notiziario Mercantile

Tassi di cambio per le ferrovie italiane

I cambi fissati il 10 marzo e da valere sino a nuovo avviso, sono: su Berna L. 458.60, su Parigi 193.54, su Londra 106.48, su Nuova York 27.33, oro 422.20.

Modifiche ai divieti d'esportazione

Le dogane sono autorizzate a consentire la esportazione delle scorie di ottone e di bronzo e dei fanghi di stagno e delle ligniti.

In deroga al divieto di esportazione dei «prodotti fabbricati con zucchero», le dogane sono dal 9 marzo autorizzate a consentire direttamente l'esportazione dei liquori e degli sciroppi per bibite, anche se fabbricati con zucchero nazionale o nazionalizzato.

Importazioni di merci con pacchi postali

Con disposizione del Ministero delle Finanze — Ufficio importazioni — è stata revocata con decorrenza dal 1.o marzo corr. la facoltà conferita alle dogane di ammettere all'importazione determinate merci quando la spedizione sia fatta con pacchi postali. Questo provvedimento è stato ora temporaneamente sospeso nel senso, che le Dogane sono state nuovamente autorizzate a consentire l'importazione dei pacchi postali contenenti merci colpite da divieto per le spedizioni che risultassero effettuate a tutto 31 marzo. Per queste spedizioni non occorre quindi chiedere un permesso di importazione.

E' tuttavia vietata l'importazione di pacchi che contengono lavori o gioielli d'oro, argento, platino, pietre preziose e pellicole cinematografiche impressionate.

BORSA DI TRIESTE

del 14 marzo.

Banca Adriatica	390	Martinolich	278
Comm. Triestina	585	Oceania	430
Banca C. P. ex	230	Premuda	455
Assic. Generali	13450	Tripcovich	46[illegible]
Riun. Adriatica	2500	Ampelea	693
Grand. «Merid.»	3[illegible]	Cant. Nav. Tr.	20[illegible]
Tramway	205	Cem. Dalmatia	467
Adria	525	Cem. Isonzo	1[illegible]0
Cossovich	265	Cem. Spalato	386
Cosulich	430	Kerka	450
«Dalmatia»	300	Oleifici	—
Gerolimich e C.	2270	Pastificio	229
Istria-Trieste	20[illegible]	Pilatura riso	142
Libera Triestina	627	Raff. olii min.	—
Lussino	18[illegible]	Consolidato 5%	75.25
Lloyd Triestino	1760		

Su Francia 192; su Londra 106,10; su New York 26,92 ½; su Berlino 43,35; su Vienna 4,05; su Budapest 6,40. Divise corone a. t. 4,20, dinari 74,60.

Molto movimento nei titoli segnatamente nelle navigazioni. Trattate maggiormente le Cosulich e le Libera. Si nota buon assorbimento delle offerte. Nei cambi, molto debole Francia. Vienna in guadagno, Berlino resistente.

Cambi in Italia

MILANO 14: su Francia 191.75; su Svizzera 459.60; su Inghilterra 106.075; su Nuova York 27.20; su Berlino 43.65.

ROMA 14: su Nuova York 26.925; su Berlino 43.65.

Cambi all'Estero

GINEVRA 14: su Italia 21.77; su Berlino 9.4625; su Vienna 1.40; su Londra 23.07; su Parigi 41.725; su Nuova York 5.295.

PARIGI 14: su Italia 52.25; su Londra 55.39; su Nuova York 14.155; su Svizzera 240.

CORRISPONDENZA APERTA

Fiordispino. Abbiamo letto la Sua lunga lettera. Da quanto Ella ci scrive non risulta che motivi serii ed irreparabili ostacolino la Sua felicità. Sembra anzi che piuttosto un equivoco impedisca all'uomo amato di manifestarsi, a Lei di conoscerne i sentimenti veri. La consigliamo pertanto di provocare un colloquio durante il quale è indispensabile che tra voi abbia luogo, senza reticenze, una spiegazione. — *Sbrindolo.* Quella malattia consiste in eccessivo trasporto per le... donne. — *Innamoratissima.* Lei «rubineggia» troppo. Esiste un mezzo molto pratico per conoscere la fine di un romanzo: leggerlo. Non comprendiamo veramente a quale razza di donne Ella appartenga. Comunque poichè Lei è tanto sicura di rassomigliare a Rubinia vesta di velluto nero con piccole rosettine rosse: al collo porti un solo filo di perle: i guanti siano color tramonto. Faccia passi di ventitre centimetri. *Abbonato.* Anzichè «schivare scandali» Ella farebbe bene ad affrontarli. Sua moglie evidentemente abusa della di Lei debolezza che traspare anche dalla Sua domanda. Non tutti nascono leoni! La Sua compagna lo sa troppo bene. Veda se non sia il caso di cambiare sistema. — *Ughetto impaziente.* Il piroscafo «Orseolo» si trova a Calcutta e sarà a Trieste tra la fine di maggio e i primi di giugno. *Cabiria.* Dunque Cordillet passa la linea di armistizio e va a Lubiana con le appendici del suo romanzo a entusiasmare un'altra giovinetta: bionda, (tedesca), alta, elegante, innamorata delle farfalle, della luna, della primavera e della Francia! Cordillet, cara signorina bionda, tedesca, ecc. ha copiato dal vero e migliorato col diritto della sua fantasia di artista la sua Rubinia. Questa però esiste ed anzi è più ancora «kolossal fein» dell'autore che Ella sente di amare tanto. Scriva a noi e manderemo le Sue lettere all'invidiato romanziere (che sta a Parigi) se ciò può esserLe di conforto nel recente lutto. — *Angelo.* Ella deve pagare per il prossimo anno precisamente 1250 lire. — *Crauglio.* «Cambio su Parigi 196.75» significa 100 franchi costano lire 196.75; «su Vienna 3.80» significa 100 corone costano lire 3.80.

SCIARADA

In mille modi oprar ti fa *primiero.*
L'*altro* in latin t'esprime un buon augurio.
In fabbriche e costruzion trovi l'*intero.*

Soluzione del giuoco precedente:
FILO - SOFIA

Stampato ed edito dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Bocco - Trieste

Una seria e geniale Lotteria

La commissione Esecutiva della Lotteria Nazionale a beneficio della Istituzione contro l'Accattonaggio e Casa del Pane, la di cui estrazione avrà luogo in **Roma irrevocabilmente il 6 aprile prossimo** assicura: Che tutti i vincitori incasseranno l'importo del premio vinto entro pochi giorni dalla rimessa del biglietto vincente. Assicura altresì, che dopo l'8 maggio corrente anno, ognuno dei vincitori incasserà anche una quota di ripartizione, che è rappresentata dall'importo di quei premi che al suddetto giorno, non risultassero vinti, o fossero riferibili a biglietti non venduti, o non presentati. L'anzidetta Commissione Esecutiva, a garanzia di quanto sopra, ricorda che l'accennata quota di ripartizione è abitualmente di somma superiore alle **Lire CINQUANTA.** I biglietti costano **Lire due** ognuno e quelli raggruppanti ciascuno dieci numeri consecutivi, costano soltanto **Lire 18** invece di **L. 20.** Si vendono presso gli Istituti Bancari, Cambiavalute, Banchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccherie e presso la Commissione Esecutiva in **Roma, Via Aracoeli 3.**

ROBBA CANELLI
GRAN SPUMANTE
IL PIÙ PERFETTO CHAMPAGNE
Casa fondata nel 1873

FOSFOIODARSENO CALOSI
Primo Ricostituente Italiano
RACCOMANDATO
nel
Linfatismo
Scrofolosi
Reumatismo
Tubercolosi ossea e glandulare
Arteriosclerosi
Malaria
Affezioni cardiache
Anemia
Deperimento organico
Presso Farmacisti e Grossisti di Medicinali.
Stabil. Dott. M. CALOSI e Figlio
FIRENZE

Guarigione pronta della BLENORRAGIA
ANCHE CRONICA, con
"LA POLVERE 666"
del Chimico E. Boscia
L. 4.40 in tutte le farmacie
e dal concessionario dott. R. RAVASINI e C.o
Roma 24 — Via ostilia 15 — Roma 24

DIPLOMA
di Ragioniere, Agronomo ecc., e tutte le licenze scolastiche si possono ottenere anche in pochi mesi con spesa minima, preparandosi in casa! Corsi bancari, Commerciali, Femminili, professionali, Lingue estere. Domandate subito programma Gratis, alle **Scuole Riunite per Corrispondenza, Roma,** Via Crescenzio, 19, Fondata nel 1892. Allievi 7000.
Risparmierete tempo e denaro

VERMOUTH BIANCO CATTAROZZI
VERONA
STAB.TI F.LLI CATTAROZZI

Spaghi e Cordami
del CANAPIFICIO UDINESE
UDINE
Deposito Via Poscolle 2 - UDINE

Cantina vini nuova
Impianto completo da vendere
1000 ettolitri bottame di rovere prima qualità, torchio grande fabbricato Mayfarth, filtro francese per 50 ettolitri giornalieri, motore elettrico 8 cavalli 200 Volt più tutti gli accessori. Inoltre 20.000 bottiglie colorate e bianche assortite, mai adoperate.
Rivolgersi: dalle 12 alle 14, Via Venti Settembre N. 87, porta 9.

Vendesi
Segheria modernissima
completa Fogater sega circolare ed affilatrice automatica, azionata da' locomobile a vapore; impiantata con comodi locali in muratura per uffici abitazioni presso stazione Santa Lucia, Tolmino. Dirigersi dal sig. Caldarone Francesco, Viale XX Settembre N. 27, Gorizia.

C. FUMAGALLI E FIGLI - VADO LIGURE
MARCA DEPOSITATA
BIANCO CANDO
MOLLITO ALL'OLIO A BASE DI ZINCO
INALTERABILE — NON VELENOSO
Resistente all'esterno — Non ingiallisce all'interno.
E' il migliore sostituto della Biacca di Piombo, essendo di maggior rendimento e non essendo nocivo all'operaio che lo applica.
Raccomandato per pitturazioni murali di ospedali e cliniche.
Trovasi nelle migliori mesticherie.

NUOVI ARRIVI
Lampadari massicci in stile, Veilleuse, lampade trasportabili armature in tombaco ecc. :: Apparecchi a riscaldamento elettrico in grande assortimento. :: Deposito lampadine, telefoni, sonerie, pile, e materiale elettrico d'ogni specie.
PRIMO AUTORIZZATO STABILIMENTO PER IMPIANTI ELETTRICI
Umberto Navarra - Trieste
Via Gioacchino Rossini 28 - TELEF. 16-36

Attenzione
in occasione della festa d'annessione, nei negozi di
Ferruccio Luzzatto
via Giulia N.o 20 e via Pescheria N. 11 si smerciano candele di primissima qualità al prezzo di L. 7 al pacco di 20 pezzi

Mestrualina RACHELLE
Regola ed accelera Mestruazione ritardata, prescritto dai migliori Clinici d'Italia, con marchio di fabbrica. Lire 20 (bollo compreso). Deposito in NAPOLI, ditta Lancellotti, in Roma presso la farmacia Garinei. Chiarimenti opuscoli e consultazioni.
Ostetrica Rachelle
DUE PORTE A TOLEDO, 37 — NAPOLI

BIRRA DOPPIO MALTO
Löwenbrau di Monaco
R. Gregorich, Valdirivo 32
TELEFONO 22-01

EUSTOMATICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI
del Dottor ALFONSO MILANI
in POLVERE - PASTA - ELIXIR
Chiederli nei principali negozi.
Società Dottor A. MILANI & C. - VERONA.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

CAMERIERA con buoni attestati, brava cucinare, cerca posto presso due persone o signora sola. Offerte «Laboriosa» al Piccolo. 41948 A

CUOCA, cameriera, domestica, bambinaia, offronsi. Ginnastica 34, porta 3, primo. 44339 A

SIGNORA giovane, vedova, offresi a persona sola o piccola famiglia per lavori domestici. Scrivere sub «Vedova» Piccolo. 44117 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

CAMERIERA, buoni attestati, trova pronto collocamento. Via Battisti 12, porta 4. 41678 B

CUOCA e ragazza per stanze cercansi. Via Udine 28, porta 6. 4201 B

CUOCA semplice trova pronto collocamento. Presentarsi via Milano 19, primo. 44161 B

CUOCA o ragazza capace cucinare, cercasi. Via Ruggero Manna 19. 41896 B

CUOCA, cameriera, stipendio 130, domestica, bambinaia, cercansi. Ginnastica 34, porta 3. 44339 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi prontamente. Via S. Caterina 7, I. 44369 B

DOMESTICA anche attempata, possibilmente tedesca, sappia bene cucinare, cercano coniugi soli; presentarsi con attestati, tutta giornata. Via Commerciale, Pendice Scorcola 352. 44357 B

DOMESTICA pratica cucina cercasi, piccola famiglia. Burlo 1, I, sinistra. 4220 B

DOMESTICA solo cucina cercasi, piccola famiglia. Via Giulia 5, primo. 4221 B

DOMESTICA cercasi, piccola famiglia. Acque 20, terzo, porta 15. 41894 B

DOMESTICA raccomandata, sappia cucinare, cercasi. XX Settembre 38, porta 4. 41796 B

DOMESTICA volonterosa, buone referenze, cerca piccola famiglia. Zanchi, via Machiavelli 14. 41712 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Ireneo 6, pianoterra. Müller. 41822 B

DOMESTICA brava e donna servizio, buon salario, cercansi. Ghega 15, terzo. 4196 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Procureria 6, I, Giassi. 4208 B

DONNA servizio cercasi. Via Istituto 6, terzo. 41916 B

DONNA buona, disposta cucinare e piccoli lavori domestici, presso padre figlia, cercasi, verso stanza, vitto, salario. Offerte «Trattamento famigliare» Piccolo. 41795 B

DONNA di servizio cercasi per quattro ore al giorno, buona paga. Via Mazzini 43, Martinico. 41734 B

PRESTASERVIZI ragazza cercasi, lire 80 mensili. Via S. Francesco 12, porta 13; dalle 9-12. 44179 B

PRESTASERVIZI cercasi pel pomeriggio. Via Fontana 3, II, sinistra. 44213 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Manzoni 2, porta 12. 41792 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. Portici Chiozza 1, III piano. 44137 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia, buon salario. Acquedotto 88, secondo. 44205 B

RAGAZZA giovane, onesta, cercasi quale domestica. Piazza S. Caterina 4, quarto. 41968 B

RAGAZZA pulita, con attestati, cerca piccola famiglia. Acque 20, porta 17. 44185 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia, condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 41250 B

RAGAZZA sappia cucinare bene cercasi. Indirizzo Piccolo. 41742 B

RAGAZZETTA 15-16 anni, cercasi per piccola famiglia. Salonicchio. Pallini 4, terzo. 41676 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A-JOUR. Qualsiasi lavoro di a-jour si eseguisce prontamente. Viale XX Settembre 11, I, destra. 41891 C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, pratico, accuratissimo, prezzi miti. Recapito: Piazza Goldoni 3, spaccio tabacchi, Giuseppe Revere. 43979 C

AMMINISTRAZIONI private, fiducia, anche verso cauzione, prende direttore grande consorzio in liquidazione per forza eventi. Indirizzo Piccolo. 4[illegible] C

CAPOTECNICO meccanico, ammogliato, con patente automobilistica 1910, cerca posto da motorista, oppure «chauffeur», purchè fuori Trieste. Offerte «Capotecnico» Piccolo. 74129 C

CASSIERA praticissima, tenitrice di libri, volendo migliorare posizione, offresi. Offerte sub «Medy» Piccolo. 41840 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, offresi privato od azienda. Indirizzo Piccolo. 41366 C

CHAUFFEUR meccanico, con passaporto per l'estero, offresi. Rivolgersi via Chiozza N. 3, officina elettrotecnica Isidoro Manffè. 44119 C

CHAUFFEUR meccanico, provetto, distinto, referenze, offresi soltanto casa signorile o seria ditta. Disposto versare cauzione. Offerte «Danilo» al Piccolo. 44165 C

CHAUFFEUR meccanico, buonissimi attestati, cerca impiego presso qualsiasi ditta. Offerte «Meccanico» Piccolo. 47726 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, stenodattilografo, pratico spedizioniere, con conoscenza di lingue straniere, offresi per pronta entrata. Offerte sub «Zenit» Piccolo. 41942 C

CORRISPONDENTE italiana, francese, tedesca, stenodattilografa, offresi per pomeriggio. Offerte «Corrispondente» Piccolo. 41636 C

COSTRUTTORE meccanico, perfetto ed esatto disegnatore, parla italiano e tedesco, pratico pure lavoro amministrazione, cerca occupazione anche provvisoria, accetterebbe pure lavoro in casa. Offerte sub «Costruttore 30» al Piccolo. 43761 C

CUOCO pasticcere offresi Restaurant o privato, documenti, referenze. Unione Pubblicità 1865, Padova. 10350 C

DICIANOVENNE volonteroso, già studente Istituto tecnico, buone cognizioni francese, inglese, dattilografo, pratico lavori ufficio, occuperebbesi, possibilmente mezza giornata. Offerte sub «Assiduo» Piccolo. 40960 C

DONNA giovane cerca qualsiasi lavoro (8-3). Rivolgersi portinaia, Piazza S. Caterina N. 2. 44229 C

DOTTORE ragioniere, perito giudiziale, eseguisce impianti liquidazioni aziende, perizie, bilanci, inventari, riordinamenti contabili amministrazioni varie ecc. Via Valdirivo 14, I piano. 39561 C

EX ufficiale, primarie referenze, stato un anno e mezzo impiegato presso Credito Italiano esperto in commercio, corrispondente italiano, parla francese, cerca occupazione fiduciaria, quale cassiere, segretario, amministratore od altro posto adeguato propria persona. Offerte «Armata» Piccolo. 41754 C

FORESTIERA: eseguisce qualsiasi lavoro vestiti, biancheria, specialità bambini, in casa e fuori. M. Zanetti, Paolo Vergerio 230, porta 7. 000 C

GIARDINIERE capace qualsiasi lavoro di giardinaggio, da 50 anni in pratica, offresi. Assume lavoro a giornata o a ore, per tosatura di arbusti, dritture, innestazioni, margotture, mosaici, appar disegno, gruppi a tappeto, ornature di gruppi, ceste, vasi di terra, terrazze. Indirizzo: Chiadino S. Luigi N. 492, Giov. Spazzapan. 41698 C

GIOVANE impiegato, pratico di tutti i lavori di commercio, offresi. Offerte «Cable» Piccolo. 41944 C

IMPIEGATO ventitreenne, scopo migliorare condizioni, offresi per sbrigare qualunque lavoro d'ufficio o scrittoio. Offerte sub «Arcipelago» al Piccolo. 44125 C

IMPIEGATO speditore cerca occupazione seria. Offerte «Speditore» al Piccolo. 44135 C

INGEGNERE navale e meccanico, conoscenza lingue, offresi ovunque e comunque. Offerte sub «Venezia» Piccolo. 22076 C

LAVORANTE barbiere, capace, offresi. Gentili offerte «Capace 21» Piccolo. 100 C

LUCIDATORE parchetti offresi a prezzi miti. Via Udine 3, negozio mercerie. 41866 C

LUCIDATORE parchetti offresi, prezzi convenienti. Via Udine 3, negozio mercerie. 42763 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 42705 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi miti, eventualmente recasi in casa. Gentili offerte «Modista» al Piccolo. 41598 C

MURATORE capacissimo per qualsiasi lavoro restauri, imbianchimenti, ecc., per Trieste e Istria, offresi. Offerte «Muratore» Piccolo. 44033 C

OPERAIO elettricista, capace alta e bassa, impianti ecc. per teatri, cinema, cantieri, officine, cerca lavoro. Rivolgersi Novasellich, Via Molin a Vento N. 25. 44091 C

RAGAZZO buona famiglia, con pratica orefice, cerca occupazione quale praticante tecnico-dentista. Offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 40712 C

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi. Viale XX Settembre 11, I, destra. 41893 C

SARTA taglia e mette in prova, oppure confeziona vestiti prontamente, prezzi miti. Corso 45, terzo. 21755 C

SARTA per signora e bambini, confeziona qualsiasi lavoro con massima esattezza, dietro figurini, prezzi modici. Scrivere o venire: via Riborgo N. 17, terzo, Cadel. 4199 C

SARTA, maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, offresi confezionare prontamente, tagliare, rimodernare vestiti, mantelli signora, bambini. Accetta signore, signorine, desiderose apprendere taglio, cucito. Gelsi 9, III, sinistra. 4224 C

SELLAIO trasmissionista per manutenzione cinghie, cerca di occuparsi in qualche fabbrica oppure in qualsiasi altro posto. Offerte «Trasmissionista» al Piccolo. 41790 C

SIGNORA anziana, conoscenza italiano, tedesco, occuperebbesi direttrice casa presso persona sola o piccola famiglia. Non riflette ad emolumento. Offerte: Casella postale 324. 43219 C

SIGNORA sola offresi per disbrigo mansioni non grevi presso famiglia privata. Indirizzo Piccolo. 41520 C

SIGNORA offresi per «confezioni» appar Comunicato ieri sul Piccolo. Ritirare lettera indirizzata al giornale sub «Confezioni». 41738 C

SIGNORA trentenne offresi come guardarobiera casa signorile o albergo, ovunque referenze. Unione Pubblicità 1864, Padova. 10349 C

SIGNORINA diciannovenne, pratica due anni lavori d'ufficio, perfetta dattilografa e corrispondente italiana, tedesca, assolta Scuole commerciali, cerca posto. Gentili offerte sub «Amina 19» Piccolo. 41920 C

SIGNORINA occuperebbesi in qualsiasi negozio, qualunque paga, purchè occupata subito. Rivolgersi portinaia, Piazza S. Caterina N. 2. 44229 C

SIGNORINA italiano, tedesco, dattilografia, disponibile due ore pomeriggio (5-7), occuperebbesi per qualsiasi lavoro. Offerte sub «Prontezza» al Piccolo. 44267 C

SIGNORINA distinta, conoscenza lingue, cerca occupazione ore mattina, preferibile consolato o simile. Sub «Corriere» Piccolo. 41686 C

SIGNORINA offresi giornata accudire bambini, aiuto lavori domestici. Offerte «Libera 300» Piccolo. 41280 C

SIGNORINA giovane offresi quale istitutrice bambini oppure guardarobiera. Indirizzo al Piccolo. 41858 C

SIGNORINA bella presenza, pratica conteggio, offresi come venditrice o cassiera negozio qualsiasi genere. Gentili offerte «Olga» al Piccolo. 41600 C

TRADUZIONI corrispondenze commerciali e qualsiasi specie nella lingua italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croata, slovena e russa, assumonsi prontamente. Massima discrezione e perfezione assicurata. Rivolgersi: Feriuga, Raffineria 9, I, giornalmente dalle 1-3. 39122 C

TRENTENNE diplomato chimico industriale, ex capitano Regio Esercito, combattente decorato, lunga pratica commerciale, energico, attualmente viaggiatore importante Società articoli tecnici, occuperebbesi presso importante organizzazione commerciale-industriale con mansioni direttive. Disposto viaggiare recarsi estero incarichi di fiducia anche zone oltremare malsane, pericolose. Scrivere Padova, casella postale 36. 23018 C

VEDOVA onesta, indipendente, offresi dirigere casa presso vedovo con bambini o famiglia dabbene. Manzoni 15, magazzino carri. 41774 C

28ENNE, assolto IV reale tedesca, conosce l'italiano, tedesco, sloveno e serbo-croato, offresi cursore oppure altra occupazione anche all'estero. Offerte «Disoccupato» Piccolo. 41706 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

APPRENDISTE, lavoranti accetta primaria sartoria donna. Gelsi 9, III, sinistra. 4225 D

COMMESSI due, bravi, pratici riparto biancheria, cercansi; esigonsi serietà e lunga pratica, buona paga. Offerte in iscritto «Emporio Triestino», Piazza dell'Unità. 41996 D

CONTADINO possibilmente ammogliato, senza figli cercasi per un possesso vicino Trieste (Grignano). Tutte altre condizioni, rivolgersi in iscritto o personalmente al possidente Rod. Schultze, dentista, Trieste, Viale XX Settembre 4. 44227 D

ESPERTO conteggiatore (calcolatore matematico) ramo legnami, cercasi. Offerte «Esperto» al Piccolo. 41852 D

FABBRICA locale cerca per pronta entrata esperto contabile-bilancista. Offerte con indicazione età, pretese, referenze, al Piccolo sub «Americana». 44377 D

GARZONA sarta da uomo cercasi prontamente. Sartoria Balzer, Chiozza 14. 44187 D

GARZONA sarta uomo cerca prontamente Sartoria Conte, Via S. Nicolò 34. 41648 D

GARZONA gilettante e garzona sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 44115 D

GARZONE per modisteria cercansi. R. Rieger Succ. Via S. Nicolò 21. 44361 D

GILETTANTE brava per una primaria sartoria, cercasi Via Canale piccolo 2, II. 44265 D

GIOVANOTTO praticante per scrittoio, dattilografo, perfetta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia, cercasi. Offerte proprio pugno, due lingue, sub «Posto sicuro». 41846 D

GOVERNANTE greca, tedesca, che sappia eventualmente poco italiano, con aiuto lavori domestici, cercasi. Viale XX Settembre 4, terzo, destra. Presentarsi dalle 2 alle 3 pom. 41872 D

IMPIEGATO da circa 22 anni, perfetto in italiano, con conoscenza lingua croata, trova pronta occupazione da primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 44297 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Nicolò Machiavelli N. 28, quarto. 43159 D

LAVORANTE o mezzo lavorante calzolaio cercasi. Via Ginnastica N. 43. 44323 D

LAVORANTE e garzona sarta donna, piccolo lavoratorio, cercansi. Conti 24, IV, Vascon. 41914 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Tor S. Lorenzo 1, quarto. 44333 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Viale XX Settembre 83, terzo, Rella. 41724 D

MEZZE lavoranti sarte bianco, ragazzette brave per a-jour, cercansi. Michelangelo 25, terzo. 44351 D

MEZZO lavorante calzolaio, ragazzo, cercasi. Via Acque 20. 4216 D

RAGAZZA 14-15 anni per pulizia ufficio cercasi prontamente. Presentarsi Brazzafolli, S. Lazzaro 16. 41684 D

RAGAZZA venditrice calzature cercasi. Corso Garibaldi 41, Lupoli. 41970 D

RAGAZZO cercasi per negozio di pasticceria. Presentarsi dalle ore 11-14, Confiserie «Au bon Gout», Corso V. E. III N. 4. 44321 D

RAGAZZO bandaio installatore, cercasi. G. Gomisel, Via Valdirivo 39. 44169 D

RAGAZZO possibilmente pratico per drogheria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41984 D

RAGAZZO pratico per drogheria, cercasi. Via Madonnina 24. 41864 D

RAGAZZO, età 16 anni, quale fattorino, cercasi. Stabilimento tipografico Giovanni Werk. Via Settefontane 4. 41936 D

RAGAZZO mezzo lavorante calzolaio cercasi. Corso Garibaldi 41, Calzoleria Lupoli. 41972 D

RAGAZZO fattorino cercasi. Indirizzo Piccolo. 41760 D

SARTA da uomo cercasi prontamente per qualche settimana. Pendice Scorcola 329, porta 23. 42000 D

SARTA brava gilettante, cerca sartoria. Baucer, Corso V. E. 26. 44263 D

SIGNORINA, dattilografia, corrispondenza italiana, tedesca, cercasi, pronta entrata. Presentarsi dalle 6-7. Indirizzo Piccolo. 41816 D

SIGNORINA pratica per servizio di pasticceria, cercasi. Presentarsi dalle ore 11 alle 14, Confiserie «Au bon Gout», Corso V. E. III N. 4. 44321 D

SIGNORINA, parli italiano o francese, per due bambini; altra per una bambina, cercansi. Machiavelli 7. Zeidler. 4214 D

SIGNORINA praticante lavori ufficio, cercasi. Presentarsi Ufficio tecnico, Tintore 5. 41770 D

SIGNORINA praticante, anche se appena dalla scuola, purchè bella calligrafia, cercasi prontamente. Offerte sub «Cinquanta» Piccolo. 41954 D

SIGNORINA perfetta corrispondente italiana, dattilografa, pratica commerciale, cercasi prontamente. Offerte sub «Corrispondenza» al Piccolo. 4217 D

TAPPEZZIERE praticante cercasi prontamente. Magazzino, Via del Bosco N. 50. 41988 D

VENDITRICE di professione modista, cercasi prontamente. **R. Rieger succ. Via S. Nicolò 2.** 44359 D

VENDITRICE provetta ramo calzature cerca primario negozio. Indirizzo al giornale. 41848 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. A. Cerco camera matrimoniale con uso cucina, presso distintissima persona sola. Eventualmente da formare un'unica famiglia. Posizione indifferente. Indirizzo: «Vidi», portineria, Via Roma 9. 4022 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, cercano due signorine impiegate. Offerte sub «Famigliare» al Piccolo. 44363 E

CAMERA ammobiliata, semplice, cerca impiegato, possibilmente ingresso libero. Offerte «Semplice» Piccolo. 44215 E

CAMERA ammobigliata, arieggiata, massimo ordine, posizione tranquilla, eventualmente vitto, cerca giovane stabile presso persona nota o piccola famiglia benestante, speculazioni escluse, buona retribuzione. Offerte: «Giorgi» Piccolo. 43789 E

CAMERA due letti e camerino, un letto, o camera tre letti, cercasi subito. Via Udine 16, magazzino. 41722 E

CAMERA bene ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, cerca subito signore forestiero, serio, disposto pagare bene. Offerte «Camera 38» al Piccolo. 44195 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente centro, libera, cerca impiegato stabile. Offerte «Italianissima» Piccolo. 44301 E

CAMERINO ammobiliato cerca distinto giovane. Offerte sub «Distinto» Piccolo. 44219 E

CAMERINO vuoto, possibilmente con fornello, cerca donna sola. Offerte «Camerino» Piccolo. 44249 E

STANZA vuota, ammobiliata, possibilmente con comodo cucina, cerca urgentemente commerciante greco. Offerte «Qualunque posizione e condizione» Piccolo. 41782 E

STANZE due o più, vuote, per studio, cerca dottore primario. Offerte «Ricompenso benissimo» Piccolo. 41780 E

STANZINO ammobiliato cerca giovane orfana impiegata, presso distinta famiglia. Scrivere sub «Lia» Piccolo. 41656 E

STANZA ammobiliata, possibilmente vicino stazione centrale, cerca signore. Greco Raffaele, Via Udine 75. 44095 E

STANZA cerca signorina distinta, presso famiglia onesta. Offerte «G. A.» al Piccolo. 44293 E

STANZA ammobiliata cerca distinto signore, centro, preferibile Chiozza, Ginnastica, piccola famiglia. Offerte «G. B.» Piccolo. 41924 E

STANZA ammobiliata, due letti; altra un letto, posizione centrale, cercano distinti coniugi con figlia, provenienti alta Italia, per la durata di 15-20 giorni a partire dalla fine mese corrente. Offerte sub «Milano» al Piccolo. 4197 E

STANZA bene ammobiliata cercasi prontamente. Offerte sub «Farmacista» al Piccolo. 41756 E

STANZE due, tre, centro, ingresso libero, possibilmente primo piano, cerca prontamente ufficio informazioni commerciali. Offerte «Informazioni» al Piccolo. 41704 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, oppure una grande, situazione centrale, cercansi urgentemente. Offerte: Consolato austriaco, Versbach. 44141 E

STANZA decentemente ammobiliata, centro, possibilmente paraggi stazione centrale, cercasi. Scrivere «Stabile» Piccolo. 4209 E

UFFICIO due camere ammobiliate, 3 vuote, centro, cercansi. Offerte «Dario» Piccolo. 41950 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. Molte stanze vuote, ammobiliate, pure comodo cucina, affittansi, posizioni diverse. «Universalpost», Riborgo 45. 41778 F

CAMERA bella, grande, bene ammobiliata, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 41906 F

CAMERA con vitto affittasi, signore distinto. Visitare dalle 8 alle 17. Indirizzo Piccolo. 44331 F

CAMERA bella, grande, ammobiliata, affittasi. Coroneo 29, IV, porta 13. 4210 F

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi a signorina. Via Caccia 11, porta 12. 44139 F

CAMERINO chiaro, (vitto), affittasi a operai. Ginnastica 7, IV, Parenzan. 41962 F

CAMERINO ammobiliato, semplice, affittasi. Via Canova 13. 41856 F

CAMERINO e vitto darebbesi, onesto operaio. Ginnastica 7, III, destra. 44261 F

CAMERINO vuoto affittasi a donna dabbene. Gelsi 12, porta 6. 44355 F

PRANZO, cena, ricevono signori, signore, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso V. E., 2, porta 12. 21725 F

STANZA gas, affittasi; escluso donne. Rossetti N. 11, pianoterra. 44327 F

STANZA soleggiata affittasi prontamente presso piccola distinta famiglia. XX Settembre 98, pt., sinistra. 44325 F

STANZA ammobiliata, centrica, offresi. Ginnastica 34, I, porta 3, ore 10. 44339 F

STANZA ingresso libero affittasi, preferibilmente signora o signorina distinta. Indirizzo Piccolo. 41708 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi prontamente. Visitare pomeriggio. Valdirivo 12, II, sinistra. 41772 F

STANZA bellissima, grande, due letti, affittasi per 1.o aprile; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 44305 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, centro, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 41694 F

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, bella vista, luce elettrica, in centro, affittasi, signore distinto. Rivolgersi: Paduina 7, latteria. 41956 F

STANZA grande, elegante, bene ammobiliata, vista giardino, affittasi, ufficiale superiore (principio via Giulia). Rivolgersi: Paduina 7, latteria. 41954 F

STANZA ammobiliata affittasi; escluso donne. Via G. Gatteri N. 56, porta 3. 41994 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, vitto famigliare, affittasi. Tiziano 8, porta 2. 41992 F

UFFICIO tre stanze, Piazza Borsa, affittasi prontamente fino agosto. Indirizzo Piccolo. 44295 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

ADULTI apprendono il tedesco in 60 lezioni, lire 30 mensili. Scrivere «Docente» Piccolo. 44233 G

ARITMETICA, italiano, tedesco, francese, stenografia insegnansi, lire 20 mensili. Richieste «Coscienzioso» Piccolo. 44235 G

CONTABILITA', corrispondenza, stenografia; prossima apertura del 14.o corso accelerato pratico serale. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione Corso V. E. 45, II; succursale via Ginnastica 45, I. 449 G

CORREZIONE della pronuncia, istruzione privata a sordomuti e a fanciulli deficienti. Lettura labiale a sordi adulti. Calligaris. Donato Bramante 7; informazioni dalle 12 alle 2. 33539 G

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CORRISPONDENZA commerciale italiana, prossima apertura del secondo corso accelerato serale per stranieri. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione Corso V. E. 45, II; succursale via Ginnastica 45, I. 449 G

CORSO rapidissimo perfezionamento inglese, cercasi. Offerte con pretese sub «Rapidissimo» al Piccolo. 44253 G

DIPLOMA di ragioniere. Prossima apertura del terzo corso preparatorio per il conseguimento del diploma di ragioniere. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione Corso V. E. 45, II; succursale via Ginnasio 45, I. 449 G

ENGLISH miss givestessons in her own language with a very practis method. Adress Piccolo. 41547 G

FRANCESE. Lezioni singole e corsi a numero limitatissimo di alunni; volendo a domicilio 50% in più. Professori Charles e Vaudolon, Chiozza 26, II. 23004 G

FRANCESE. Istruzione per scolari principianti, col sistema prof. Charles, una lezione settimanale è sufficiente per acquistare la vera pronuncia, leggere a dovere, incamminandosi coll'ortografia verso il parlare in breve tempo. Scuola filologica, Via Chiozza 26. 23004 G

IMPARTISCE lezioni lingua russa, avvocato giovane, da Mosca. Parla tedesco, francese ed ungherese. Offerte «Russo» Piccolo. 43793 G

INGLESE. 15 corrente apertura di un corso diurno per principianti, lezioni impartite dalla professoressa diplomata signora Del Pesco. Autorizzata e premiata Scuola moderna. Direzione: Corso V. E. 45, II; succursale: via Ginastica 45, primo. 449 G

ITALIANO. Conversazione con lingua d'insegnamento francese, tedesco, ungherese e rumeno, tenute dalla prof.a Aranka Charles, direttrice della Scuola filologica, Via Chiozza 26, II. 23004 G

LEZIONI di matematica impartisce studente VII reale a scolari scuole medie inferiori. Informazioni: Via Franca 5, pt., int., Sollinger. 44159 G

MAESTRA per mandolino cercasi. Indirizzo Piccolo. 44085 G

PROFESSORESSA pianoforte, allieva prof. Skolek, diplomata distinzione, ha ancora alcune ore disponibili. Metodo moderno, grande profitto, prezzi moderati. Indirizzo Piccolo. 41746 G

RUSSO impartisce lezioni, avvocato giovane, da Mosca, parla tedesco, francese ed ungherese. Offerte «Russo» Piccolo 43793 G

SALA Roma, Via Carducci 12. Questa sera lezione privata di danza per la sezione adulti-adolescenti. Giulio Modugno - Vittorio Morterra 41736 G

SCUOLA Filologica, autorizzata, Via Chiozza 26, II, francese, inglese, tedesco, ungherese, grammatica e conversazione 23004 G

STUDENTE universitario cerca maestra o maestro per spagnuolo. Offerte «Spagnuolo» al Piccolo. 41692 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BORSA scolastica, pelle nera, con quaderni terza popolare, intestati Livia Coen, smarrita treno Miramar-Trieste. Rinvenitore favorisca riportarla, verso mancia, Acque 5, III. 41934 H

CANE piccolo, bianco, macchie brune, smarrito. Portarlo Via Roma 12. 4200 H

CANE, fondo bianco macchiettato nero, bastardo, caccia, risponde «Remo», smarrito. Generosa mancia portandolo Minzi, Porporella 1. 41986 H

MANICOTTO grande, orsetto, smarrito 12 febbraio, dalla via Molin grande alla Zovenzoni. Darebbesi 500 lire al rinvenitore. Depositare Piccolo. 41668 H

ORECCHINO terrazzo di diamanti, con pendolo, smarrito giorni addietro dal balcone via Antonio Caccia. L'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Antonio Caccia 5, II p. 41758 H

OROLOGIO da braccio rinvenuto pressi via Acque. Giacchè rinvenitore conosciuto e minacciato, chi l'ha smarrito può ritirarlo direttamente da lui. 44107 H

SCIARPA grigia smarrita strada Barcola. Generosa mancia, Battisti 22, II, destra. 41962 H

SMARRITO braccialetto-orologio oro con brillantini. Onesto rinvenitore pregato portarlo via San Nicolò 33 porta 15. 320 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO una matrimoniale, salotto, camerini, cucina, affitta Rota, Caffè Chiozza. 41974 I

APPARTAMENTO in villa, città, elegantemente ammobiliato, composto di 5 stanze signorili, 2 servitù, cucina, bagno, giardino, luce elettrica, gas, telefono, affittasi prontamente. Rivolgersi: I. Fabro, Via Ginnastica 50, III, dalle 15-16. 41814 I

FONDO recintato da muro, con vaste tettoie e locale per scrittoio, in buona posizione, in città, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 41812 I

MAGAZZINO, acqua, gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44151 I

MAGAZZINI grandi, ufficio, negozio, senza uscita, piccoli uso negozio, affittansi prontamente. Antonio Comisso, Caffè Corso. 300 I

MAGAZZINO, acqua, gas, camera, cucina, subaffittansi, rione Barriera. Caffè Italia, Piazza Ospitale, Trampus. 41674 I

MAGAZZINO grande, composto da 5 locali, acqua, gas, scrittoio, affittasi. Offerte sub «Buona posizione» Piccolo. 41682 I

NEGOZIETTO compreso inventario, cedesi. Rivolgersi negozio via Alice N. 1. 200 I

NEGOZIO, con retrobottega uso abitazione, affittasi. Ottima occasione per sposi. Danieli, Cartoleria, Via Gatteri 46. 41854 I

QUARTIERE affittasi. Rivolgersi: Ginnastica 34, I, porta 3 (presentarsi pomeriggio). 44339 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, via Acquedotto, scambiasi con circa eguale, paraggi Chiozza, Acque. Indirizzo Piccolo. 41940 I

QUARTIERE 7 stanze, 2 stanzini, cucina, centro, scambiasi con altro uguale in campagna. Indirizzo al Piccolo. 41932 I

QUARTIERE centralissimo, 8 camere, comfort moderno, lift, affittasi subito. Ritiro proposte tutto mercoledì «Dori» Piccolo. 41182 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, tutto comfort, luce, vasta terrazza, giardino, scambiasi con altro di 4 o 5 stanze, centro. Offerte sub «Fida» Piccolo. 44241 I

QUARTIERE 5 stanze, tutto comfort, ammobiliato, centro, affittasi. Offerte, richieste: Caffè Italia, Piazza Ospitale, Trampus. 41672 I

QUARTIERE vuoto, magazzino e stalla, affittansi (assieme o separato). Indirizzo al Piccolo. 44275 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, cucina, acqua, gas, paraggi cimitero, affittasi. Comisso, Corso Garibaldi 14, I 44315 I

QUARTIERE 2 camere e cucina, ammobiliato, affittasi sopra Barcola. Caffè Adriatico, Morasini. 44313 I

QUARTIERI ammobiliati, anche vuoti, affittansi prontamente. Disponibili oltre 750 scambi. «Universalpost», Riborgo 45. 41776 I

QUARTIERI due, due stanze, camerino, scambiansi con uno 4 stanze. Via Mazzini 43, Mode, Rismondo. 44211 I

STANZA 1 letto, quattro matrimoniali, luce elettrica, telefono, comodità salotti, cucine, affittansi, Rota, Caffè Chiozza. 41976 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO arredato completamente od in parte, cercasi. Offerte sub «Minerva» al Piccolo. 44365 L

APPPARTAMENTO ammobiliato, 3-4 stanze, cucina, cercasi a Portorose, per la stazione estiva. Offerte «Portorose 200» Piccolo. 41798 L

CERCASI in affitto in Trieste o Provincia, in località con ferrovia, piccolo stabile ad uso industriale con terreno annesso, vicinissimo stazione. Offerte Casella 21366 - M. Unione Pubblicità, Trieste. 10340 L

CONIUGI distinti, disposti pagare bene, cercano urgentemente quartierino vuoto, Trieste, Barcola, ovunque. Scrivere «Subito» Casella postale 397. 41442 L

FAMIGLIA civile, senza tetto, prega benevole offerta piccolo quartierino vuoto, anche soffitta purchè arioso, netto. Offerte sub «Fedeltà» al Piccolo. 44349 L

MAGAZZINETTO anche interno, possibilmente centro, cercasi subito. Daquino, Battisti 13. 41696 L

QUARTIERE ammobiliato, piccolo, in Trieste o Barcola, cercano subito coniugi soli; prezzo indifferente. Indirizzare subito offerte «Urgente» Piccolo. 44217 L

QUARTIERE 2 o più stanze cercasi, qualsiasi condizione. Offerte sub «Rica» al Piccolo. 44283 L

Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

AAA. Macchina cucire nuova, tipo Singer, lire 580 vendesi. Corso V. E. 12, mezz. sin. 4118 M

APPARATO fotografico a cassetta, 9 per 12, per 12 lastre, con accessori, vendesi lire 130. Indirizzo al Piccolo. 41818 M

A sposi: Stanza matrimoniale finissima, moderna, nuova, acquistata fiera, cedo con perdita motivo obbligato trasloco estero. Galileo 14, porta 6. 44189 M

AFFARE buonissimo, camera massiccia con psiche, tinta mogano, cucine moderne, vendonsi. Via Scalinata 2, pt. 41912 M

ANTICAMERA moderna, laccata bianco, bellissima, vendesi buon prezzo. Geppa 12, porta 3 4215 M

APPARATO fotografico 50 per 60, rara occasione vendesi. Madonnina 11-I, sinistra. 44257 M

ARMADI a rouleau, grandi e piccoli, e altri mobili d'ufficio, vendonsi a prezzi vantaggiosi. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M

ARMADIETTO bellissimo(con sette cassetti, vendesi. Riv. Paduina 7, latteria. 41958 M

ARREDAMENTO signorile, quartiere quattro stanze, tappeti persiani, piano, stanza da bagno, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 41892 M

ASTE per bandiere, qualunque grandezza, vendonsi. Lavoratorio, Fabio Severo 7. 41890 M

ATTACCAPANNI massiccio, camera pranzo, sedie vera pelle, matrimoniale acero, splendide, vendonsi rara occasione. Madonna Mare 6, Pignolo. 41886 M

BANCO vetrina, adatto caffè, bar, buffet, 2 biliardi carambole e zonetti, divani, specchi, tavoli marmo, sedili posteggio, conservatorio gelati, bussole cristallo, vassoi in sorte, ecc., vendonsi. 9-12, 14-17. Ex Caffè Moncenisio. 620 M

BICICLETTA «Peugeot», originale, mezza corsa, ottimo stato, vendo. Piazza Vico 9, porta 13. 44303 M

BICICLETTA L. 250, altra quasi nuova, vendonsi. Pallini 1, III. 200 M

BICICLETTA donna e uomo vendonsi. Via Tiziano n. 6, p. 13. 44287 M

BICICLETTA quasi nuova, con tre tubolari riserva, vendo. Passo S. Giovanni 2, barbiere. 44167 M

BICICLETTA viaggio, buono stato, vendesi. Barcola Riviera 83, negozio manifatture. 44175 M

BICICLETTA vendesi. Via Ferriera 5, II piano, Vecchiet. 41922 M

BILANCIA decimale, come nuova, vendesi. Canova 12, porta 4. 4203 M

BILANCIA decimale portata 10 q.li, quasi nuova, vendesi. Ind. Piccolo. 44151 M

BOLLITORE gas, due fiamme, vendesi. Piazza Sansovino 7, Officina Krall. 200 M

BORSETTA argento vendesi occasione. Via Sanità 14, porta 15. 41902 M

BORSETTA argento, splendida maglia, vendesi occasione. Parini 12, porta 10. 41874 M

BULLDOG francese (femmina), pura razza, rara occasione vendesi causa partenza. Via Cecilia R. 15-I, sin. 4219 M

CAGNETTO bellissimo di tre mesi vendesi. Gatteri 56 III, p. 12. 44311 M

CAMERA matrimoniale massiccia, lucida, con lavamano, altra psiche, vendonsi occasione, prezzo bassissimo. Foscolo 1, pt. 44355 M

CAMERA matrimoniale, legno duro, massiccio, vendesi. Chiozza 51, pt. 41764 M

CAMERA matrimoniale moderna, marmi, specchi; cucina bianca, marmi, vendonsi. Edmondo Deamicis 4, p. 7. 44109 M

CAMERA matrimoniale lussuosa, vendo metà prezzo causa trasloco. Gatteri 23-I, Colautti. 41804 M

CAMERA matrimoniale, fiera campionaria, vendesi occasione. Via Crociera 3, magazzino. 40246 M

CAMERA matrimoniale, legno duro, massiccio, con specchi molati, occasione L. 2650. Geppa 8. 23003 M

CAMERA letto quercia, specchi, marmi, lire 2100; cucina modernissima, stanza pranzo, moderna, vendo. Solitario 2-II. 44291 M

CAMERA chiara, con psiche o lavabo, vendesi Fonderia 12, corte. 44309 M

CAMERA matrimoniale massiccia vendesi occasione 2600. Toro 1, porta 5. 44279 M

CAMERA matrimoniale bellissima moderna, massiccia, vendesi prezzo basso causa partenza. Gatteri 32-I, porta 6. 41930 M

CAMERA matrimoniale lucida, suste, materassi lana, vendonsi occasione. Madonnina 8-II. 44163 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, con lavamano, tavolo due sedie, rara occasione lire 1450. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17, mag. 44183 M

CAMERA da letto in quercia di Slavonia, con psiche, lucidata, vendesi a prezzo convenientissimo; facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M

CAMERA matrimoniale moderna, nuova, olmo massiccio, con specchi e cristalli, occasione lire 3500. Visitare anche dalle 12 alle 14, via Geppa 17, mag. 44183 M

CAMERA pranzo elegante, modernissima, con specchi, cristalli, marmi, vendesi prezzo occasione. Via Filzi 15. 724 M

CAMERE letto modernissime con psiche, lavamano, vendonsi prezzo occasione, sconto ai rivenditori. Punzo, via Filzi 15. 723 M

CANE da caccia mesi 5, bracco tedesco, vendesi. Rivolgersi via Chiozza 49, dalle 13 alle 15. 44269 M

CAPRIN: opera completa originale 700 lire, vendesi (dalle 13-16). Indirizzo Piccolo. 41732 M

CASSA controllo National, quasi nuova, prezzo occasione, vende Müller. Ireneo 6, pt. 41824 M

CASSETTE grandi, scarpe n. piccolo, signora e per bambini, vendonsi. Carducci 10-IV. 41688 M

CARROZZELLA bambini, quasi nuova, vendesi. Via Udine 45, macelleria. 44289 M

CARROZZELLA bambini, pieghevole, vestito nero signorina, soprabito uomo, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 44317 M

CARROZZETTA invalido, passeggio da solo, sedia con comodino per infermo, vestiti signora, signorina, cappelli, stivali gialli 37, vendonsi causa lutto. Visitare fino 14. Piazza Vinci 2, p. 12. 41752 M

CORRISPONDENTE tedesca e dattilografa, con conoscenza perfetta dell'italiano, cerca primario negozio calzature. Indirizzo al Piccolo. 41850 D

CORTINAGGI, stanze, andito, occasione vendonsi (dalle 13-17). Indirizzo Piccolo. 41728 M

CUCINA nuova, moderna, con marmi, vendesi prezzo d'occasione. Tomaso Luciani (già Alighieri) 12, porta 4. 41926 M

CUCINA laccata in bianco vendesi. Via Sanità 14, porta 15. 41900 M

CUCINA moderna, marmi, colapiatti zinco, vendesi 1200. Ferriera 16, falegname. 41898 M

CUCINA laccata bianco, marmi, vendo lire 1500 causa trasloco. Gatteri 23-I, Colantti. 41802 M

CUCINA signorile, camera matrimoniale, vendonsi occasione, buon prezzo. Belvedere 28, angolo Torquato Tasso, falegname. 44149 M

CUCINA laccata, ultimo modello, lavorazione perfetta, vendesi. Chiozza 51, pt. 41762 M

CUCINA moderna, ultimo modello, vendesi lire 1150. Madonnina 9, porta 7. 44337 M

CUCINA nuova, laccata, con marmi, 4 sedie, modello ultimo, novità, mai esistito ancora, vendesi grande occasione. Foscolo 1, pt. 44355 M

DIVANO-letto vendesi occasione. Via Madonnina 26 (Roberto). 44237 M

DOMATRICE nuova vendesi occasione. Indirizzo via Machiavelli 10. 41980 M

FINIMENTO cavallo per biroccio, seminuovo, vendesi. Via Commerciale, barbiere Selva. 41760 M

FORNO ferro, ottimo lavoro, trasportabile, adatto per pasticcieria, vendesi occasione. Via Commerciale, barbiere Selva. 41720 M

FRACK, gilet, calzoni fini, nuovi, fodera seta, statura media, occasione adatti festa annessione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44203 M

GHIACCIAIA nuovissima vendesi. Via Galvani n. 5, I p. 41960 M

GRAMMOFONO Pathè con dischi vendesi prezzo mitissimo, causa malattia. Chiarbola Sup. 3-III (Industria). 41748 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi rara occasione. Via delle Acque 18-III. 41978 M

IMPERMEABILE nuovo, vendesi buon prezzo. Riv. Paduina 7, latteria. 41952 M

IMPERMEABILE seminuovo, color noce, per signorina snella, tavoletta nuova, paglia bianca e bleu, vendonsi. Via Istituto n. 9, porta 8. 41828 M

IMPIANTO frigorifero, sistema Liride, 3000 calorie; compressori d'aria; impianto per la fabbricazione sapone da toilette, vendonsi a prezzo d'occasione. Rocco Osvaldella, viale XX Settembre 61, telef. 2539. 41786 M

LAVAMANI, sgabello, stipo, due divani, 6 sedie, tavolini, armadietto cucina, cassetta di ferro, pressa copialettere, quadri cornici diversi, buonissimo stato, vendonsi prontamente. S. Nicolò 31, pianoterra. 44371 M

LAVAMANO due persone, massiccio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44123 M

LAPIDE, banchine complete, fondo decennale, vendonsi. D'Azeglio 20-IV, Marsich. 44251 M

LETTI bambini, adulti, ferro ottone, tavoli piegabili, suste, occasione vendonsi. Sorgente 5, pt. 419990 M

LETTI d'ottone ottima qualità, con molle di ferro, vendonsi a prezzi d'occasione. Via Massimo d'Azeglio 22. —44367 M—

LETTI noce, fortissimi, nuovi, L. 180; suste, materassi traliccio finissimo, sedie faggio 26, divani con stoffa 450, senza 300, materassi lana I.a qualità L. 280, vendonsi occasione. Magazzino via del Bosco N. 50. 44373 M

LETTI noce massicci, lire 170, suste, materassi 110, chiffonniers, sgabelli, vendonsi prezzo occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 41808 M

LETTI due con suste lire 450; materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, tutto nuovo, vendonsi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 41386 M

LETTI bambini, adulti, ferro, ottone, assortimento suste, occasione, vendonsi. Sorgente 5, pianoterra. 43753 M

LETTI, tavolo, carrozzella, lampada, baule, vendonsi. Via Udine 4, pt. 44195 M

LETTI nuovi 170, suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 12, corte (piazza Ospedale). 44307 M

LETTO con susta, buono stato, vendesi. Solitario 23-I, p. 5. 44139 M

LETTO moderno, nuovo, laccato, completo, favorevolmente vendesi. Ventisettembre 51-I, destra 4211 M

LETTO, sgabello e chiffonnier vendonsi. Via Sanità 14, porta 15. 41904 M

LETTO una piazza mezza, massiccio, vendesi. Montecchi 2-IV, destra. 41710 M

LETTO nuovo completo, tavolo e lavabo causa partenza vendonsi. Via Canova 11, p. I. 41908 M

LETTO buonissimo, solido, con susta vendesi. Carducci 30, p. 10. 4164 M

LETTO due persone con susta, vendesi occasione. XX Settembre 86-III. 41660 M

LIME nuove, usate, attrezzi falegname, amianto, sughero, vendonsi occasione. Telefonare 9-28. 4207 M

LIRE 1450, vendesi guarnitura matrimoniale, composta due letti, due suste, due sgabelli, lavamano, chiffonniere, specchio, tavola, quattro sedie, cassapanca ecc., tutto 18 pezzi. Via Bosco 1, primo. 41006 M

MACCHINA scrivere visibile 850, cieca L. 300, vendonsi. Müller, Ireneo 6. 41896 M

MACCHINA cucire, usata, vendesi prezzo occasione. Solitario 13, I, p. 8, sin. 42838 M

MACCHINA telegrafica, tasto, commutatore, pila, tavolo, vendesi. Via Fonderia 12, II, p. 11. 41884 M

MACCHINA Singer originale, nuova, vendesi occasione. Via Manzoni , II, porta 210. 44249 M

MACCHINA cucire, da sarto, altra da sarta, vendonsi. Beccherie 9, barbiere. 4213 M

MACCHINA fotografica, obbiettivo Rodenstock, vendesi occasione. Via Conti 40, V. 44271 M

MACCHINA cucire germaniche per ricamo, mobile lusso, garantite; biciclette Styria, vendonsi prezzo occasione, pagamento anche rateale. Punzo, via Filzi 15. 725 M

MACCHINA cucire inger originale, spola rotonda, garantita cucito, vendesi ratealmente. Ritiro macchine vecchie. Chiozza 50, IV, Nanci. 680 M

MAIALI due, femmine di 4 mesi, vendonsi. Roiano Moreri 139. 44277 M

MANTELLO da signora, marrone, tipo moderno, vendesi. Piazza Borsa 4, V. 44345 M

MATERASSI lanetta, nuovi, ottimamente confezionati, soltanto lire 130, vendonsi. XX Settembre 51, I, destra. 421 2M

MATERASI crine vegetale, nuovi, L. 90; suste e materassi una piazza e mezza, vendonsi occasione. Acque 14, porta 13. 42002 M

MATERASSI crine vegetale, lana, brande, vendonsi occasione. Barriera 14, I, 9. 44353 M

MATTONI refrattari, tavelloni nuovi e usati, cederebbersi buone condizioni. Offerte «Refrattari», Piccolo. 416 0 M

MOBILIA diversa, vendesi; escluso rivenditori. Corso Garibaldi N. 7, IV. 44197 M

MOTORE ariacalda, germanico, nuovo, anteguerra, ventesimo cavallo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44329 M

OPERA completa «Vita degli animali», Brehm, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4195 M

OTTOMANE, suste, divanetti, poltrone, vendonsi occasione. Barriera 14, I, 9. 44353 M

PARTITA collane perle e coralli finti, braccialetti vetro, vendesi occasione. Magazzino Fontana 11. 44199 M

PICCOLA partita termo, metri, siringhe, causa forzosa partenza, vendo a mitissimo prezzo. Rivolgersi portiere Hotel Vanoli. 44299 M

PIANINO quasi nuovo, primaria marca viennese, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44245 M

PIANINO quasi nuovo, marca tedesca, vendesi prezzo mite. Corso V. E. III. 1, porta 9. 44247 M

PIANINO lussuoso, Holzl-Heitzmann, vendesi. Via Milano 22, I. 41718 M

PIANINO splendido, nuovissimo, vendesi L. 6000. Pendice Scorcola 329, V, porta 23, dirimpetto il N. 32 di via Commerciale. 419998 M

PIANINO perfetto, straordinario, incrociato, piastra, vendesi. Boschetto 11, porta 11. 41750 M

PIANINO finissimo, meccanica Schwander, venderebbesi. Fabbri e C., via Carducci 24, I. 43425 M

PIANINO primaria fabbrica Berlino-Monaco, piastra, incrociato, tastiera avorio, vendesi 4800 lire. olitario 25, III, destra. 44193 M

PIANINO modello germanico (Lipsia), garantito originale, piastra, ricoprente zoccolo, incrociato, ramato, vendesi. S. Lazzaro 20, IV, mezzo. 44193 M

PIANINO e lampadario veneziano, vendonsi. Da visitare dalle 10-13 e dalle 15-17, in viale XX Settembre N. 42, II p., porta sinistra. 44155 M

PIANO piccolo, adatto principianti, garantito perfetto stato, vendesi L. 1400. Via Montecucco N. 7, I piano. 43831 M

PIANO mezzacoda, perfetto, L. 1400; armonium 4 registri, perfetto, L. 1200, vendonsi. Via Milano 22, I. 41714 M

PIANO concerto, nero, Bösendorfer, vendesi. Via Milano 22, I. 41716 M

PIANOFORTE mezzacoda, fabbrica viennese, nuovissimo, vendesi. Battisti 6, porta 9. 44209 M

PORTE, finestre usate, portone nuovo, timoni per carri, vendonsi occasione. Telefonare 9-28. 4206 M

RECIPIENTI lamiera, varie dimensioni, paramine acciaio, vendonsi occasione. Telefonare 9-28. 4205 M

SCALDABAGNO a gas, vendesi. Via Burlo 1, II, scrittooi. 44143 M

SCANSIA e banco, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41946 M

SCRIVANIE nuove, massiccie, tipo americano, piane, L. 680. Per oltre 5 pezzi prezzo speciale. Visitare via Geppa 17, magazzino. 44181 M

SCRIVANIE americane, con coperchio a rullo, con poltrone e scrivanie piatte, di ottima lavorazione, vendonsi. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M

SEDIE (6) per camera pranzo, vendonsi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 44535 M

SEDIE fortissime, L. 20, grandissima occasione; copertore tulle lavorato, vendonsi. Parini 12, porta 10. 41876 M

SEGA nastro nuova, fabbrica svizzera, vendesi sottoprezzo. Telefonare N. 74. 41888 M

SOPRABITI bambina 10 anni, bonjour nero e gilet, vendonsi. Via Sorgente 3, II. 44273 M

SOPRABITO ragazzo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 41700 M

SPARHERD, una zittera e otto palle biliardo (avorio), vendonsi. Via della Guardia 48, pianoterra. 41806 M

SPARHERD di lusso, vendesi, dalle 10 in poi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 44223 M

SPECCHI (8) altezza circa 4 metri, cornice dorata, da vendere. Indirizzo Piccolo. 40470 M

SPECCHIO antico, dorato, stile XV, occasione, vendesi; dalle 13-17. Indirizzo Piccolo. 41730 M

STANZA da pranzo, nuova, lussuosa, lavorazione di precisione, in quercia affumicata, con orologio grande, sedie vera pelle, prezzo d'occasione. Visitare anche dalle 12 alle 14, via Geppa 17, magazzino. 44181 M

STANZA da letto moderna, con psiche, specchi molati e cristalli, a sole L. 2500. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M

STANZA da pranzo, vendesi occasione. Via Cellini 3, II, porta 5. 44173 M

STANZA matrimoniale L. 1500, attaccapanni moderno, divano-letto, divano, poltroncine, tavolo crocera, vendonsi anche rate mensili. Torre bianca 21, III destra. 44285 M

STANZA da letto in faggio, forte e bellissima, con lavamano ottima porcellana, vendesi vera occasione. Via Massimo d'Azeglio 22. 44367 M

STANZA da pranzo completa, lavoro anteguerra, vendesi causa partenza. Visitare 16-18. Indirizzo Piccolo. 44191 M

STANZA da pranzo quercia affumicata, con specchi e marmi, vera occasione 4400. Geppa 8. 23003 M

STANZA stile moderno, tutta in ferro, letto rete metallica, lavamano e sgabello doppio marmo, attaccapanni e specchio, bagnetto con piedestallo, vendonsi. Maiolica 10, I, sinistra; dalle 9-14 44147 M

STANZA pranzo nuova, chiara, marmi, specchi, cristalli molati, vendesi L. 1950. Indirizzo Piccolo. 41810 M

STANZA matrimoniale, altra bambù, cucina laccata bianco, lettino per bambini, tavolo da pranzo, vendonsi. Foscolo 6, pt. 44319 M

STANZA finto mogano, elegantissima, L. 2900, altra olmo chiaro, L. 2800, stanza pranzo, quercia, solidissima, 6 sedie vera pelle, L. 4500, vendonsi occasione. Magazzino via del Bosco N. 50. 44375 M

STIVALI gialli alti, N. 36, nuovi, garantiti americani, per signorina, due paia scarpe gialle, nuove, N. 36, per ragazzo, americane, vendonsi. Via Istituto N. 9, prota 8. 41830 M

STOFFA lana bleu, in pezza, per vestito, vendesi L. 150. Aleardi 493, II, destra. 41652 M

STUDIO noce, libreria, scrivania, tavolo, poltrona, 2 sedie in pelle, vera occasione, 2800. Geppa 8. 23003 M

SUSTE imbottite, nuove, forti, materassi crine, prezzo d'occasione. Canova 9. 41938 M

SUSTE (2), con rete metallica, nuove, e un materasso di crine animale, vendonsi. Bachi 6, II, porta 8; visitare dalle 10-12. 44211 M

TAPPETI orientali, piccoli grandi, prezzo d'occasione. Via Artisti 7, magazzino. 41918 M

TAPPETO argaman metri 50×7, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 41702 M

TAVOLI, sedie diverse qualità, vendonsi causa partenza. Trattoria via Carducci N. 36 (dalle 12 alle 13). 44157 M

VESTITI uomo e calzoni vera occasione, vendonsi. Pasquale Revoltella N. 63-I, porta 4 (angolo Piccardi. 44243 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni fantasia, tagli stoffa, impermeabili, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26 porta 2. 41744 M

VESTITO uomo, nuovo, bleu, statura media, vendesi. Pallini 1, III. 200 M

VIOLINO buonissimo vendesi Via Geppa 16. Trattoria Soci. 44101 M

VIOLINO arco, busta, vendesi occasione. Cesare Battisti 33 porta 7. 44177 M

VOLPE bianca, altra nera, vendonsi, prezzo conveniente. Gatteri 22 porta 9. 41690 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

CANE lupino cercasi per coprire femmina. Condizioni convenirsi. Offerte Piccolo sub «cane». 41664 N

FUCILI da caccia, revoltelle, oggetti antichità, acquisto. Corso Garibaldi 22, Fung. 41960 N

MOTOCICLETTA con sidecar, acquisto pagando bene, purchè buona. Offerte «Motosidecar» Piccolo. 220 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 40914 N

RACCHETTA tennis, buona marca, cercasi. Offerte «Miranda» Piccolo. 41666 N

TOMBA di famiglia compero. Gatteri 32-I porta 6. 41928 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Oro diamanti monete corone argento, compero prezzi altissimi. Mazzini 46, orefice. 39166 O

A rate vendonsi stoffe, telerie, servizi, fazzoletti ecc. Boccaccio 10. 4189 O

ALTERNATORI, trasformatori, motori trifasi pronti, apparecchi alta, bassa tensione, accessori. Officina riparazioni macchine elettriche. Scrivere: Pisaneschi, elettrotecnico, Verona. 531 O

ANELLI gomma piena Hutchinson, Dunlop, Pirelli a prezzi ribassati. Garage Rötl, via S. Francesco 62. 40978 O

ANIMALI da cortile, ogni razza, riproduttori, cani guardia, caccia, salotto. Grandi allevamenti avicoli, Firenze 19. 23017 O

APPARATI fotografici completi, 10×15, obbiettivo Eurignar 1:6.8, altro 18×24, accessori vari, vendonsi prezzo occasione. Esclusi rivenditori. Piazza S. Caterina 4-II porta di mezzo. 41490 O

ARRIVO splendidissimi cappelli primaverili forme paglia tipi novità, prezzi bassissimi. Salone Mode Morgutti - Corti, Corso Garibaldi 28. 43167 O

ASSORTIMENTO cappelli primaverili, massima eleganza, prezzi miti. Via Corte 4-I destra. 43941 O

BOTTI nuovissime per vermouth, marsala ecc. cimentate, tenuta circa 300 litri, vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 41844 O

BREVETTO. Attacco istantaneo per qualsiasi tipo bottone, senza filo, pratico, economico. Vendo brevetto o tratto combinazione per impianto o sfruttamento. Scrivere Rampone, via Chieri 6, Torino. 10354 O

BURRO naturale finissimo, fresco, prezzo conveniente. Rivolgersi Trattoria Piemontese, Corso Garibaldi 32. 41528 O

CALZATURE militari offriamo nuove e usate, coperte da campo, lenzuola. Castellani, Portarossa 22, Firenze. 10351 O

CAMERE matrimoniali fine e comuni, vendonsi a prezzi ribassati. Campo Belvedere 1. 40744 O

CARTOLINE pasquali vendonsi in blocco. Indirizzo al Piccolo. 44133 O

EDUCAZIONE per tutti. Collezioni complete scrittori immortali italiani, opere cultura universale pratica si possono acquistare a rate mensili. Scrivere Casella postale 48 succ. 5, città. 44111 O

FIORI e piante vendonsi. Negozio vis-a-vis entrata cimitero. 43461 O

INSUPERABILI, garantiti preservativi «Sanitas» unicamente Steindler, XX Settembre 12 (Acquedotto). 41768 O

LEGNA da ardere faggio, franco S. Lucia di Tolmino, à lire 11.50; disponibili grossi quantitativi. Scrivere: Mischou & Comp., Gorizia poste restante. 41800 O

LEGNA d'ardere rovere, grandi quantitativi, vendonsi, via mare, ritiro entro l'anno corrente. Chiedere offerte sub «Primissima» al Giornale. 41238 O

LIQUIDAZIONE volontaria olive verdi, ottima qualità, 340 quintale. Musco, Torrebianca 15. 40748 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

MACCHINE da cucire e da calze d'occasione. Francesco Piccoli, Pirano. 89 O

MANDOLINI, chitarre, violini, chiedete cataloghi illustrati. Stabilimento Zanibon, Padova. 10490 O

MANDORLE con guscio, trecento quintali, vendonsi. Offerte «Commercio» al Piccolo. 41596 O

MATERASSI confezionati, lanette per materassi, panni, stoffe, loden, impermeabili, confezioni, forniture collegi, municipi, guardie, mantelline ciclisti. Prezzi convenienti. Chiedere catalogo, campioni loden: Dal Brun, Schio. 337 O

MATERASSI lana, pelo animale vegetale, suste, vendonsi. Ginnastica 15, tappezziere. 41920 O

MESTRUALINA Rachelle. Regola ed accelera mestruazioni ritardate. Vendibile ovunque lire 20. Chiarimenti opuscoli. Ostetrica Rachelle, 37, Dueporte Toledo. Napoli. 10101 O

MOTORI elettrici nuovi, primarie marche germaniche, pronti Trieste, e viaggianti, vendo. Ditta P. Giacinti, via dei Fabbri 4, telefono 27-70. B. Cas. Post. 154-3. 41536 O

PIANINI, pianoforti, marche germaniche, vendonsi in transito, anche singoli pezzi. Massimo buon prezzo. Rivolgersi magazzino 2 «Marittima», Punto franco. 41842 O

PIANINI usati compero diversi pezzi, pago 2000. Offerte: Ciotta Rosario, Caffè Pischeu. 43835 O

PLATANI, ippocastani, grande quantitativo piante da viale e ornamento, presso premiato Stabilimento Antonio Ferrant, Gorizia, Camposanto 20. 21994 O

PNEUMATICI Michelin Pirelli pronti in tutte le dimensioni, vendonsi prezzi ribassati. Garage Rötl, via S. Francesco 62. 40516 O

RIPARAZIONI ogni genere, confezione cornici, modico prezzo. Lavoratorio, via Rossetti 20. 43713 O

ROTTAMI metalli di ogni genere, vendo prezzi convenienti. Daquino, Battisti 13. 23011 O

SANGUISUGHE, Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

SARTORIA da signora «La Moda», via S. Giovanni 12, eseguisce su misura prontamente. 713 O

SCABBIA viene guarita radicalmente usando lo Scabiotal, preparato dalla Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 234 O

SCAMBI per motoscafo, vendonsi. Micheucich, via S. Francesco 10. 43957 O

SEGHERIA trentina offre assami e travature larice dimensioni su ordinazione franco vagone partenza. Tomaso Oss, Trento, via Perini. 10343 O

STANZE matrimoniali moderne, faggio, lavorazione perfetta, prezzi molto convenienti. Visitare giornalmente magazzino Gondrand, via Udine 21, stanza 11, dalle 10-12, 15-17. 417946 O

TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro in genere, comune e di lusso. Via S. Francesco 6, interno. 44343 O

TUBI acqua gas 2½ pollici, vendonsi. Micheucich. Via S. Francesco 10. 43957 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco. Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 570 O

ZOLFO Floristella doppio raffinato, vendesi vagone singoli sacchi. Olive verdi, antipasto, sapone, presso Domenico Rizzo, Torrebianca 16. 41862 O

947 è il numero di telefono del Grande Stabilimento Pulitura «Perfectus». 482 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CEDESI rappresentanza esclusiva regionale persona ottime referenze cauzione, introdotta costruttori industriali, prodotto forte consumo. Scrivere Cassetta 10430 M - Unione Pubblicità Italiana - Milano. 10325 P

DITTA rappresentanze, avendo personale viaggiante, cerca, importante ditta voglia offrire campionario articoli disponibili. Garanzia, referenze. Offerte «Massima serietà» al Piccolo. 25910 P

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Fleischmann** commossa per le tante attestazioni di cordoglio, ringrazia di cuore tutti coloro che vollero onorare in vario modo l'esequie della sua adorata

Madre

Sente il dovere di ringraziare in special modo il sig. Primario dott. cav. **Marcovich** per le molte cure prodigate alla malata e che non cessò di prodigarsi per lenire le sofferenze dell'amata estinta e per confortarla nella lunga malattia

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Montanari** ringrazia tutte quelle gentili persone che presero parte al suo dolore e vollero in vario modo rendere l'estremo tributo di affetto al suo indimenticabile Capo

Annibale G. B. Montanari

Esprime speciale riconoscenza al Comune di Sagrado, alle Spett. Famiglie del Sindaco **Antonio Visintin, Pauletig, Martinelli. e G. Vittori.**

CERCASI persona istruita possib. accademica referenze cauzione aderenze rappresentanza regionale grande società propaganda commer. internazionale. Scrivere Cassetta 10432 M. - Unione Pubblicità Italiana - Milano. 10334 P

GIOVANOTTO attivo, con buone referenze, per ditta locale, cercasi quale piazzista viaggiatore verso paga fissa e cointeressenza. Indirizzo al Piccolo. 44347 P

PIAZZISTA introdotto bar, caffè, cercasi. Offerte «Sidol» al Piccolo. 41982 P

RETRIBUISCONSI corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRI Fiat collaudati tutti tipi, rimorchi gommati e pezzi ricambio, vendesi. Riparazioni assumonsi. Dari, Cereria 6, telef. 38.27. 21490 Q

AUTOCARRO Praga, come nuovo, mitissimo prezzo. Offerte «Atlas» al Piccolo. 41870 Q

AUTOMOBILE Wanderer usata, in condizioni eccellenti, vendesi: HP 5-15, carrozzeria due posti. Rivolgersi Udine, dott. Carlo Braida, via Aquileia 25. 4202 Q

AUTOTRASPORTI estero, interno, noleggi piazza, prezzi convenienti, assume Cainero, Settefontane 221. 41262 Q

CAMIONS a nuovo, collaudati, grande media portata, primissime marche, vendonsi prezzo liquidazione. Maggiori facilitazioni trattando blocco. Ottima occasione. Rivolgersi Pileri, Ufficio Cheri, Saverio Mercadante 1, telefono 13-01. Trieste. 41646 Q

CAMIONS 15 Ter N. 15 - 18 P N. 2 gommati nuovo doppie posteriori - lancia Z I N. 2 vendonsi occasione. Rivolgersi Picotti & Villotta, Duodo 5, Udine. 10348 Q

CAMION Martha, piena efficenza, gomme nuove, vendesi vera occasione. Offerte «Sai» al Piccolo. 41868 Q

«EXCELSIOR» tutti i pezzi di ricambio originali. Ernesto Balsamo, Viale Garibaldi 1, Milano. 22050 Q

GARAGE avviato, posizione centrica, vendesi occasione. Iuzza, Caffè XXX Ottobre. 41880 Q

GARAGE Roma, Piccardi 23, telefono 36-10-B. Officina riparazioni; pezzi ricambio per qualsiasi tipo macchine. Posteggi, autocarri sempre pronti qualsiasi destinazione. Prezzi convenientissimi. 39207 Q

MOTOCICLETTA con sidecar, vendesi o scambiasi con mobili, mitissimo prezzo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 750 Q

MOTOSCAFO elettrico, oppure a benzina, di massimo lusso, tutto in mogano, 10 m. di lunghezza, 20 persone di portata, vendesi a prezzo molto conveniente. Indirizzo Piccolo. 44165 Q

SCATOLA interna differenziale 18 BL, cercasi. Via Alessandro Volta 10, corte. 4223 Q

15 Ter cambiasi 18 P. A seria ditta cedesi autocarro 18 BL per noleggio mensile, qualunque servizio; da convenirsi. Caponi, via Piccardi 23. Tel. 36-10 bis. 44221 Q

53000. Vendo Diatto 18/25 1921 messa in moto illuminazione elettrica, nuovissima. Giovanni Visconti. Corso Principe Umberto 15, Vicenza. 10333 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

DECRETO mensa vendesi affittasi, volendo affittasi parte quartiere. Via S. Giovanni 9-III. 41696 R

NEGOZIO frutta erbaggi, centrica posizione, grandioso, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44341 R

NEGOZIO bene avviato, rendita annua 60-80.000, con grande magazzino, impianto elettrico, vendesi. Scrivere «Ansani» al Piccolo. 41878 R

NEGOZIO Lo ordine, grande, centrissimo, cedesi. Affare importantissimo. Caffè Italia, Piazza Ospitale. Offerte richieste, Trampus. 41670 R

NEGOZI magazzini, centriche posizioni, affittansi, vendonsi. Dreos Lonore, via S. Lazzaro 8, buffet, ore 9-11 15-18, tel. 38-05. 44103 R

QUARANTENNE solo, pensionato, capitale lire 5000, associerebbesi con vedova senza prole, con avviata industria. Posta Montona, Fortunato. 41832 R

SOCIETA' di commercio in oggetti brevettati, con diverse filiali all'estero, cerca socio con ufficio proprio, e vende brevetto di articolo di grande smercio. Indirizzo Piccolo. 44165 R

SOCIO capitalista cercasi per azienda di grande e sicuro guadagno con l'estero e l'interno. Referenze a piacere. Capitale necessario 50-70 mila lire. Indirizzo Piccolo. 44165 R

SOCIO 60.000 per industria elettrotecnica, cercasi. Offerte «Elettrotecnica» al Piccolo. 44153 R

TRATTORIA, paraggi piazza Garibaldi, vendesi con facilitazioni pagamento. Comisso, Corso Garibaldi 14-I, tel. 11.35 bis. 44315 R

TRATTORIE, spacci vini, buffets, affittansi, vendonsi. Comisso, Corso Garibaldi 14-I, tel. 11.35 bis. 44315 R

TRATTORIE, osterie buffet, negozio commestibili arredato, altri piccoli, magazzini diversi, tutte centriche, affittansi vendonsi. Hadich Tamino. Caffè Edera (Olimpo). 44121 R

TRATTORIE diverse, centriche posizioni, vendonsi affittansi. Dreos Lonoce, via S. Lazzaro 8, buffet. Ore 9-11 15-18, tel. 38-05. 44103 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

ACQUISTEREI piccolo possesso, casa con giardino, località indifferente. Offerte con dettagli sino al 30 corrente sub «Possesso» al Piccolo. 4204 S

CASA nuova signorile, rendita 17000, vendesi 185000. Offerte «Angolo» Piccolo. 44231 S

CASA e campagna per abitazione e industria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44205 S

CASE di rendita, ville pronte abitazione, centriche posizioni vendonsi. Dreoss Lonoce, via S. Lazzaro 8, buffet, ore 9-11 15-18, tel. 38-05. 44103 S

STABILI fondi vendonsi. Gaspero Weis, Caffè Pitschen, ore 11-12 18-19. 44225 S

TOSCANA. Fattorie, vaste tenute, alto reddito, con ville padronali, vendonsi direttamente. Bonetti, Fiesolana 17, Firenze. 23017 S

VILLA riviera Barcola, 9 stanze giardino, pronta abitazione, vendesi 130.000. Palmacomisso, Caffè S. Marco. 44315 S

VILLA splendida 10 camere, giardino, calorifero, elettricità, disponibile subito, vendesi. Informazioni Zanutel, Piazza Borsa 13-IV. 44171 S

VILLA signorile, 10 stanze completamente ammobiliate, vasto parco bosco, situata alla sponda del lago Klopein, vendesi subito. Informazioni: Klesic - Kühnedorf, Carinzia. 23019 S

VILLA 13 locali ammobiliati, Trentino, 1000 m. boschi, vendesi, affittasi. Rodolfo Chesi, Fiacto (Trentino). 22073 S

VILLINO o casetta città, territorio, con terreno, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 44281 S

VILLINO recentissima costruzione, distante 180 metri parrocchia Bannia di Pordenone, dieci ambienti, luce elettrica, acqua eccellente, perenne, anche internamente, comode adiacenze, casa colonica, 16 ettari vigneto, gelsi, ridenti praterie, vendesi anche subito. Località saluberrima, rivaleggia migliori stazioni climatiche. Mediatori esclusi. Scrivere: Casella postale 102, Padova. 23016 S

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

A prezzi vantaggiosissimi splendidi cappelli seta, paglia. Riformazioni, scelta 50 forme. Guarnisce gratis. Salone Francescato, via Pesce 4. Modiste sconto. 318 U

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolneza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo di ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

CINEMATOGRAFO affittasi in luogo di cura per sola stagione balneare. Indirizzo Piccolo. 43727 U

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni, si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica Rheumol, preparata nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

GIOVANE trentenne, commerciante, possessore proprio esercizio, cerca ragazza libera oppure vedova con capitale, scopo matrimonio. Offerte sub «Claudio» al Piccolo. 44269 U

Carlo Payeri

Impiegato presso la Società Adriatica in spedizioni

d'anni 28, reduce dalla Russia arruolato nell'Esercito italiano, dopo lunghe sofferenze, si spense da fiero morbo ieri alle ore 21.

Accasciatissimi il padre, i fratelli e le sorelle partecipano l'irreparabile immatura perdita ai parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo estinto seguiranno martedì 15 corr., a ore 14.45, movendo il convoglio dalla cappella del civico ospedale della Maddalena.

Trieste, 14 marzo 1921.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Dopo brevi sofferenze, cessava di vivere questa mane

Anna ved. Scarisich

Profondamente addolorate, le figlie **Maria, Luigia e Clara** in unione agli altri parenti tutti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà mercoledì 16 corr., alle ore 10, movendo il convoglio dalla casa N. 8 di via dei Bachi.

Trieste, 14 marzo 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41

Dopo lunghe sofferenze si spegneva stamani l'operosa esistenza di

Adolfo Grusovin

impiegato presso la Soc. di Navig. «Cosulich»

Le addolorate sorelle e le nipoti, a nome pure degli altri congiunti danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà martedì 15 corr., alle ore 15.45, partendo dalla cappella del civico ospitale.

Trieste, 14 marzo 1921.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

MARIO CICLITIRA

scolaro, d'anni 13

veniva rapito all'affetto dei suoi cari, dopo atroci sofferenze, lasciando inconsolabili nel dolore, i genitori **Mario** e **Gioconda**, le sorelle **Sidonia** e **Valeria**, che a nome pure dei parenti tutti, partecipano l'immatura perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 15 corr. alle ore 17.15, partendo dalla cappella del civico ospitale. Trieste, 13 marzo 1921.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. 41

TINA MAIONICA

d'anni 17, spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

Le addolorate sorelle e nipotina, partecipano tanta perdita à quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo martedì, alle ore 14.30, partendo dall'ospitale della Maddalena.

Trieste, 14 marzo 1921.

Nuova Impresa. Corso V. E. III. 47.

Dopo lunghe sofferenze cessò di vivere la nostra adorata

LIA

Affranti dal dolore i genitori **Maria e Luigi Wolf** e la sorella **Pina** ved. **Riavitz** ed il nipote **Bruno** ne danno parte agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì, alle ore 15 partendo dal Corso Garibaldi 14.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del nostro caro Estinto

FRANCESCO PETRONIO

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

Pirano, 14 marzo 1921.

Famiglia PETRONIO

GIOVANE possidente triestino, venticinquenne, beni immobili 100,000, quartiere completamente arredato, cerca ragazza bella presenza, con doti contanti, scopo matrimonio. Offerte «C.» al Piccolo. 44113 U

IN tutte le drogherie troverete lo Smacchiatore mondiale; toglie meravigliosamente qualunque macchia. 23009 U

LIBERA. Indicarmi dove inviare quanto richiesto. Postarestante pseudonimo inammissibile. Libero. 41910 U

MUSCO ritirato lettera. Minzi. 41668 U

NARA, io per il primo, in quale modo? Pregoti vivamente spiegarmi. Non feci ancora quanto desideri, però appena potrò accogliere suggerimento, cercherò compiacerti. Parola indicata non dovevo attendere ricordandoti come sempre. 10332 U

POVERA madre darebbe bambina 3 mesi, sanissima, quale figlia adottiva a persona benestante. Indirizzo al Piccolo 4195 U

QUELLA signora che impostò lettera cedolina 391, indirizzata via S. Michele, è gentilmente pregata ripassare centrale Posta Volante. 41550 U

TOSSE, catarro bronchiale il più ostinato, bronchiti croniche, catarro polmonare semplice, raffreddori trascurati, asma, tisi, grippe e tutte le affezioni delle vie respiratorie, guariscono rapidamente col Creofosfalactol, preparato nella Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

TRENTANOVENNE pensionato, possidente, sposerebbe signorina, vedova senza prole, avente industria, pensionata, maestra, sarta, 40-50 anni. Posta Montona, Arturo. 41834 U

E' ricomparso

sul mercato un antico amico delle massaie nel

„Sapone - Schicht",

„Marca - Cervo".

che libera dalla preoccupazione e dalla fatica del bucato. IL SAPONE «CERVO» viene fornito ovunque nella sua ben conosciuta qualità superiore nelle pezzature divisibili da: 1/4 di Kg. divisibile in due 1/2 di Kg.

Esclusività per la Venezia Giulia e Fiume: FRATELLI FINZI, TRIESTE, tel. 11-64.